Anno XII - N. 45 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 1 - 7 Novembre 1936 - Anno XV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

PHONOLA

LA PIÙ GRANDE FABBRICA NAZIONALE DI APPARECCHI RADIO

FIMI

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA RADIOFONICA ITALIANA

MOD. 871

IL PIÙ GRANDE SUCCESSO 1936-1937 - È L'APPARECCHIO ALLA PORTATA DI TUTTI CHE ENTRERÀ IN OGNI CASA ITALIANA

SERIE FERROSITE

MOD. 871

MIDGET (CHASSIS 870)

SUPERETERODINA A 4 VALVOLE

IN CONTANTI

L. 690

Nel prezzo sono comprese le tasse radiofoniche. Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

Ottima qualità di riproduzione favorita da un nuovo tipo di Altoparlante Phonola - Regolazione automatica di volume - Potenza d'uscita 3,5 Watt modulati indistorti

È GARANTITA L'INSUPERABILE E CHIARA VOCE PHONOLA

ONDE MEDIE

NOVITÀ DI DANZE E CANZONI

INCISE SU

DISCHI PARLOPHON

I DISCHI DI QUALITÀ

GRANDI SUCCESSI INTERNAZIONALI

GP 92039 - **Tutto bene, madama la Marchesa!** - Canzone comica di Misraki interpretata dal Quartetto comico Cetra
— **Grazie tante, signora mia cara** - Canzone di Porter e Avanzi cantata da Gino Del Signore
GP 92043 - **Il cuore è come un carillon** - Canzone di Sosenko e Avanzi - Sop. Germana Romeo
— **Quei tranvai di mezzogiorno** - Canzone di Rolizzi - Ten. Gino Del Signore
GP 92052 - **Avete mangiato i vostri spinaci, Baby** - Fox di Gordon e Revel dal film: «Una povera bimba milionaria»
— **Son così le donne** - One step di Laurenti e Barzizza
B 27767 - **Caffè nero** - Fox-trot di Sigler e Goodhart - Orchestra Nat Gonella
St. Louis blues - Fox di Handy - Orch. Nat. Gonella
Dischi da cm. 25 a L. 15

GINO DEL SIGNORE

GP 92039 - **Grazie tante, signora mia cara** - Canzone di Porter e Avanzi
— **Tutto bene madama la Marchesa!** - Canzone comica di Misraki - Quartetto comico Cetra.
GP 92040 - **Baciami così** - Canzone fox di Schisa e Bracchi
— **Ti ricordi...!** - Canzone slow fox di Giuliani e Borella
GP 92041 - **Torna il sole** - Canzone slow di Carli e Fouché
— **Dalle due alle tre** - Canzone slow di Rolizzi e Fouché
GP 92042 - **Stai allegra, Mariuccia** - Canzone fox di Marf
— **Principessa Tam Tam** - Canzone valzer di Gochz-Audier e Chiappo dal film omonimo
GP 92043 - **Quei tranvai di mezzogiorno** - Canzone di Rolizzi
— **Il cuore è come un carillon** - Canzone di Sosenko e Avanzi - Germana Romeo.
Dischi da cm. 25 a L. 15

ORCHESTRA CETRA

E DUO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI

GP 92030 - **Sing Sing Sing** - Fox-trot di Louis Prima
— **Devoted to you** - Fox slow di Wrubel
GP 92031 - **Welcome Stranger** - Fox-trot di Mercer
— **But definitely** - Fox-trot di Gordon e Revel
GP 92029 - **Valzer di mezzanotte** - Valzer di Amodio
— **Un giorno ti dirò** - Tango di Kramer
GP 92051 - **Viviana** - Tango di Rolizzi
— **Fiore di luna** - Valzer di Rolizzi
GP 92052 **Son così le donne** - One step di Laurenti e Barzizza
— **Avete mangiato i vostri spinaci, Baby** - Fox di Gordon e Revel dal film: « Una povera bimba milionaria »
Dischi da cm. 25 a L. 15

EMILIO LIVI

GP 92036 - **Tango d'amore** - Canzone tango di Di Lazzaro
— **Non so se mi vuoi bene** - Canzone tango di Markusk e Bertini
GP 92022 - **Un bacio ancora** - Canzone tango di Del Nunzio e Mari
— **Quante volte** - Canzone tango di Verona e Fouché
GP 92037 - **Autunno** - Canzone tango di Godini e Riva
— **Ti voglio tanto bene** - Canzone tango di Godini e Rastelli
GP 92038 - **Fiamma** - Canzone tango di Casiroli e Rastelli
— **Valzer dei sogni perduti** - Canzone valzer di Godini e Penati
Dischi da cm. 25 a L. 15

Comico MARZARI

ED ORCHESTRA CHIRI - DIRETTA DAL Mo G. CHIRI

GP 92048 - **Na partia amichevole di foot-baal** - Macchietta in dialetto genovese di Fiorita
— **O barrista** - Macchietta in dialetto genovese di Marzari, Zucca e Donati
GP 92049 - **Licche lacche** - Canzone comica in dialetto genovese di Andronaco e Poggi
— **O Dria** - Macchietta in dialetto genovese di Bossola e Bozzo
Dischi da cm. 25 a L. 15

GERMANA ROMEO

GP 92043 - **Il cuore è come un carillon** - Canzone slow fox di Sosenko e Avanzi
— **Quei tranvai di mezzogiorno** - Canzone fox-trot di Rolizzi - Tenore Gino Del Signore
GP 92044 - **Io conosco un bar** - Canzone tango di Marf e Mascheroni
— **Senza parlar** - Canzone slow fox di Marf e Mascheroni
Dischi da cm. 25 a L. 15

NINO FONTANA

GP 92045 - **Perchè mi guardi?** - Canzone tango di Montanini e Crosti
— **Lola!...** - Canzone passo doppio di Zorad e Mibbi
GP 92046 - **Capriccio** - Canzone tango di Blanco e Fouché
— **Stelle d'amore** - Canzone tango di D'Alessandro
Dischi da cm. 25 a L. 15

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANTI ITALIANI

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA **S. A. CETRA** TORINO 21 VIA ARSENALE

Anno XII - N. 45 (Spedizione in abbonamento postale) 1-7 Novembre 1936-XV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60

A Bologna il Duce ha pronunciato uno di quei suoi discorsi chiarificatori che, come ventate gagliarde, sgombrano dalle brume gli orizzonti politici. Il discorso è tanto più significativo in quanto nello stesso periodo di tempo, a Berlino, avvenivano colloqui diplomatici, destinati ad influire in senso concreto e positivo sulla situazione internazionale. Italia e Germania: le due grandi Nazioni hanno in comune identità di vedute politiche e analoghe soluzioni di problemi sociali ed economici. Nazioni di sicuro avvenire demografico e quindi espansionale, esse si sono intese su certi principi generali di ordine e di riorganizzazione internazionale sui quali dovrebbero convenire tutte le Nazioni di mentalità, di cultura e di educazione europea se si vuole che il vecchio Continente, che ebbe per secoli la direzione del mondo, non faccia naufragio e non resti sommerso dai flutti di una nuova invasione peggiore di quella che subissò in successive ondate l'antica civiltà classica. Peggiore perchè quelle invasioni erano fatte da orde illetterate ma ingenue e quindi capaci di assimilare una cultura ed una religione; mentre questa, che ha cercato anni or sono di distruggere la Polonia di Casimiro e di Sobieski, l'Ungheria di Hárpad e di Santo Stefano, e cerca ora, ma vanamente, di distruggere la Spagna di Sant'Ignazio e del Cid, è invasione dottrinaria e settaria, apportatrice di germi di pensiero nocivi ed antitetici della civiltà europea.

Come questa tradizione, come questa civiltà possano ancora salvarsi e migliorarsi lo ha additato indirettamente il Duce tracciando, nel discorso di Bologna, il quadro riassuntivo di quattordici anni di Regime fascista.

In quattordici anni l'Italia, già sull'orlo del fallimento sociale, già minacciata dall'ombra rossa dei vessilli sovversivi issati sulle fabbriche trasformate in fortilizi comunisti, si è rinnovata diventando una potenza imperiale che può offrire il ramo d'ulivo innalzandolo da un'immensa foresta di baionette.

Simbolico ramo offerto da una mano forte, pronta se mai a combattere, vigorosa espressione della volontà dei seicentomila italiani caduti nella Grande Guerra e seguiti, nel doloroso e glorioso olocausto, dai Martiri della Rivoluzione e dai generosi soldati dell'Africa Orientale.

Tra i precursori della potenza di oggi, grandeggia Filippo Corridoni, «tribuno dell'intervento, apostolo ardente di quella più alta giustizia sociale che è vangelo del Fascismo, soldato della Patria, eroe della Vittoria». Nel suo nome, pieno d'augurio, il Fascismo, meraviglioso assimilatore di tradizioni epiche, ha ribattezzato la romana Pausula, antico e nobile borgo marchigiano.

Ricca di conseguenze positive questa visita del Duce alle città ed alle terre delle Marche e della Romagna: Bologna, Corridonia, Molinella, Imola. L'illustre città degli studi che irradiò nel mondo medioevale il pensiero giuridico di Roma, la piccola città marchigiana che nel nome di Corridoni, morto con la fronte rivolta al nemico, esalta tutti i volontari di guerra caduti per l'Intervento, e Molinella risanata dalla febbre, rinata a nuova vita, e Imola, fiorente ed esultante, e la Romagna tutta, così cara al Duce, terra di condottieri e di contadini, sono andate incontro al Capo con tutta la loro gente.

La stessa delirante accoglienza prepara al Duce Milano, la città generosa, sempre alla testa di ogni movimento ideale e patriottico, che è fiera di essere stata la culla del Fascio Primogenito.

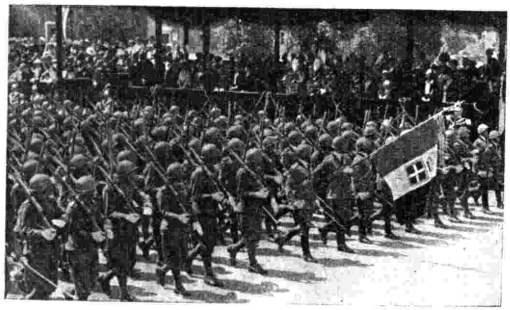
Benito Mussolini, che ama tenersi a contatto col popolo, ha ritrovato i seguaci della prima ora diventati moltitudini immense; ha visto i giovani a fianco dei veterani, ha riconosciuto nell'espressione dei volti commossi, nella sincerità delle acclamazioni irrefrenabili, nel trasporto dell'esultanza collettiva, i segni, gli aspetti ed i riflessi dell'anima nazionale che attende ogni giorno da Lui, con un entusiasmo ed una fede capaci anche di silenzio e di pazienza, i nuovi ordinamenti, i nuovi programmi, le nuove mete da raggiungere e da conquistare.

Aspetti fotografici della visita del Duce a Bologna che parlando da Palazzo d'Accursio ha rivolto al mondo un messaggio di pace romana. Al centro, Il Capo del Governo abbraccia la madre di Filippo Corridoni.

IV NOVEMBRE

Un angelo bianco trasvola, pregato dai Santi e dai Morti,
sfiorando con tremito d'oro le assorte silenti campane.
Si mettono tutte a cantare, riacquistano tutte la voce.
Miracolo grande, improvviso che fa sussultare i villaggi,
Stupore del suono diverso! Le guardano muti i cannoni
con bocche ancor nere di morte, ma già convertiti alla pace.
Campane campane campane del Veneto al Quattro Novembre.
I fiumi con l'acqua e col sangue si versano stanchi nel mare.
La terra piagata e sconvolta rimargina, pallida, al sole.
I Morti si avvezzano all'ombra tra rose di schegge pentite.
Campane campane campane del Veneto al Quattro Novembre.
Il pianto di tutte le madri esulta nell'inno di gloria.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.



INVOCAZIONE AL DUCE

Sorgi dalle terre d'Italia sui frutti, sugli ultimi eroi;
quando discorri, voli di colombi si alzano, e tuoni di cannone;
solchi col passo grande le masse dei bimbi armati;
e dal tormento del tuo genio è nata la prima dolcezza;
Uomo che combatti: cala fra le tue genti Dio.

Chiamavi l'Impero nella tragica adolescenza,
devastavi i pomari con la tua forza profetica:
oggi l'Impero trionfa, e dona corone di libertà
agli schiavi.

La notte, sui sepolcri degli eroi
si vedono aloni di luce; il pianto delle madri è finito.
In ogni famiglia un uomo racconta le guerre, i ritorni;
i fanciulli han promesso i poemi più belli:
dall'umiltà dei cantori sparsi in ogni villaggio d'Italia
nasce la nuova poesia; mentre i morti
delle guerre africane tra gli scampanii ritornano.

Se fischia il vento d'autunno, è una melopea di guerra;
o Duce, il cuore si colma di voci dei martiri:
è la sapienza. La tua fronte si china immensa
sulle terre amate; e non sai la tua gloria, ancora.

A te l'annunciano i figli che amano i voli distesi:
ti abbracciano, giovane Padre, e la moltitudine per te
vuole una preghiera fatta d'intense sillabe d'amore.

Dal tormento del tuo genio è nata la prima dolcezza!

Ti ha parlato il montanaro il plebeo chiamandoti fratello;
oggi che hai trionfato su tutte le sofferenze,
ti levi a Dio, apostolo armato,
e con te porti il fior della tua gente.

ERNESTO CABALLO.

Colloqui immaginari

Quell'altro noi che ognuno di noi si trae dietro, instancabilmente, leggero talvolta più dell'aria, ma spesso ingombrante e pesante più di un carico di pietre, può su di un tema di qualsiasi natura servire ottimamente da contradditore. E un contrasto, per dare varietà ad un discorso, c'è sempre modo di impiantarlo anche sulle cose apparentemente più pacifiche come può essere l'opinione sul coro. Chè il canto corale vi è a chi piace fermo e a chi figurato, chi lo vuole di maniera e chi anche, e perchè no?, manierato.

— Non capisco. (Non so se sono io o se è l'altro me stesso che parla, ma non importa; non ho in proposito delle opinioni personali ben dichiarate, e posso sostenere il contrasto: tanto l'opinione di chi sta per il nero come di chi sta per il bianco). Non capisco bene ciò che tu vuoi dire. Coro fermo, coro figurato!? Fermo, figurato, sono termini che abbiamo negli orecchi, ma riferiti al tipo di canto e non alla forma di esecuzione. Il coro, te lo dice qualsiasi dizionario, è un pezzo vocale a tre o quattro voci raddoppiate, che può essere eseguito con orchestra o senza orchestra, e che ha per oggetto d'esprimere il sentimento d'una moltitudine. Altra cosa, a quanto pensi tu, almeno così credo, il coro fermo e il coro figurato.

— Ma sì, ma sì! Ciò che penso può costituire un'eresia in fatto di tecnica musicale, ma è chiaro. Lo so: figurato si dice del canto, quando si usano delle note di valore misto, in opposizione al canto corale che è composto di note principali uniformi; figurato si dice il modo di parlare, quando rivela uno stato, più o meno, appassionato dell'animo: figurate si dicono anche le piere, quando rappresentano pessi, alberi od altre figure; ma figurato mi sembra si possa dire anche in opposizione a fermo del canto, quando, pure esprimendo i sentimenti di un popolo, questo popolo si studia di presentarlo nei suoi molti volti.

— Ma che razza di confusione vai facendo! Se ho ben capito, il coro figurato sarebbe quello nel quale, non soltanto come « coro reale » le quattro voci umane hanno ognuna da esprimere una propria melodia, differente dalle altre, ma ogni corista assume una particolare espressione, da maschere russe. Mille coristi, mille visi diversi, centomila volti. Te la immagini la fatica di quel concertatore, che volesse proporsi un compito simile!

— Centomila! Esagerato. Che bisogno c'è di scomodare tanta gente? Quando si tratta di esprimere un sentimento, poche persone possono rappresentarlo; basta talvolta anche una sola. Centomila volti! Anche ammesso che si potessero ammassare, istruire e far cantare all'unisono tante persone, gli aspetti di questa enorme folla non potrebbero essere molti. Sono delle passioni e non dei fisici che il coro deve rivelare e far esplodere. Con tutto questo, e me ne rendo perfettamente ragione, difficoltà ce ne sono. Tante persone, tante espressioni, tanti volti! Dio lo volesse che fossero tutti cantori di agilità, e cioè degli artisti capaci di eseguire qualunque melodia con volate, volatine, trilli e gorgheggi!

— Capito tutto. Volate, volatine, trilli, gorgheggi!? Benone! Ma dove me le trovi le molte Toti dal Monte che sarebbero necessarie per comporre il coro che rappresenterebbe il tuo ideale?

— Tante Toti dal Monte? Non pretendo tanto. Ma non è a desiderare tanto che la logica mi porta. Quel che a me sembra dovrebbe farsi per rompere le uniformità è fare di ogni corista, se non proprio un tipo a sè, un qualche cosa che lo distingua da ogni altro. Lo si sta facendo nelle orchestre da jazz nelle quali i concertisti se vi è cosa che si studino è di dare una particolare autonomia ed anima ad ogni strumento, di trasformare l'orchestrale in un tipo che adegui la sua natura alla sua arte. E questo che si fa pel jazz perchè non si dovrebbe farlo col coro? Dalla tonalità delle voci non si può pretendere grande varietà perchè la voce umana è quella che è, ma nelle espressioni si possono raggiungere delle varietà infinite, fare dei veri miracoli. Niente più disturba, più distrae, più infastidisce del vedere una massa di gente che si presenta tutta con la stessa espressione, con l'uguale gesto, con l'identico movimento che, anche quando non manca d'intelligenza, è raro risponda ai sentimenti che vengono espressi. E' una folla, e sta bene: il canto esprime il sentimento di una moltitudine, niente da osservare, ma questa moltitudine non può essere formata che da persone, e nella vita ogni persona ha un suo modo di muoversi, di esprimersi, di ridere, di piangere, di supplicare e di imprecare. L'uniformità, il sincronismo nei movimenti può creare, quando è pura plastica coreografica, qualche buon effetto, essere stimolo di curiosità, ma a lungo andare viene a noia. Ne hai un esempio nelle famose girls, una delle tante piaghe del palcoscenico. Quando sono venute fuori è sembrato portassero nel teatro di varietà, nel teatro della rivista, la rivoluzione. La uniforme meccanicità dei movimenti parve il non plus ultra dell'arte. E tutta l'attrattiva non era che nella bellezza fisica e nella agilità muscolare delle molte gambe allineate. Ed è proprio da quella che parve la trovata, la sincronicità, che è venuta fuori la noia.

— Pacifico. La ginnastica a masse ha perduto ogni attrattiva sul palcoscenico anche perchè il genere anzichè migliorare è decaduto. Le belle figliole hanno lasciato il posto alle brutte. Ma questo non ha niente a che fare coi cori. Quando i cori agiscono, e questo accade nella grande e nella piccola lirica, se non vengono fuori dei movimenti impensatamente buffi, meglio è che i coristi conservino la immobilità. Si sono visti sulla scena lirica dei convegni di uomini e di gentildonne da far scoppiare dalle risa. E che dire di certe adunate di guerrieri!? Spassosissime. Ed è qui che ti voglio. Data la impossibilità, per la deficienza di cultura, di preparazione, di attitudine, di tramutare i coristi in artisti, data anche la impossibilità, perchè nulla sarebbe più contrario al vero, di tenere le masse corali immobili, tanto vale lasciare che l'uno ricopi l'altro. Ne vengono fuori delle ingenuità ma si evitano le pretese che sono molto più fastidiose. Chè ci vogliono degli artisti, degli artisti veri, di molta sensibilità e di molta esperienza per singolarizzare degli assieme. Con la migliore delle intenzioni vien fuori il cantore manierato.

— Cantore manierato (questa volta son proprio io che parlo e non l'altro me) ma sono i cantori di maniera quelli che ci vogliono e cioè gente che canti con sentimento, che faccia delle variazioni ma con gusto, con arte.

— Teoria, teoria! Come se tu non sapessi che i cori, quei bei cori paesani che piacciono tanto, sono tutti formati con della gente che canta ad orecchio; e che è da questi, proprio da questi che vengono fuori gli appassionati che passano poi a far parte delle grandi masse corali. La materia è quella: per migliorarla bisogna trasformarla. E' tutta una educazione da rifare.

gi. mi.

POLITICA ESTERA

Se in quest'alba dell'anno XV qualche volenteroso politico d'oltre frontiera volesse onestamente passare in rapida rassegna la politica interna ed estera di quattordici anni di Fascismo, si convincerebbe soprattutto di una cosa: e cioè che se in questi agitatissimi tempi che sono seguiti alla Guerra mondiale, governanti e governati di tutto il mondo, avessero con salutare prudenza ascoltato gli ammonimenti di Mussolini, oggi l'Europa non vivrebbe sotto incubi angosciosi e sarebbe ancora, come nei secoli è stata, l'arbitra della situazione mondiale.

Questa affermazione trova nella disamina serena dei fatti il suo riconoscimento più solenne: in quattordici anni di governo, il Fascismo ha dimostrato con sorprendente coerenza di azioni e di iniziative, di aver saputo ben prevedere. Il Fascismo ha adottato all'interno e all'estero una politica di serenità e di giustizia: serenità e giustizia che sono doti di quei popoli forti i quali per l'affermazione dei propri diritti non sventolano falsi umanitarismi, nè sfoggiano elucubrazioni pseudogiuridiche, ma seguono un cammino rettilineo e sicuro incontro alle loro vittorie. Diplomazia fascista non vuol dire scienza del poi come purtroppo si intende in molti paesi; diplomazia fascista significa esatta valutazione dell'oggi e certa previsione del domani; occorre un continuo, generoso moltiplicarsi d'iniziative, una continua presa di contatti, uno spirito di lealtà ed onestà (che secondo le vecchie formule delle Cancellerie sembrerebbero contraddittorie) per ottenere sul piano diplomatico quelle chiarificazioni definitive che possono ristabilire le basi della pace europea.

Ne è prova l'intesa tra i Governi italiano e germanico. Contro le oscure minacce del sovversivismo rosso, che tentano di corrompere la compagine dell'Europa e di minare le vecchie civiltà di questo grande ceppo di popoli colti e produttori, è naturale, è logico che si cerchino intese tra i responsabili del governo di quelle Nazioni che più simpatizzano per identità e analogie di concezioni politiche e sociali.

L'Italia fascista e la Germania nazista sono formidabili garanti dell'ordine europeo non soltanto per la potenza demografica e militare, ma per la fede nei destini della razza che illumina le idee, le iniziative, i programmi dei due Stati.

Quindici anni or sono eravamo un popolo in crisi: oggi abbiamo un Impero che amministriamo ed amministreremo con le virtù di governo ereditate da Roma; ma se ricordiamo oggi ciò che Mussolini disse a Ginevra nel '22, vediamo come da quei concetti l'Italia non si sia mai allontanata e come di anno in anno, di vittoria in vittoria, la politica fascista non sia che un susseguirsi di tappe, senza tentennamenti e senza deviazioni, incontro alle mete prefissate.

La parola animatrice.

Il Capo ha educato gli italiani ai suoi sistemi; ed Egli sa, con la stessa immancabile certezza, preannunciare a distanza di anni l'inaugurazione delle città che sorgono sulle paludi bonificate, la conquista di un impero, una vittoria, un pericolo: sicchè ci affidiamo alle sue parole con una tale serena fiducia che non sappiamo spiegarci quale insania possegga fuori d'Italia i pensiferanti apostoli delle dottrine democratiche che non hanno saputo liberarsi dalle loro catastrofiche ideologie.

Per conto nostro abbiamo tirato diritto: dotati di intuizione geometrica abbiamo sempre preferito, in pace ed in guerra, in casa nostra e fuori, la linea retta che è la linea più breve e più sicura.

Pace e collaborazione con tutti; ci siamo rivolti incontro all'Oriente in risveglio, senza diffidenze e senza acidi timori; alle Nazioni vinte e martoriate dai trattati di pace abbiamo offerto aiuto sincero e valido, al mondo latino abbiamo restituito in tutto il suo fulgore il pensiero universale di Roma.

E quando i veterani di Vittorio Veneto ed i giovanissimi della Rivoluzione conquistarono sul lago Asciangh i le insegne del fuggiasco Leone di Giuda, Mussolini — annunciando la rinascita dell'Impero di Roma — promise alle popolazioni dell'Etiopia un governo forte e giusto che avrebbe assicurato il loro benessere ed il loro progresso.

Questo progresso, questo benessere — a pochi mesi di distanza da quell'annuncio — sono già in atto. Lo prova questo ritmo di febbrile ricostruzione ch'è in tutti i territori dell'Impero, lo assicura l'interessamento vigile del Duce che manda in Africa i suoi ministri perchè personalmente vedano e provvedano. Sono già una realtà viva e tangibile che si offre alla incondizionata ammirazione degli amici e dei nemici di oltre frontiera.

Chilometro su chilometro, regione per regione, procede intanto l'occupazione pacifica del territorio imperiale: le colonne avanzano lasciando sulla loro strada, come pietra miliare nel tempo e nello spazio, il segno del Littorio che è espressione di giustizia, di fermezza, di pace.

Il mondo civile dovrà sbalordire di fronte a questa volontà del Fascismo: questa affermazione, che S. E. Graziani ha pronunciato dinanzi alla popolazione ed ai notabili etiopici annunciando l'occupazione di Lekemti, non ha solamente un contenuto programmatico, ma rappresenta una categorica certezza.

Per realizzare questa feconda giustizia all'interno ed all'estero, l'Italia accresce e potenzia sempre più le sue forze armate, educa cittadini e soldati. Questa è saggezza latina; la vera garanzia delle nostre vittorie passate e future è nella nostra forza, divenuta fattore di equilibrio mondiale.

L'Italia si arma per essere sempre pronta; l'Italia si arma integralmente — come ha annunciato il Duce — per potere in qualsiasi momento far pesare sulla bilancia delle discussioni diplomatiche tutto il peso di una volontà affilata e lucente come la punta della nostra spada.

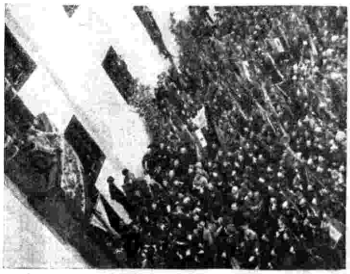
Il ramoscello d'olivo non avrebbe alcun senso se non infiorasse l'acciaio duro d'una lama fermamente brandita.

MAUG.

Le grandiose accoglienze al Duce del popolo di Molinella.

Il Duce inaugura il sanatorio di Montecatone.

S. E. Galeazzo Ciano di Cortellazzo col Ministro degli Affari Esteri tedesco barone von Neurath.



La folla in ascolto.

5

VALVOLE

3

ONDE (corte - medie - lunghe)

50

LIRE MENSILI

ALCOR

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

6 Novità assolute

Brevetti Magneti Marelli

Telaio Monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete.

PREZZI DI VENDITA

In contanti

L. 847

(Compreso valvole e tasse: escluso abbon. alle radioaudizioni)

A rate

L. 100 alla consegna e 17 rate mensili da

L. 50

Trasformatori di M. F. in Poliferro

BREVETTO MAGNETI MARELLI

Oltre il «Telaio Monoblocco», il «Blocco Corona» e i «Condensatori di allineamento in aria Permanenti», che ampiamente abbiamo descritti sui N.ri 42-43-44 del «Radiocorriere», l'ALCOR è dotato di

Trasformatori di media frequenza in Poliferro

Nell'ALCOR la « MAGNETI MARELLI » ha impiegato trasformatori di media frequenza di progetto radicalmente nuovo.

E' noto l'uso di nuclei, per bobine di media frequenza e radio frequenza, la cui composizione è basata su polvere di ferro. Lo scopo è quello di raggiungere dimensioni minori e maggiore selettività rispetto alle bobine in aria.

Le bobine nei trasformatori di media frequenza dell'apparecchio « ALCOR » usano nuclei di « POLIFERRO ». Questo materiale, mai usato finora in Italia, è coperto da numerosi brevetti, i quali ne proteggono anzitutto la specialissima composizione e inoltre lo speciale procedimento di preparazione.

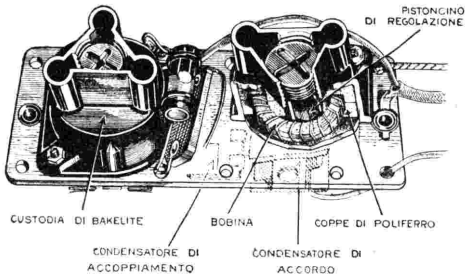
Sono ad esempio brevettati:

— lo speciale sistema di lavorazione del ferro per l'ottenimento della sua suddivisione estrema di particelle;

— la composizione della vernice isolante capace di fornire una sottilissima pellicola avvolgente ciascuno dei granuli di ferro.

— la dosatura della polvere e lo stampaggio dei nuclei;

— lo speciale materiale legante, capace di costituire un resistente supporto meccanico per i granuli di ferro, ecc. ecc.

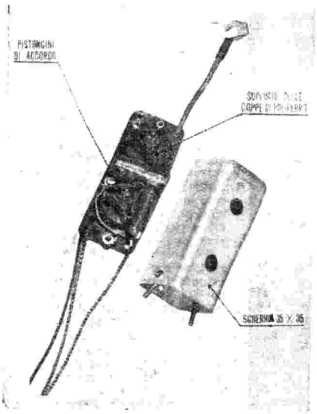


Trasformatori di media frequenza.

E' importante notare che la preparazione del Poliferro, in ogni sua operazione, è eseguita integralmente negli Stabilimenti della « MAGNETI MARELLI » la quale così può minutamente controllare il procedimento e garantire la qualità del prodotto nell'uso sui suoi apparecchi.

Anche le « CUSTODIE » dei nuclei di Poliferro (nell'ALCOR tali nuclei hanno forma di coppa) sono frutto di uno studio speciale, dovendo raggiungere non solo lo scopo di una buona protezione per le coppe di Poliferro ma anche di una dolce e stabile regolazione dell'induttanza a mezzo di un nucleo filettato spostabile entro la bobina (vedi figura).

Tale custodia è protetta da *brevetto.*



Trasformatore di media frequenza.

Le sopracitate particolari realizzazioni hanno permesso di esaltare al massimo le seguenti qualità:

- **grande amplificazione e selettività;**
- **grande stabilità nel tempo, anche con notevoli variazioni di condizioni ambiente;**
- **ingombro ridottissimo;**
- **praticità di regolazione.**

APPARECCHIO DI QUALITÀ SUPERIORE

RADIOMARELLI

LA PITTURA DELL'OTTOCENTO

Telemaco Signorini: « Una via a Ravenna ». (Ediz. Brogi).

A partire da sabato 7 novembre, e per tutti i sabati successivi sino o quello del 26 dicembre, tutte le stazioni dell'*Eiar* trasmetteranno, alle ore 16, un ciclo di conversazioni sulla pittura dell'Ottocento, in continuità ideale con quelle già fatte durante quest'anno sui grandi artisti dell'antichità, da Cimabue a Tintoretto, e sulle principali sale della Galleria degli Uffizi.

I fedeli ascoltatori riudranno la voce e torneranno a godere la persuasiva e calda arte espositiva di due nomi a loro già particolarmente cari: S. E. Felice Carena e Baccio M. Bacci, ai quali si aggiungono, per il ciclo attuale, S. E. Ferruccio Ferrazzi, Carlo Carrà, Felice Casorati, Ardengo Soffici, Carlo Siviero e Gino Severini. Questi nomi, che segno nell'ordine cronologico del programma ad essi affidato, appartengono al mondo dell'arte che si può dire di avanguardia, e che bisognerebbe

Armando Spadini: « La visitazione ».

dire dell'Arte, senz'altre aggiunte, poichè l'Arte, giustamente definita vita della vita, non si raggiunge da posizioni di riposo, di rinunzia inventiva, di pedissequa fedeltà ai vecchi schemi ed alle vecchie forme, ma nasce esclusivamente da un continuo travaglio dello spirito indirizzato ad una anticipazione del gusto dei posteri.

Che si tratti di nomi di primissimo ordine nessuno potrebbe negare; è anzi lecito aggiungere che l'ormai lunga carriera di ciascuno, e la serietà, fedelissimamente servita nelle loro diuturne fatiche di artisti plastici, hanno potuto agire con tanta potenza sulla formazione di un generale gusto italiano contemporaneo, da far sì che non soltanto i nostri artisti, ma il pubblico tutto, si trovi oggi, intellettualmente, all'avanguardia del mondo.

Si può dunque affermare che nessun momento come il presente fosse tanto opportuno a un'intima comunione tra gli artisti e il popolo che li guarda e li segue passo passo.

E' tuttavia necessario che una tale comunione divenga sempre più stretta, sempre più persuasa. Qualcuno difatti, e forse anche molti, avranno accettato alla stregua di una cosa troppo semplice il fatto che artisti moderni, dalle cui opere, relativamente comprese ed accettate, sembravano non esulare elementi di stranezza, abbia parlato con ammirazione dei grandi antichi, perchè la bellezza non si nega, è bellezza per chiunque, salvo poi a pensare che, per esempio, la modernità acuta e talvolta apparentemente iconoclasta d'un Carlo Carrà, o gli ideali figurativi di un Felice Casorati, d'un quattrocentismo essenzializzato, poeticamente ispirato, ricco di partiti modernamente allusivi, mal si confacessero a esaltare nel primo caso il poetico romanticismo d'un Gaetano Previati, d'un Tranquillo Cremona, d'un Giovanni Segantini, e nel secondo lo schietto naturalismo dei paesaggi di Antonio Fontanesi.

Ma questo è un errore. Il vero artista, parziale di necessità quando dipinge, è poi come intelligenza eclettico quando gli si chieda una testimonianza sulla esistenza della bellezza; con questa osservazione da aggiungere: che siccome la bellezza è fondamentalmente una, anche l'eclettismo di cui parlavo or ora, diventa, in fondo, assai più relativo che assoluto.

Gli artisti contemporanei, che secondo un'ormai cara e bella tradizione seguitano a venire incontro al desiderio di viva cultura dei radioamatori, hanno per intento di stabilire la continuità ideale dall'arte antica all'arte moderna, partendo soprattutto da quella seconda metà dell'Ottocento che, tanto in Italia quanto in Francia, è stata un punto cruciale del rinnovamento pittorico.

S. E. Ferruccio Ferrazzi, romano, parlando della scuola romana da Nino Costa ad Armando Spadini, abbraccia un gran periplo di avvenimenti perfettamente conseguenti negli sviluppi, quanto familiari e cari al clima dove egli è vissuto. Nessuno poi, come Carlo Carrà, lombardo d'elezione, lombardo nelle conclusioni che già in modo positivo si adombrano entro il tessuto e lo spirito delle sue opere recenti, e come Felice Casorati, rappresentante tipicissimo del Piemonte acuto e gentile, potrebbero dirci della scapigliatura lombarda, di Fontanesi e della scuola piemontese.

Ardengo Soffici, tutti sanno con quale ardore, efficacissimo nella propria contenutezza, servito nella lunga pratica della pittura, egli abbia difesa, dimostrata, esaltata la sanità e la forza, che oggi si vede quanto trascenda a malgrado dell'esterna modestia in significazioni di vigore universale, dell'arte macchiaiola di Fattori e di Signorini, di Cecioni e di Lega. Soffici è dunque colui che più di ogni altro, per diritto di opera e quasi direi di sangue, può discorrerci dei grandi toscani.

Carlo Siviero ha vissuto, come nessuno fra i viventi, quell'arroventata atmosfera di arte napoletana maestra degli ardimenti compositivi e coloristici che vanno da Morelli a Mancini, e delle

Armando Spadini: « Villa Borghese » - « Autoritratto » - « Mosè ».

Giovanni Costa: « Ritratto »

CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA PITTURA DELL'OTTOCENTO

7 Novembre - ore 16,25
S. E. FERRUCCIO FERRAZZI - Accademico d'Italia - **La scuola romana da Costa a Spadini „.**

14 Novembre - ore 16,25
CARLO CARRÀ - **La scapigliatura milanese e la scuola lombarda** (Picchio, Faruffini, Cremona, Ranzoni, Segantini, Rosso).

21 Novembre - ore 16,25
FELICE CASORATI - **Fontanesi e la scuola piemontese.**

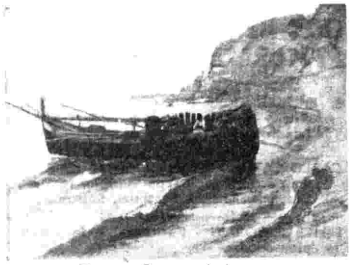
28 Novembre - ore 16,25
ARDENGO SOFFICI - **I macchiaioli toscani** (Fattori, Signorini, Cecioni, Lega.

5 Dicembre - ore 16,25
CARLO SIVIERO - **Il naturalismo napoletano** (Palizzi, Gemito, Mancini, Morelli, Michetto).

12 Dicembre - ore 16,25
SEVERINI GINO - **Pittori italiani all'estero** (De Nittis, Zandonenghi, Boldini, Modigliani).

19 Dicembre - ore 16,25
S. E. FELICE CARENA - Accademico d'Italia - **Il rinascimento paesistico francese** (Daumier, Corot, Delacroix, Courbet, Millet, Daubigny).

26 Dicembre - ore 16,25
BACCIO MARIA BACCI - **Gli impressionisti francesi** (Manet, Renoir, Monet Van Gogh, Degas, Cézanne).



Giovanni Costa: « La barca ».

contenute agresti elegie di Palizzi, e dell'intimo impressionismo gemitiano genialmente incantato in alcune tra le più cesellate e classiche sculture del secolo nostro.

Gino Severini ha trascorso in terra di Francia quasi tutta la gioventù. Egli ci reca una testimonianza appassionata sulla vita degli artisti italiani all'estero, De Nittis e Zandomeneghi, Boldini e Modigliani.

Felice Carena, pittore di grandi aspirazioni spaziali, d'affocato istinto eroicamente e magistralmente disciplinato, dirà di quei pittori francesi

Giovanni Costa: « Il carro rosso ».

dove, appunto, vediamo emularsi slancio e contenutezza: Daumier, Corot, Coubert, Delacroix.

Infine, Baccio M. Bacci, toscanissimo di quella Toscana che tiene a pietra di paragone l'incisività delle grandi scuole fiorentine, e le naturali limpidezze di quei nostri cieli d'alta quota per entro i quali anche un tenero filo d'erba si disegna e colora in ispirito di santità, dirà degli impressionisti francesi, poeti della chiarità commossa, formalmente assai lontani da noi, ma nello spirito assai più vicini, e d'una vicinanza che non è quella che ci vedono i più dei lontani e pedestri imitatori.

RAFFAELLO FRANCHI.

Giovanni Costa: « Autoritratto »

LA PRIMA LEZIONE

GIOVANNI COSTA e ARMANDO SPADINI

NELLA sua conversazione del 7 novembre S. E. Ferruccio Ferrazzi parlerà soprattutto dei pittori Giovanni Costa e Armando Spadini.

Giovanni Costa nacque a Roma nell'ottobre del 1826, morì a Marina di Pisa il 31 gennaio 1903. Fu allievo del Camuccini e di altri notevoli pittori di quel suo tempo che si spingeva abbastanza in là verso il principio del secolo: la sua pittura di paesaggi romani richiama il Corot; in altri lavori si avvertono accenti preraffaeliti.

Dipinse: « Donne sulla spiaggia di Anzio », « Il bacio del sole morente alla campagna odorosa » (Galleria d'Arte Moderna di Roma), « Risveglio » (Galleria Naz., Londra), « La barca », « Ragazza di Capri », « Leda », « Frate Francesco e Frate sole » e molte altre opere.

Patriota, fu della Giovane Italia e nel '48, nel '49 e nel '60 combattè per l'Indipendenza.

Armando Spadini è di nascita fiorentino: nacque difatti a Poggio a Caiano il 29 luglio del 1883. Agli esordi della carriera, anzi della vocazione, si occupò come pittore ceramista senza condurre regolari studi d'arte. Ma nel 1910, vinto il pensionato di pittura, si trasferì a Roma dove lavorò sino alla fine a ritratti e paesaggi meravigliosi inseguendo sempre l'ideale del gran quadro vivo, significativo, costruito, dipinto, che doveva in parte realizzare nel « Mosè salvato dalle acque ». Espose qualche volta a Firenze, alla « Secessione » romana del 1913 e del 1915, alla Casina Valadier sul Pincio. La Biennale veneziana del '24 raccolse una cinquantina d'opere sue. Tra i quadri da lui dipinti notiamo qualche titolo: « Le tre età », « La signora Spadini in giardino », « Mosè ritrovato », « Tobiolo », « Bimbi al sole », « Elisabetta e la Vergine », « Anna », « La piccola Maria », « Villa Borghese », « La finestra ».

Spadini morì a Roma il 31 maggio del 1925.

R. F.

S. E. Ferruccio Ferrazzi

DAL MURO AL CAVALLETTO

CONVERSAZIONE DI VINCENZO COSTANTINI

SI sente spesso parlare dell' « arte murale » come di una manifestazione rara ed eccezionale. Ormai infatti siamo abituati al così detto quadro da cavalletto che delizia i nostri salotti, le nostre sale da pranzo o le nostre collezioni artistiche. Esso si è specialmente diffuso via via che la società civile ha educato ed emancipato le grandi masse, il popolo venuto sempre più alla ribalta della storia.

Quando l'arte non si concedeva ad una infinità di liberi cittadini di tutto il mondo, ma era invece nelle mani di un sol potere che aveva l'obbligo di governarla per governare le moltitudini, allora la pittura da cavalletto, il quadretto che oggi orna le case non esisteva. Infatti per secoli e secoli, anzi per più di un millenio, l'arte nostra non conobbe che il muro, non si applicò che alle grandi pareti.

Era allora il tempo che l'arte bizantina, segnata con forza per rendersi visibile alle più lontane folle, ingrandita nelle figure per rendersi chiara e leggibile all'uomo più illetterato e rustico, su le pareti delle chiese, schierava i suoi meravigliosi mosaici realizzati in quella speciale tecnica non solo eterna nella sua resistenza al tempo, non solo profonda nei suoi smaglianti colori, ma soprattutto adatta a quella trasformazione metafisica, a quella rappresentazione surreale che è propria agli svolgimenti figurativi d'indole religiosa. Fintanto che l'arte appartenne ad un solo signore, che in quel tempo era lo stato religioso, la tecnica bizantina, costosa, di lunga elaborazione, inamovibile o meglio « non portatile » come si dice, aveva una ragion d'essere. L'affresco infatti, più facile e rustico era piuttosto usato nei luoghi rurali, negli oratori, negli eremitaggi.

Tuttavia era sempre il muro il grande scenario sul quale l'artista si esercitava nella rappresentazione pittorica. Grande missione a quei tempi per il pittore! Allora egli aveva il mandato di dar forma e figura riconoscibile e visibile all'invisibile: alle divinità, alle personalità celesti. Eppure gli artefici di quelle immagini che intuiscono e pensano figurativamente l'invisibile, si consideravano semplici artigiani, collettività anonime, maestranze operaie che emigravano di paese in paese senza troppi favori e diritti. Allora cioè si pensava che non esistesse altro che il puro mestiere, il fabbricare, il realizzare a mezzo di tecniche specializzate. L'artista, colui che crea dal nulla neanche si supponeva. La scienza estetica, il gran libro che spiega come avviene che il genio crea, era tanto lontana quanto la terra e la luna.

Quando le chiese si moltiplicarono l'affresco si rese più conveniente. Del resto anche le figure che gestivano nella scena mistica si erano rese più umane e meno lontane nella metafisica celeste. Esse ormai parlavano, gestivano con una famigliarità quasi domestica e nel dramma e nell'abbraccio affettivo, tendevano ad intenerire, commuovere, strafare od edificare nel sollievo gli astanti. Vere e proprie rappresentazioni infatti che corrispondevano al teatro sacro d'allora.

La tecnica del mosaico per questo nuovo indirizzo era poco confacente. Utile alle rigide rappresentazioni, alle positure ieratiche, fisse, immobili; ai simboli astratti della teologia, questa stessa tecnica era per converso poco confacente alla fluida scena che già nel piccolo spazio, destinato ai volti delle figure, deve esprimere gioia, dolore, commozione.

Per quest'ultima forma d'arte più umana era dunque indicato l'affresco più fluido, facile, maneggevole e più adatto alle penetrazioni analitiche, alle penetrazioni nei minimi particolari.

Così non è soltanto una ragione di economia che consiglia di passare dal mosaico all'affresco, ma anche una ragione peculiare al genere dei sentimenti che si rappresentano. Infatti il mosaico, entrato nelle chiese pubbliche dopo l'editto di Costantino che portò il Cristianesimo a religione dell'Impero, restò in efficienza per più di mille anni durante la dominazione dello stile bizantino che trattava il dogma o la scena evangelica con schematica, rigida ed astratta espressione. Si divulgo invece l'affresco, che prima era nascosto all'ombra della povertà rurale o dell'ascetico ritiro selvaggio, con l'avvento dei cosidetti « primitivi ».

E quando S. Francesco in Assisi ispirò a Giotto quella dolce e drammatica umanità che rese il povero pittore il grande innovatore della storia dell'arte, allora l'affresco su le pareti delle chiese fu docilissimo a tutte le sfumature degli affetti puri, dei sentimenti poetici cristiani.

L'arte da cavalletto nacque in questo tempo. Ma nacque assumendo le forme, lo stile, i modi, gli aspetti iconografici della pittura murale. I grandi crocifissi del Berlinghiero, o di Giunta Pisano, i ritratti di S. Francesco dipinti su tavola con ai lati alcune piccole scene che costituiscono quasi una piccola serie cinematografica, la figurazione della Maddalena e le Madonne in trono di Cimabue, già offrono una serie di opere così dette « portatili » che costituiscono i primi quadri apparsi lungo la storia della nostra arte.

Da qui comincia dunque l'arte da cavalletto. E comincia quest'arte anch'essa quando la società affaccia nuove richieste. Comincia cioè quando al tempo dei Comuni il popolo può godere una nuova civiltà: quando dopo il buio alto medioevo le ricchezze cominciano a distribuirsi, gli altari si moltiplicano ed i primi fortunati possono conservare anche qualche opera d'arte in casa.

Ma intanto queste prime opere nate dalla grande arte murale hanno di questa tecnica tutte le impronte, lo stile e le forme. Per questa ragione l'arte murale può dirsi veramente origine dell'arte da cavalletto.

Armando Spadini: « Tobiolo ».

DOPO LA CONQUISTA DELL'UOLLEGA

IL POPOLO CHE HA ACCOLTO CON ENTUSIASMO LA COLONNA MALTA

Con la trionfale conquista di Lekemti il tricolore sventola nel cuore dell'Uollega e vendica con la luce della civiltà il generoso sacrificio di Calderini, Locatelli e dei loro valorosi camerati caduti il 26 giugno di quest'anno. I vittoriosi legionari di Roma sono dovunque in marcia. Cessata la stagione delle piogge, il Vicerè Graziani, che è al microfono con le loro Eccellenze Lessona e Cobolli-Gigli, attualmente in Africa Orientale, sta consolidando la conquista e organizzando la vita dell'Impero.

PRESSO i Galla, abitanti del nostro Impero, un pranzo è sempre caratteristico: però niuno immagina che i Kaffini — gli abitanti superstiziosi di un paese dove nasce spontaneo il più gustoso caffè che esista nel mondo — non possono mangiare e tanto meno bere se non alla presenza di un *testimonio legale*, cognito ai presenti, il quale ha l'incarico specifico di osservare e di assaggiare tutti i cibi e le bevande che l'invitato vuol mettere in bocca.

E' indispensabile che questa specie di testimone non sia giovane; che appartenga alla medesima casata dell'ospite e che, infine, sia stato riconosciuto idoneo a testimoniare da un apposito personaggio della sua tribù, il quale lo abbia già provato facendogli toccare con le mani un pezzo di oro puro.

Quest'uso tradizionale è rigorosamente osservato dai Galla, i quali morirebbero di fame e di sete anzichè fare a meno di questo testimone; se, anzi, un adulto trasgredisse a quest'uso, sarebbe punito e considerato indegno di prender parte alle assemblee ed agli atti sociali e civili della sua tribù.

La moglie perciò ha il suo testimonio nel marito e viceversa; il fratello nel fratello; la sorella nella sorella; i parenti, gli amici, i compagni nei loro parenti, amici e compagni; per l'ospite, anche se bianco, è il capo del paese che gli sceglie il testimone: ma fra tutti eccelle il dovere della moglie e del marito, i quali, per rispetto a quest'usanza, debbono mangiare entrambi nel medesimo recipiente e bere nel medesimo corno, accostandovi le labbra e sorbendo contemporaneamente la bevanda: questo è fatto con tale abilità che neppure una sola goccia dell'idromele si versa in terra. Questo dovere fra i coniugi è talmente obbligatorio, che il trasgredirlo è motivo di separazione.

A quest'uso tradizionale è obbligato anche il re, il quale è costretto a tenere presso di sè un servo di fiducia, il quale gli fa da testimone quando pranza; incarico molto onorifico e lucroso, però questo servo ha il dovere di trovarsi sempre presente anche durante la notte e quando il Sovrano è costretto ad ingoiare le medicine!

In mezzo ai Kaffini superstiziosi e fanatici è considerato perciò un'onta, anzi un'infamia che va a loro danno, il permettere che qualcuno, anche se bianco, non abbia il suo testimone, essendo considerato un delitto mangiare e bere da soli.

Paesi che vai, costumi che trovi.

Siamo sempre nel Kaffa; qui si osserva scrupolosamente un'altra usanza molto curiosa e deferente nello stesso tempo da parte dei servi verso i padroni e dell'umile gente verso i capi ed i signori del posto, cioè di parlar loro o di riceverne i comandi voltando ad essi la schiena anzichè la faccia, come fra noi civili (però questa usanza, che arriva al ridicolo, non si trova negli altri paesi dell'alta Etiopia): così un servo che sia chiamato dal padrone accorre frettoloso ed umile ma a due o tre passi di distanza, dopo aver baciato la terra, appena alzatosi in piedi gli volta senz'altro le spalle ed ascolta così gli ordini, riferisce o risponde alle domande rivoltegli dal padrone stesso.

E' da ritenersi che varie ragioni di educazione e di rispetto massimo mantengano tuttora viva quest'usanza, la quale trova il suo motivo non solo nell'intenzione di prestare maggiore atto di ossequio e rispetto alle persone di rango superiore, ma è altresì spiegabile col pregiudizio che hanno i popoli di tutta l'alta Etiopia di credere al potere del malocchio: cioè che una persona possa ammaliare e nuocere a un'altra con lo sguardo.

Il cavallo in tutta l'alta Etiopia è considerato come una cavalcatura nobile, però molto inferiore al muletto. Perciò nel Kaffa le persone ragguardevoli cavalcano muletti riccamente bardati.

In Abissinia il cavallo è riservato ai soli militari, mentre le persone civili cavalcano muletti; nei paesi Galla il privilegio di montare il cavallo se lo prendono però anche i civili, perchè quasi tutti i buoni Kaffini cercano di non camminare mai a piedi, per modo che molti si privano anche del necessario pur di non rinunziare al lusso del cavallo; anzi, cercano di farsi accompagnare, per vieppiù soddisfare la loro vanità, da un certo numero di cavalieri, i quali variano a seconda della dignità e della importanza di colui che viene accompagnato. Questa legge di etichetta è osservata scrupolosamente anche per le donne; ed invero fa sempre bella impressione vedere una di quelle signore che si picca di eleganza viaggiare circondata dal seguito dei suoi cavalieri, i quali reggono in mano larghe foglie di *ensète*, tenendole l'una accosto all'altra sì da nascondere agli occhi del pubblico l'orgogliosa amazzone, che par che cavalchi così per tutto il viaggio circondata dal verde smagliante della benefica *muse*, dalle cui costole i Kaffini sanno estrarre la polpa con la quale preparano il loro pane quotidiano.

In tutto il territorio del Kaffa il segnale più comune è quello di tossire, in modo da essere intesi da coloro che sono nella casa. Il primo segnale si dà a otto o dieci metri di distanza, cioè non appena si varca la *zeriba* o recinto della casa stessa; il secondo dopo quattro o cinque metri; il terzo, ad alta tonalità, non appena si arriva all'ingresso. La persona che sta dentro, nel sentire il secondo segnale, si affaccia sulla porta, o manda qualcuno dei suoi parenti o qualche servo di fiducia ad incontrare il nuovo arrivato. Se per caso nessuno dei tre segnali convenuti sia stato udito, il visitatore deve arrestarsi sulla porta di casa, magari fosse anche il padrone, fino a quando la gente di casa non se ne sia accorta e non l'abbia invitato ad entrare, come un estraneo qualsiasi.

Così, se il marito ritorna, al primo colpo di tosse la moglie, lieta di rivederlo, esce subito fuori dalla casa, con un panchetto, lo fa sedere, gli lava i piedi, poscia lo accompagna in casa e gli offre da mangiare.

Il seguente fatto prova sino a qual punto sia rispettata questa usanza: un marito, che sospettava della propria moglie, un bel giorno fece ritorno alla sua casa ad ora insolita e senz'altro ne oltrepassò la porta senza prima dare i tre segnali prescritti e vi sorprese la consorte in dolce colloquio. Per questa ragione chiese il divorzio, ma non gli fu concesso perchè egli si era servito di un mezzo illegale per sorprendere la colpevole, essendo entrato in casa senza prima dare i tre segnali di uso: non poteva perciò separarsene sino a nuova prova.

Le capanne dei Kaffini hanno due porte, una di entrata e l'altra di uscita: l'amico al primo segnale se la dava a gambe levate, e così la tresca continuò indisturbata ed il marito non potè separarsi dall'adultera.

Curiosa è infine l'usanza di molti Galla, quella di coprirsi delle vesti più povere, lacere e sporche quando vanno a spasso e soprattutto quando debbono presentarsi al cospetto dei loro capi.

Nessun Galla ardirebbe presentarsi al suo capo vestito con abiti di lusso, decenti od anche nuovi, e se per caso lo facesse non sarebbe ammesso e tanto meno introdotto alla presenza del suo capo o del personaggio, perchè tutti, nessuno escluso, hanno l'obbligo di presentarsi come tanti cenciosi, appena coperti con vesti fatte di pelli o di grossolane tele del paese, o con le foglie della *ensète*, le quali si prestano molto a essere intrecciate e formare così una specie di gonnellino che specialmente la gente povera usa come vestito, mentre i ricchi ed i capi indossano abiti belli e di valore.

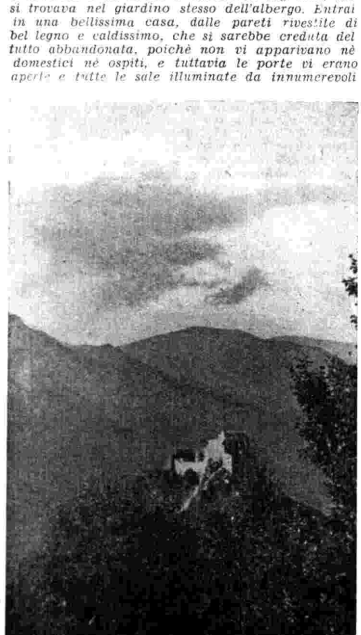
Magg. ANGELO CASTALDI.

TEMPO ANDATO

Avevo appena finito di leggere i giornali, che parlavano dei grandi avvenimenti che scuotono il mondo: guerre, rivoluzioni, ardimenti, conquiste, quando ho passato il confine fra una montagna boscosa e lo specchio corretto di un lago. Due isolette posate come boe a fiore dell'acqua erano già in ombra e appena prendeva luce in alto una piccola casa bianca. Siamo arrivati in un paese dell'altro mondo, che pareva in festa sebbene fosse di venerdì e non vi si celebrasse alcuna sagra particolare. Mi hanno spiegato che tutti i giorni era festa, perchè il paese era frequentato soltanto dai ricchi della terra. In fretta e furia mi hanno condotto a vedere il lido, adagiato su un'ampia prateria. Qualche rara bagnante rabbrividiva in costume succinto all'ultimo sole di settembre. E poi via in un caffè babelico, dove sentivo parlare in tutte le lingue possibili vecchi signori vestiti di bianco dai piedi ai capelli, giovinette biondissime, giovani eleganti dagli occhi celesti e femminei. Non era tuttavia uno dei soliti paesi turistici. Me ne accorsi più tardi, quando mi fecero visitare l'albergo sul colle, dove la biblioteca raccoglieva volumi diversi da quelli adatti alla clientela internazionale. Alle pareti quadri di Picasso, del doganiere Rousseau, di Cézanne. Nella taverna istoriata di scene campestri si mangiava silenziosamente con un vago senso di devozione. Lumi bassi, coppie isolate, cibi e vini prelibati con gusto e dovizia di convento mondano. Infatti era stato l'albergo un convento di religiosi prima, poi di certi laici, che vi celebrano ideologie esoteriche per consumare la generosa ospitalità di un mistico milionario. Finito il milionario, finita la mistica. Dopo pranzo mi fecero passare in una specie di grotta, dove suonatori di jazz vestiti in grigio perla suonavano musiche elettrizzanti e vecchie signore danzavano con vivi saltellamenti guidate da giovani cavalieri. Vi erano anche bellissime donne. Mi colpì la notizia che fra gli ospiti vi erano scrittori illustri, di fama, come si dice, europea, musici, poeti, danzatori, visibili all'aspetto ieratico e alle sopraciglia ritinte. L'altra notte, mi dissero, finito il jazz, quel piccolo signore, un pianista famoso, si sedette al pianoforte e suonò per ore e ore, fin quasi all'alba, fra la raccolta ammirazione di decine di ospiti che stavano ad ascoltarlo, immagino, in quella specie di estatico dormiveglia di chi comincia a mescolare i beni celesti e terreni in una pericolosa confusione. Ma le sorprese non finirono qui. Un gentilissimo signore mi si avvicinò e mi invitò a visitare la sua villa, che si trovava nel giardino stesso dell'albergo. Entrai in una bellissima casa, dalle pareti rivestite di bel legno e caldissimo, che si sarebbe creduta del tutto abbandonata, poichè non vi apparivano nè domestici nè ospiti, e tuttavia le porte vi erano aperte e tutte le sale illuminate da innumerevoli lampade disposte su bassi tavolini, velate da fittissimi schermi di tulle e pergamena. Casa incantata, dove per prima cosa mi si offrì tra due tendaggi pesanti la testa modellata di una bellissima e misteriosa giovanesse. E in tutte le sale altre statue, di cui una, mi si disse, del Seicento a. C. Alle pareti erano invece disposti quadri del più inquietante gusto moderno, maestri francesi; prima di tutto Cézanne. Un'angosciosa figura di donna russa di Modigliani; intricate ed esotiche foreste di Van Gogh, e ballerine di Degas, che parevano rivivere in questo clima di silenziosa magia, mentre per contrasto dalle finestre aperte si stagliavano lembi di cielo stellatisissimo sul lago. Il suono del jazz arrivava affievolito, traverso itinerari di verdura e d'alberi, graziosamente illuminati da spere di luce velate da rami. La più antica e millenaria tradizione si confondeva e sfociava in immagini folgorantemente moderne, come poco prima grappoli di uva bionda erano stati serviti coi cocktail di liquori brillanti cristallini.

Il nostro ospite ci raccontava di passaggi e di riunioni di uomini celeberrimi. Da una sala in un'altra ci lasciammo imbevere a poco a poco da quest'atmosfera ipnotica, di civiltà rarefatte e stancate. Tuttavia ogni cosa pareva raggiungere in quell'aria cabalistica una pericolosa armonia e la gente viveri come se avesse le ali e i pensieri brillare come diamanti. Pitture, musiche, parole, che si fondevano e la casa diventava come un'azzurra fiaba. Ci volle un bello sforzo per riprendere la strada del ritorno. Il primo richiamo alla realtà ce lo offrì, tornati al paese, un uomo senza preamboli, che voleva cambiare il nostro denaro ad un tasso senza nè legge nè fede. Poi fu la volta del confine, dove le guardie ci perlustrarono come se invece di immagini di vecchia Europa disincantata avessimo trafugato sigarette e cioccolatta.

ENZO FERRIERI.



Cimitero di campagna

Campetto fuori mano
col muro inamidato di calce
dove non passa la falce,
dove non cresce mai grano;

più piccolo d'un cortile,
più povero d'un sagrato,
ma verde come un prato,
prato di mezzaprile;

se non ci fosse la povera gente
che si china per un fuscello
e viene a pregare al tuo cancello
aguzzo come un tridente;

se non ci fosse di tanto in tanto
un morto da seminare,
una croce da piantare,
povero camposanto.

Chi vive, chi cerca pane
— e i giorni sono così corti! —
non ha tempo di pensare ai morti
dei paesi verdi e sotterranei.

Solo una mamma che so io,
quando butta le briciole agli uccelli,
dice loro: «O benedetti da Dio,
quella bambina di così bei capelli,

ricordate? quella bambina
che pettinavo sulla porta
e le facevo una treccina
per ogni spalla, è morta.

Sulle ginocchia me la son vista mancare.
Era così savia che l'ha voluta Gesù.
(Gli uccellini per ascoltare
sono lì che non beccano più).

Se mai passaste dal cimitero
così verde col muro di gesso,
fermatevi. C'è un cipresso.
Ma buono, anche se nero.

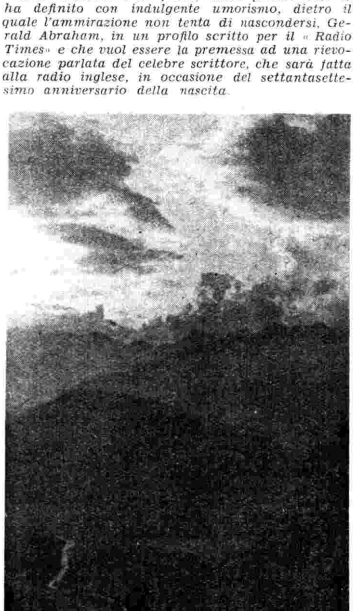
Cantate l'aria che volete.
La mia piccola vi sentirà.
Ancora briciole, prendete:
carità per carità».

IL BUON ROMEO

Un grande poeta della natura

La biografia di Richard Jefferies può essere riassunta in poche parole. Nato a Coat Farm, presso Swindon il 6 novembre 1848, diventò un ragazzone lungo, smilzo e trasognato. I suoi compaesani lo credevano un po' tocco di cervello e compassionavano i disgraziati parenti, ma a soli otto anni il ragazzo vinse un concorso bandito da un giornale per lo svolgimento cronistico di un tema d'attualità. Vi sono due Jefferies, che il mondo dei lettori conosce: il romanziere ed il naturalista, ma, strano a dirsi, il naturalista che è il più originale, che è il Jefferies destinato a sopravvivere, resta un poco in ombra. «Self-made man», autodidatta, ebbe per soli educatori il padre e un «gamekeeper» o guardiaboschi che egli ritrasse poi vivacissimamente in uno dei suoi libri più noti: The Gamekeeper at Home *(Il guardiaboschi in casa sua). Si sposò ma non ebbe mai amici nel vero senso della parola. Come romanziere, dicevamo, è più noto che come naturalista e si ricordano di lui* Amaryllis at the Fair *che contiene pregevoli pitture di caratteri e* After London *pubblicato nel 1885 che è una impressionante visione di un ipotetico futuro in cui, distrutta la presente civiltà inglese, nella valle del Tamigi ne sorgerà un'altra di guerrieri e di cacciatori. In questa visione è riconoscibile la vera aspirazione di Jefferies, la sua vera vocazione verso il naturalismo di cui il citato* The Gamekeeper at Home *è un mirabile saggio. Come scrittore naturalistico Jefferies merita di essere classificato a capo di una scuola che include Hudson, Edward Thomas ed Henry Williamson. In* The Story of my Heart *(La storia del mio cuore) egli ci ha lasciato una specie di autobiografia spirituale che non ha l'uguale nella letteratura inglese. Molto discusso, egli conta ancor oggi lettori appassionati ed altri che lo giudicano illeggibile. Questione di temperamento. Una cosa è certa: sia nel* Guardiaboschi *come nel* Dilettante cacciatore di frodo *(Amateur Poacher) Jefferies ha dimostrato di possedere eccezionali doti di paesista, di descrittore della natura, di cui sa penetrare gli incantesimi spesso intraducibili anche per artisti di squisita sensibilità ma non dotati, come lui, del dono di interpretare i più tenui segni di quella stupenda rivelazione di Dio che è la natura.*

Metà cacciatore di frodo, metà poeta: così lo ha definito con indulgente umorismo, dietro il quale l'ammirazione non tenta di nascondersi, Gerald Abraham, in un profilo scritto per il «Radio Times» e che vuol essere la premessa ad una rievocazione parlata del celebre scrittore, che sarà fatta alla radio inglese, in occasione del settantasettesimo anniversario della nascita.



Fotografie Michele Battiello

radiorario

SI PUÒ MIGLIORARE IL CLIMA RADIOFONICO?

I fabbricanti di radio-ricevitori presentano apparecchi economici, apparecchi di classe, di dimensioni, di forme, di caratteristiche diverse al compratore, il quale non sa scegliere di solito perchè non è in condizioni di valutarne i pregi.

Un punto però su cui tutti i radio-ascoltatori si trovano d'accordo, e che è stato ribadito anche con apposite esperienze di radio-audizione, è che, a qualsiasi pregio del ricevitore, viene anteposta la ricezione meno disturbata.

Ne risulta: per l'industria radiofonica in genere, e in particolare per il venditore di apparecchi, una penosa situazione, e (circa il miglioramento del clima radiofonico) la persuasione errata nel pubblico che sia necessario rassegnarsi a subire, nelle ricezioni, i radio-disturbi, oppure fare a meno della radio.

Invece, senza creare illusioni, si può affermare che il problema della eliminazione dei radio-disturbi, affrontato con volontà fascista e con spirito di collaborazione sincera, data l'importanza politico-sociale delle radio-diffusioni, consente soluzioni anche facili, ed economicamente possibili.

Le due categorie degli involontari disturbatori (costituiti principalmente da utenti di apparecchi elettrici il cui funzionamento produce perturbazioni elettromagnetiche come caratteristica essenziale del suo funzionamento) e dei disturbati non hanno ragioni di contrasto di interessi che valgano quelli dell'industria radiofonica, grande industria che oggi non si può più ignorare. Come bene è stato detto: «è questione di semplice educazione l'obbligo morale che incombe a chiunque di non schiamazzare elettromagneticamente nell'etere come non schiamazzerebbe con la voce per la strada».

La soppressione dei radio-disturbi all'origine non è così costosa come chi non vuole applicarli lascia supporre.

La Commissione Elettrotecnica Internazionale ha preso infatti l'iniziativa di procurare la collaborazione fattiva tra le varie parti in causa, allo scopo di raggiungere quanto tecnicamente ed economicamente è possibile.

L'industria ha già realizzato dispositivi attenuatori, ed in molti casi silenziatori perfetti che consentono il godimento di una ricezione aparassitica, con un sacrificio finanziario insignificante.

La bonificazione generale dell'etere cosmico non potrà però essere attuata in un batter d'occhio. Nel frattempo il radio-ascoltatore che vagheggia il sogno di una ricezione purissima, senza fondale sonoro deturpato da «intrusi», ha la possibilità di trarre profitto di quanto l'indefesso studio dei tecnici mette a sua disposizione, per agire in ricezione sul suo radio-ricevitore e per agire all'origine sui disturbi che eventualmente abbiano come generatori apparecchi elettrici di uso corrente nella sua abitazione, azienda, stabilimento, ecc.

I moderni radio-ricevitori sono così sensibili a qualunque perturbazione di carattere elettro-magnetico che si può dire per il radio-costruttore esiste maggiore difficoltà ad impedirgli di ricevere quel che non interessi ricevere, piuttosto che renderlo sensibile sufficentemente per ricevere bene ciò che interessi di ricevere e che giunga debolissimo all'apparecchio.

Conferire una grande sensibilità all'apparecchio ricevente nelle moderne costruzioni è un problema già sorpassato; conferire l'opacità per tutto il resto è un problema tuttora molto arduo e non risolto in modo soddisfacente, specialmente nei radio-ricevitori d'uso comune i quali funzionano connessi con la estesissima rete elettrica di illuminazione o di erogazione di energia; rete elettrica che alimenta un numero infinito di apparecchi elettrici per gli usi più svariati e che senza esagerare possono essere tutti classificati come sorgenti di disturbi.

La via di ingresso prestabilita dal costruttore del ricevitore si presta all'ingresso contemporaneo del segnale utile alla ricezione e del complesso di parassiti che la danneggiano.

La sintonizzazione di più di un circuito, con funzione di filtro, accentuata con la modificazione forzata del ritmo delle radio-onde che possono proseguire oltre, tende a conferire all'apparecchio ricevitore moderno due tipi molto diversi di sensibilità, perchè tra di loro in contrasto e che potremmo chiamare la sensibilità utile per il segnale che si vuol ricevere e la sensibilità dannosa per tutto il resto che non si vuol ricevere.

Con termine entrato ormai anche nei listini di presentazione commerciale degli apparecchi si suol parlare di livello di sensibilità utile e di livello di sensibilità dannosa.

Le Aziende Radio-diffonditrici, come anche l'Eiar, hanno già modificato il tipo di aerei per aumentare la zona di servizio delle radio-trasmittenti ove le evanescenze non esistono più e quindi non possono essere esse causa di predominanza dei disturbi sul ricevitore; e con la disposizione verticale dell'aereo hanno aumentato anche notevolmente l'intensità di ricezione (30 a 40 %).

La captazione delle radio-onde con apposito aereo, usufruibile anche per più di un apparecchio ricevitore contemporaneamente, anche se per ricezioni differenti contemporanee, con cosiddetta discesa di aereo schermata ad alta frequenza consente di realizzare perfino il rapporto di 1000 a 1 tra la sensibilità utile e la sensibilità dannosa, mentre con aereo sempre in alto ma mancante di discesa schermata il rapporto tra la sensibilità utile e quella dannosa può scendere intorno a 70 fino a 150 rispetto a uno; e con antenna interna distante dalle linee luce il rapporto tra la sensibilità utile e la dannosa scende a 25 sino a 80 rispetto a uno.

La ricezione come di solito viene effettuata usando come captatore di radio-onde la presa stessa di corrente che alimenta l'apparecchio o la presa di terra sul termosifone, acqua potabile, ecc., dà come rapporto tra la sensibilità utile e quella dannosa 3 a 1 e anche 1 a 1 nelle zone centrali delle città.

Torneremo nei prossimi articoli sull'argomento dei radio-disturbi, dopo aver fissato ancor meglio il concetto di sintonia e sensibilità e dopo chiarito il significato delle manovre che si possono compiere servendosi dei bottoni di comando appositamente prestabiliti dalla radio-industria.

(Continua). **UMBERTO MAGINI.**

Vedere articoli numeri 40 e 43 del *Radiocorriere*.

Molti nostri Lettori

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbano versare per avere il Radiocorriere sino al **31 Dicembre 1937**

Rispondiamo:

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE Lire 30
Per gli abbonamenti scaduti nel mese di OTTOBRE Lire 28
Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE o ai primi di DICEMBRE Lire 26

N.B. Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per i soci del T.C.I. e le sedi dell'O.N.D.

Le stesse quote valgono **per gli abbonamenti nuovi** richiesti nei rispettivi periodi

Il versamento in conto corrente postale è il più pratico e il più economico. Il c c del RADIOCORRIERE ha il n 2/13500.

IL CONCERTO FERRERO

Il Concerto che il Maestro Willy Ferrero dirige nella settimana con l'orchestra sinfonica dell'*Eiar*, per le Stazioni del Gruppo Torino, ci dà occasione di ascoltare la musica di un compositore russo moderno di singolare valore: Alessandro Veprik.

Si tratta di un musicista ancora giovane che si è in questi ultimi anni distinto negli ambienti musicali internazionali.

Alessandro Veprik è nato nel 1899 a Balta. Nel 1909 si recò in Germania e fu ammesso al Conservatorio di Lipsia dove studiava il pianoforte con Wendling. Nel 1914 si dedicò completamente allo studio della composizione prima a Leningrado con Jitomirsky e Steinberg; passò in seguito al Conservatorio di Mosca dove terminò i suoi studi con N. Miakovsky.

Alessandro Veprik ha già al suo attivo una ricca e varia produzione musicale; particolarmente note dai pubblici internazionali sono le *Danze e Canti del ghetto* eseguiti per la prima volta a Lipsia diretti da Scherchen, e fatti conoscere nel 1933 in America da Arturo Toscanini. Fra le più interessanti composizioni di Veprik ricorderemo ancora: una *Sonata* per pianoforte, una *Rapsodia* per viola e pianoforte, una *Melodia* per clarinetto e pianoforte, ed altri lavori per soli, coro e orchestra.

I *Cinque piccoli pezzi per orchestra*, che Willy Ferrero dirige per la prima volta ai microfoni dell'*Eiar*, si presentano come una *suite*, senza titolo nè riferimenti letterari, che riproduce in cinque tempi differenti (allegro moderato, adagio, tempo di marcia, allegro, lento) i temi di alcune canzoni popolari ebraiche. La *suite* fu eseguita per la prima volta nel 1931 nel Teatro della Radio di Mosca dall'Orchestra del Comitato Radiofonico, diretta da G. Hambourg. I cinque pezzi furono concepiti, in origine, per il pianoforte ed in seguito lo stesso autore li ridusse per piccola orchestra. La *suite* si eseguisce senza interruzione poichè il primo ed il secondo pezzo, come il quarto e il quinto, sono legati fra loro da alcune cadenze del clarinetto.

Altro lavoro di particolare interesse, compreso nello stesso programma, è la *Rapsodia spagnola* di Ravel.

E' noto come Ravel prediliga nella sua produzione orchestrale una tavolozza strumentale ricca e colorita. La Spagna per questo ha fornito a lui spesso occasione di esercitare le sue spiccatissime doti di strumentista.

Riprendendo dunque una tradizione tipica dei musicisti francesi, Ravel — dopo Saint-Saëns, Lalo, Debussy — canta sinfonicamente la Spagna in questa rapsodia divisa in quattro parti, ciascuna delle quali è un quadro meraviglioso, vivace e ispirato. Certamente fra Ravel e i suoi predecessori c'è una certa differenza nel considerare e far rivivere la Spagna. Non è più la Spagna di maniera dell'Ottocento, e neppure la nostalgica e penetrante espressione debussyana; vi è tutta una nuova e originale visione della Spagna che si traduce in vivaci e realistiche visioni.

La *Rapsodia spagnola* fu eseguita la prima volta il 19 marzo 1908. Nel primo movimento (*Preludio alla notte*) si sentono gli echi della notte profumata in cui stanno per cominciare le danze voluttuose sopra ritmi lenti che sono poi sviluppati nel secondo movimento, intitolato *Malagueña*. Il terzo movimento è una *Habanera*. La *suite* termina con una *Feria*, che descrive con intensità sempre crescente le vicende di una festa. Un motivo conduttore di quattro note, *fa, mi, re, do diesis*, assicura l'unità sinfonica del lavoro.

Completano il programma del M° Ferrero il *Preludio e fuga* dalla *Toccata in do* di Giovanni Sebastiano Bach in una nuova trascrizione di Giulio Cesare Sonzogno, e l'*ouverture* dei *Maestri Cantori* di Wagner.

d. v.

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

Città del Vaticano - HVJ (a)

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Canto e cornamusa. — 0,30: Varietà. — 1: Musica leggera. **GSD, GSC** - Ore 3: Danze. — 3,30: Canto. — 3,35: Marcie militari. — 4,25: Recitazione.

GSO, GSB - Ore 8,15: Funzione religiosa. — 9,6: Musica varia.

GSH, GSF - Ore 12: Banda militare. — 13,20: Dischi. — 13,30: Musica leggera. — 14,25: Funzione religiosa.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Contralto. — 15,20: Banda militare. — 16,20: Dischi. — 16,30: Funzione religiosa. — 17,20: Pianoforte.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Dischi. — 19,20: Musica leggera. — 20: Varietà. — 20,55: Funzione religiosa. — 21,45: Violino e piano.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,20: Concerto variato. — 23,30-23,45: Canti religiosi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia

TPA 3 - Ore 8,55-10,5: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto ritrasmesso

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 0: Musica varia. — 7: Organo e orchestra. — 8: Funzione religiosa. — 9,35-11: Musica leggera, canti popolari e danze con intermezzi vari. — 16,30: Musica bulgara. — 17: Per i fanciulli. — 18: Musica leggera e danze. — 19,25: Musica sinfonica e strumentale. — 21-22,30: Musica leggera e da ballo.

Szekesfehervar - HAS 3

Ore 15: Coro di studenti.

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato della domenica. — 19: Concerto variato. — 20,15: Programma variato. — 21: Concerto vocale.

LUNEDI'

Città del Vaticano

RVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Musica da camera. — 0,30: Funzione religiosa. — 1,20: Canto.

GSD, GSC - Ore 3: Funzione religiosa. — 3,16: Musica varia. — 4,25: Dischi.

GSO, GSB - Ore 8,15: Musica leggera. — 8,46: Banjo. — 9,15: Varietà.

GSH, GSF - Ore 12: Varietà. 12,47: Musica leggera. — 13,25: Concerto variato. — 14,20: Danze.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Concerto dal Savoy. — 15,45: Dischi. — 15,55: Varietà. — 16,35: Soprano e tenore. — 17: Violino e piano. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,20: Danze. — 19,40: Concerto variato. — 20,20: Varietà. — 21: Musica leggera. — 21,30: Canto e piano.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,20: Piano e violino. — 22,53-23,45: «Un episodio della grande guerra», conferenza.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 19,45: Come Bruxelles I. — 20,15-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica varia. — 18: Musica popolare e varia. — 18,10-20,45: Musica sinfonica con intermezzi di piano e canto.

Szekesfehervar HAT 4

Ore 0: Coro di studenti.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica strumentale. — 18,45: Musica leggera e da ballo. — 20,30: Musica strumentale. — 21: Varietà.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0,17: Pianoforte. — 0,30: Commedia musicale. — 1,30: Flauto.

GSD, GSC - Ore 3: Varietà. — 3,31: Organo. — 4,20: Violino e piano.

GSO, GSB - Ore 8,15: Piano. — 8,56: Commedia musicale.

GSH, GSF - Ore 12: Radio rivista. — 12,32: Dischi. — 12,40: «Un episodio della grande guerra», conferenza. — 13,30: Banda e baritono. — 14,20: Dischi.

GSH, GSF, GSB - Ore 15,16: Piano. — 15,30: Concerto dal Claridge. — 15,50: Commedia musicale. — 16,50: Concerto variato. — 17,50: Musica leggera.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Radiorivista. — 18,47: Musica leggera. — 19,35: Soprano. — 20: Varietà musicale. — 20,25: Dischi. — 21: Danze. — 21,30: Basso baritono.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,20: Cronaca scientifica. — 22,40: Dischi. — 23,13: Piano.

	Nom.	kHz	m
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19,84
Città del Vaticano	HVJ (b)	5969	50,26
Daventry	GSB	9510	31,55
Daventry	GSC	9580	31,32
Daventry	GSD	11750	25,53
Daventry	GSF	15140	19,82
Daventry	GSG	17790	16,86
Daventry	GSH	21470	13,97
Daventry	GSI	15260	19,66
Daventry	GSL	6110	49,10
Daventry	GSO	15180	19,76
Daventry	GSP	15310	19,60
Parigi (Radio Coloniale)	TPA 2	15243	19,68
Parigi (Radio Coloniale)	TPA 3	11880	25,23
Parigi (Radio Coloniale)	TPA 4	11720	25,60
Ruysselede	ORK	10330	29,04
Sofia	LZA	14970	20,04
Szekesfehervar	HAS 3	15370	19,52
Szekesfehervar	HAT 4	9125	32,88
Vienna	OER 2	6072	49,41
Zeesen	DJC	6020	49,83
Zeesen	DJD	11770	25,49
Zeesen	DJL	15110	19,85

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Radioteatro.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Trasmissione federale.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I. — 20-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera. — 18: Musica leggera. — 18,30: Musica strumentale. — 19,10: Musica brillante. — 20,10-20,45: Concerto strumentale.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per le signore. — 18: «Lieder». — 18,45: Orchestra e canto. — 20,30: Programma variato. — 21,30: Banda.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Danze. — 0,45: Baritono. — 1: Organo e violino.

GSD, GSC - Ore 3: Orchestra e soprano. — 4,15: Danze inglesi. — 4,30: Concerto vocale.

GSO, GSB - Ore 8,15: Musica da camera. — 9,15: Radiorivista. — 9,45: Danze.

Musich-hall. — 23,25-23,45: Danze.

GSH, GSF - Ore 12: Organo da cinema. — 12,30: Concerto variato. — 13,5: Varietà musicale. — 13,30: Mandolini. — 14,20: Organo.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Varietà. — 15,22: Dischi. — 15,50: Musica varia. — 16,30: Piano. — 17: Musica leggera.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Racconti. — 18,37: Danze. — 19,20: Canti irlandesi. — 19,40: Varietà. — Musica leggera. — 20,20: Varietà. — 21: Baritono. — 21,15: Concerto sinfonico.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,40: Radiorivista. — 23,10: Dischi. — 23,30-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica brillante e musica strumentale. — 18: Melodie popolari. — 18,50: Dall'Opera Nazionale. — 20-20,45: Musica da ballo.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Varietà musicale. — 20,30: Musica e «Lieder» popolari. — 21,15: Orchestra da camera.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Baritono. — 0,30: Musica irlandese. — 1: Musica da camera.

GSD, GSC - Ore 3: Danze. — 3,30: Racconti. — 3,50: «Un episodio della grande guerra», conferenza.

GSO, GSB - Ore 8,15: Organo da cinema. — 8,45: Tre racconti. — 9,5: Danze. — 9,35: Varietà.

GSH, GSF - Ore 12: Commedia musicale. — 13,2: Organo da cinema. — 13,25: Tre racconti. — 13,45: Coro. — 14,20: Violoncello.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Trasmissione in gaelico. — 15,30: Concerto orchestrale. — 16,45: Banda militare. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Varietà. — 18,37: Danze. — 19,20: Banda militare. — 20,15: Violoncello e piano. — 20,30: Commedia. — 21,15: Musiche di Grainger.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,30: Varietà. — 23: Dischi. — 23,30-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I — 20-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera - Musica sinfonica. — 18: Musica leggera e sinfonica. — 19,55-20,45: Gounod: Selezione del «Faust».

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programmi di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,30: Musica leggera — 19: Schiller: Scene dalla «Morte del Wallenstein». — 20,45: Musica militare.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSP, GSB, GSC - Ore 0: Musica leggera. — 0,30: Radiorivista. — 1: Piano. — 1,30: Musica da camera.

GSD, GSC - Ore 3: Organo da cinema. — 3,40: Commedia musicale.

GSO, GSB - Ore 8,15: Dischi. — 8,40: Concerto variato.

GSH, GSF - Ore 12: Dischi. — 12,30: Musica varia. — 12,55: Varietà. — 13,15: Dischi. — 13,30: Danze. — 14,20: Dischi.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: «Un episodio della grande guerra», conferenza. — 15,52: Viola. — 16,35: Danze scozzesi. — 17: Varietà. — 17,50: Orchestra zigana.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Musica leggera. — 18,45: Carillons. — 19,20: Dischi. — 19,25: Musica varia. — 20: Commedia musicale. — 21: Varietà.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,20: Piano. — 22,40: Organo. — 23,20-23,45: Danze scozzesi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica varia.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Trasmissione federale

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I — 20-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Melodie bulgare - Musica varia - Musiche di Wagner. — 18: Musica e canti popolari. — 19,15-20,45: Musica varia e sinfonia.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per le signore. — 18,45: Concerto orchestrale. — 20,30: Commedia con musica. — 21,30: Concerto di piano.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSP, GSB, GSC - Ore 0: Cori di studenti. — 0,30: Concerto sinfonico. — 1,30: Breve varietà.

GSD, GSC - Ore 3: Radiorivista. — 3,31: Piano. — 3,40: Banda militare.

GSO, GSB - Ore 8,15: Dischi. — 9,10: Musica sincopata. — 9,25: Varietà.

GSH, GSF - Ore 12: Danze scozzesi. — 12,55: Varietà. — 13,15: Piano. — 13,40: Per i fanciulli.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Radiorivista. — 15,31: Concerto variato. — 16: Organo. — 16,30: Varietà musicale. — 16,55: Danze. — 17,50: Dischi.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Per i fanciulli. — 19,25: Musica leggera. — 20: Danze. — 20,30: Varietà. — 21: Canti scozzesi. — 21,30: Varietà.

GSF, GSD, GSL - Ore 22,20: Music-hall. — 23,25-23,45: Danze

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,30-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. — 20: Concerto di dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I — 20-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera e popolare. — 18-20,45: Musica popolare e canto.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Concerto strumentale. — 18,30: «Lieder» — 18,45: Snaga: «La campionessa del mondo», operetta. — 20,30: Varietà. — 21: Danze di quattro secoli.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA — PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba): Onde medie m 420,8 - kHz 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810 — **AFRICA ORIENTALE** - Stazione di 2 RO 4 - m 25,40
NORD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 RO 3 - m 31,13 - kHz 11810 — **SUD-AMERICA** - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 RO 4 - m 25,40 - kHz 11810
GRECIA: RADIO BARI I - kHz 1059 - m 283,3 - kW 20 — **PAESI ARABI**: RADIO BARI I - kHz 1059 - m 283,3 - kW 20 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810

DOMENICA 1° NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,15: Apertura - Parte prima: Baritono **Saturno Meletti**: 1. Franchetti: « Germania » (Ferito prigioniero); 2. Leoncavallo: « I pagliacci », prologo - Mezzo soprano **Edmea Limberti**: 1. Mascagni: « Amico Fritz », canzone di Beppe; 2. Saint-Saëns: « Sansone e Dalila » (S'apre per te il mio cuor) - Mezzo soprano **Edmea Limberti** e baritono **Saturno Meletti**: Donizetti: « La Favorita », duetto atto secondo - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - **CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA** diretta dal M° **Antonio D'Elia**: 1. D'Elia: « Ritorno di primavera », marcia sinfonica; 2. Chopin: « Polacca in si bemolle »; 3. Mascagni: « Cavalleria rusticana », fantasia - Nell'intervallo: Dizioni varie di Elio Sammangelo - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 2 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie — **CONCERTO** dell'organista **Giuseppe Moschetti**: 1. Frank: « Pezzo eroico » (organo solo); 2. Moschetti: Salmo n. 50 « Aspergimi d'issopo e sarò mondo », per soprano ed organo (soprano Augusta Quaranta); 3. Lorenzo Perosi-Verdi: « La vita finisce per te; disse per sè » (sopr. Augusta Quaranta ed organo); 4. Chopin-Rossi: « Marcia funebre » (organo solo) - La giornata della donna « La grazia e la forza », conversazione - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese - Esecuzione di musica sacra: 1. Anerio: « Requiem aeternam »; 2. Ludovico da Vittoria: « Tenebrae factae sunt »; 3. Arcadelt: « Ave Maria »; 4. Palestrina: « Sicut cervus »; 5. Reeli: « Per la via del Calvario (coro) - « Il primo regolatore di Addis Abeba », conferenza dell'ing. Cesare Valle - 1. Perosi: a) « Benedictus », b) « Tu es Petrus » (coro); 2. Bach: « Vieni o dolce morte », corale (orchestra) - Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - Musica sacra: 1. Rossini: « Stabat Mater » (organo); 2. Schubert: « Ave Maria » (tenore Schipa); 3. Vittoria: « Tenebrae factae sunt » (coro); 4. Licinio Refice: « Cecilia »; a) « L'Annunciò », b) « La morte di Cecilia » (soprano Claudia Muzio); 5. Bach: « Crediamo in Dio solo » (orchestra) - Nell'intervallo: Liriche dette da Nino Meloni - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD - AMERICA

(Dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Esecuzione di musica sacra: 1. Anerio: « Requiem aeternam »; 2. Ludovico da Vittoria: « Tenebrae factae sunt »; 3. Arcadelt: « Ave Maria »; 4. Palestrina: « Sicut cervus »; 5. Reeli: « Per la via del Calvario » (coro) - Il contributo scientifico americano in Italia: « L'Istituto Eastman », conferenza dell'on. prof. Amedeo Penna, direttore della Clinica Odontoiatrica della R. Università di Roma e dell'Istituto Eastman - Concerto dell'organista **Giuseppe Moschetti**: 1. C. Frank: « Preludio, fuga e variazioni »; 2. Debussy: « La Cattedrale sommersa » - Risposte al radioamatori.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 3 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e Notizie — Violoncellista **Massimo Amfitheatrof** e pianista **Ornella Puliti Santoliquido**: 1. Grazioli: « Sonata in fa »; 2. a) Lodovico Roccia: Danze dell'opera « Dibuk » (trascrizione dell'autore); b) Renzo Massarani: « Tre preludi » (pianista **Ornella Puliti Santoliquido**); 3. Franco Alfano: « Danza romena »; « Le prime ore di Addis Abeba », conversazione dell'on. Giuseppe Bottai, Governatore di Roma - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - **CONCERTO** del Trio **Schelini-Bari-Vitali**: 1. Zanella: Trio in mi minore op. 49 per piano, violino e violoncello: a) allegro agitato; b) andante; c) allegro vivace; d) andante — Pianista **Vera Gobbi Belcredi**: 1. Galuppi: « Andante », 2. Rossi: « Studio », 3. Casella: « Ricercare » — Duetti interpretati da **Vera Sciuto** e **Matilde Capponi**: 1. Massenet: « Il Re di Lahore » (Sparve il sol); 2. Mendelssohn: « Come posso'io allegra star »; 3. N. Piccioni: « Le confidine bizzarre » (Pare appunto un amorino); 4. Rossini: « Semiramide » (Ebbene... a te ferisci). — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - **CONCERTO DI MUSICHE DI OPERETTE** interpretate dagli artisti della **Compagnia dell'E.I.A.R.** - Direttore d'orchestra: **Costantino Lombardo** - Nell'intervallo: Dizioni Massimo Felici Ridolfi - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,30 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione di un atto dell'opera **DAFNI**, poema pastorale in tre atti di **E. Romagnoli**, musica di **Giuseppe Mulè**, maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**, maestro del coro: **Costantino Costantini** - Interpreti principali: Giovanni Inghilleri; Franca Somigli; Gilda Alfano; Ettore Parmeggiani — « Il significato di Vittorio Veneto », conferenza del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, Senatore del Regno — Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Inni e canti patriottici — « Celebrazione dell'Armistizio », conversazione del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, Senatore del Regno — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Canti patriottici - **CONCERTO** dell'organista **Goffredo Giarda**: 1. Frescobaldi: « Dai fiori musicali » (Christe - Toccata - Canzone - Toccata); 2. Rossi: « Canto della sera »; 3. Giarda: a) « Preghiera », b) « L'Annunciazione »; 4. Guilmant: « Gran coro » — « Risultati ed insegnamenti delle grandi manovre in Irpinia », conferenza del gen. Alberto Baldini - Mezzo soprano **Zotti Castellano**: 1. Paisiello: « Aria di Ceres » (dalla « Proserpina »); 2. Donizetti: « Il sospiro »; 3. Zanella: « Enigma » - Tenore **Costanzo Gero**: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (Ecco ridente in cielo); 2. Bizet: « I pescatori di perle » (Mi par d'udir ancor); 3. Puccini: « Manon Lescaut » (Donna non vidi mai); 4. Puccini: « La fanciulla del West » (Ch'ella mi creda libero e lontano). — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Apertura - Giornale radio - Parte prima: Inni e canti patriottici - Tre canzoni piemontesi dalla raccolta di Leone Sinigaglia interpretate da **Matilde Arbuffo** - Tre canzoni napoletane di Piedigrotta 1936 interpretate dal tenore **Giovanni Barberini** — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD - AMERICA

(Dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano — Trasmissione di un atto dell'opera **DAFNI**, poema pastorale di **Ettore Romagnoli**, musica di **Giuseppe Mulè**, maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**, maestro del coro: **Costantino Costantini**. — « Vittorio Veneto e le decisioni della guerra », conferenza del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, Senatore del Regno — Canzoni interpretate dal soprano **Clelia Zotti Castellano**.

GRECIA

(Ore 19,49-20,39) - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 5 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Concerto di musica sinfonica: 1. Cherubini: « Medea », (sinfonia); 2. Respighi: « L'Ottobrata » (da Feste Romane); 3. Zandonai: « Giulietta e Romeo » (cavalcata). — « Orme di Raffaello in Roma », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) - Segnale di apertura - Notiziario in inglese e giapponese - Trasmissione di un atto dell'opera **DAFNI**, poema pastorale in tre atti di **Ettore Romagnoli**, musica di **Giuseppe Mulè**, maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**, maestro dei cori: **Costantino Costantini** - Interpreti principali: Franca Somigli; Ettore Parmeggiani; Giovanni Inghilleri; Gilda Alfano. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) - Apertura - Giornale radio - Concerto d'Organo Jazz, eseguito da **Emilio Bussolini**: ballabili moderni - Dizioni di Nino Meloni - Mezzo soprano **Clelia Zotti Castellano**: 1. Haley: « L'Ebrea » (Ei dee venir...), 2. Schubert: « Il Re degli Alni », 3. Brogi: « Gotine gialle ». Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana) - Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione di un atto dell'opera **Carmen** - Musica di **Giorgio Bizet**. — « Conversazione su un argomento di attualità ». — Canzoni interpretate da **Mafalda De Angelis** — Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39) - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23 (Vedi Roma)

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

VENERDI' 6 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Pianista **Carlo Zecchi**: 1. Liszt: « Studio di concerto in fa minore » (La leggerezza); 2. Chopin: a) « Valzer in la bemolle op. 42 », b) « Polonese da concerto op. 22 » (opera postuma); 3. Liszt: « La caccia », studio di concerto - « Nasce la filosofia », conversazione — Ore 14,55: chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) - Apertura - Notiziario in inglese — **CONCERTO DI VARIETA'**: 1. Perrera: « Gondola innamorata », canzone tango; 2. Sciorilli: a) « Pesci in fiore », canzone; b) « Valzer bianco », canzone; 3) Valabrega: « Autunno », canzone slow; tenore **Nino Fontana**. — Soprano **Gisella Carmi**: 1. Senigallia: « Sevillanita », canzone tango; 2. Lanciani: « Soltanto l'amore », canzone tango; 3. Lama: « Tic-tic, tic-ta (duetto Carmi-Del Signore) — Conversazione su un argomento d'interesse generale — Canzoni italiane interpretate dal soprano **Mafalda De Angelis** e canzoni napoletane eseguite da **Vittorio Angeloni** — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) - Apertura - Giornale radio - **CONCERTO CORALE** eseguito dai Pescatori del Garda: 1. V. Veneziani: « Mattinata »; 2. Prette: « Mazurka del sogno »; 3. Bardolino: « Barcarola gardesana » a 4 voci; 4. Prette: « I pela ochi », coro del Carnevale di Verona; 5. Montanari: « La villanella », canzone modenese; 6. Marzolani: « Rafaden » — Canzoni regionali eseguite da **Letizia De Feo** — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Musiche richieste da radioascoltatori — « La voce di Roma a mezzanotte », conversazione di Amy Bernardi — Canzoni interpretate da **Nini Borucchia**.

GRECIA

(Ore 19,49-20,39) - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SABATO 7 NOVEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Concerto d'organo da sala eseguito dall'organista **Goffredo Giarda**: 1. Frescobaldi: « Dai fiori musicali » (Christe, Toccata, Canzone, Toccata); 2. Rossi: « Canto della sera »; 3. Giarda: a) « Preghiera », b) « L'Annunciazione »; 4. Guilmant: « Gran coro » — « Questioni ed argomenti di oggi » — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) - Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e indostano — Parte prima: **Trio Pirone** nel suo repertorio di canzoni caratteristiche — Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) - Apertura - Giornale radio - Trasmissione di un atto dell'opera **RIGOLETTO**, Musica di **Giuseppe Verdi** - Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Vincenzo Bellezza**. Maestro del coro: **Costantino Costantini**. Interpreti principali: Mercedes Capsir, Carlo Galeffi, Giovanni Malipiero — Dizioni di Delizia Sansone — Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana) - Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano — **CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA** diretto dal M° **Antonio D'Elia**: 1. D'Elia: « Ritorno di primavera », marcia sinfonica; 2. Chopin: « Polacca in la bemolle »; 3. Mascagni: « Cavalleria rusticana », fantasia; 4. Respighi: « Rossiniana », suite: a) « Capri e Taormina », b) « Lamento », c) « Intermezzo », d) Tarantella « Puro sangue », con passaggio della processione. — Conferenza su di un argomento d'interesse generale. — Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

(Ore 19,49-20,39) - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni feriali dalle 19,1 alle 19,20: tedesco; dalle 19,21 alle 19,43: inglese; dalle 19,44 alle 20,4: francese (Prato Smeraldo, onda m. 25,40; dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (Milano, onda m. 368,6 - Firenze, onda m. 491,8).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

Domenica

LIRICA
OPERE - OPERETTE

19,40: **Stoccarda**: Mozart: « Don Giovanni » opera in due atti.
20,20: **Sottens**: Gounod: « Faust », opera in cinque atti.
21,30: **Parigi P. T. T.**: Serata lirica.
22: **Radio Lyon**: Mascagni: « Cavalleria rusticana », (selezione).
22,10: **Stoccolma** (Teatro Reale): Verdi: « Il Trovatore », atto IV.
23: **Tolosa**: Berlioz: « La Damnazione di Faust » (selez. riprod.).

CONCERTI
SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI

20: **Monaco**: Orchestra e canto - **Francoforte**: Grande concerto sinfonico - **Praga**: Verdi: « Requiem », diretto da Victor de Sabata - **Amburgo**: Orchestra e canto.
20,30: **Budapest**: Conc. orchestrale.
21: **Bruxelles I**: Radiorchestra - **Bruxelles II**: Orchestra nazionale.
21,15: **Monte Ceneri**: Beethoven.
22: **Nizza P. T. T.** (da Monte Carlo): Concerto orchestrale.
22,5: **Lond. e Midl. Reg.**: Liszt.
22,15: **Varsavia**: Concerto notturno.
23,45: **Radio Parigi**: Mus. francese.

MUSICA DA CAMERA

20: **Bruxelles II**: Concerto vocale.
20,45: **Monte Ceneri**: Concerto di organo.
21: **Radio Parigi**: Concerto di cello.
21,30: **Parigi T. E.**: Piano e canto (F. Liszt).
21,45: **Varsavia**: Musica italiana per piano.
22,30: **Vienna**: Lieder e arie - **Koenigswusterhausen**: Berger: « Trio d'archi in sol minore ».
24: **Stoccarda**: Serata schuberiana.

TEATRO
PROSA E POESIA

18,30: **Parigi P. T. T.**: Ghéon: « Le miracle de l'enfant Bavard », commedia.
20,10: **Vienna**: Leopold Soeser: « Comare Morte », dramma.
21,15: **Bordeaux**: De Flers-De Caillavet: « Miquette et sa mère », commedia.
21,45: **Radio Parigi**: J. K. Kérome: « Le bucelaire du troisième sur la cour », commedia in tre atti.

VARIETÀ
MUSICA LEGGERA E DA BALLO

20: **Midland Regional**: Musica leggera - **Lipsia**: Operette Singspiele.
20,30: **Radio Parigi**: « Bayans Singers ».
22,5: **Droitwich**: Musica leggera.
22,30: **Monaco**: Musica brillante.
22,35: **Koenigsberg**: Mus. brillante.
23,45: **Radio Lyon**: Musica leggera.
24: **Berlino**: Musica brillante.
MUSICA DA BALLO: 20,30: **Oslo** - 22,55: **Parigi P. P.** - 23,45: **Tolosa P. T. T.** - 23,50: **Hilversum II** - 0,15: **Lisbona**.

Lunedì

20: **Belgrado**: Trasm. dal Teatro Nazionale - **Praga**: Fr. Plekn: « La tragedia dell'uomo », dramma lirico in dieci quadri.
21: **Bruxelles I**: Henri Cain: « Kaatje », poema lirico in quattro atti.
21,30: **Lond. e Midl. Reg.**: Leo Fall: « Princess caprice », operetta.
23,20: **Bruxelles I**: Rossini-Respighi: « La bottega fantastica », balletto.
23,45: **Radio Lyon**: Wagner: « Parsifal » (frammenti).

20,10: **Berlino**: Orchestra sinfonica - **Vienna**: Mozart: « Requiem ».
20,30: **Lond. e Midl. Reg.**: Orchestra sinfonica di Vienna, dir. da Kabasta.
21,10: **Lipsia**: Bruckner: « Sinfonia n. 7 ».
21,20: **Tolosa P. T. T.**: Conc. sinf.
21,30: **Lilla**: Concerto orchestrale.
22,30: **Breslavia**: Orchestra.
22,50: **Monaco** (da Bayreuth): Concerto orchestrale.
23: **Parigi P. P.**: Musica di Wagner.
23,45: **Radio Parigi**: Conc. sinf.

20: **Sottens**: Rust: « Sonata » per viola d'amore e cembalo.
20,10: **Vienna**: Lieder di H. Wolf.
21: **Radio Parigi**: Sette arpe.
21,10: **Colonia**: Musica da camera - **Koenigsberg**: Lieder austriaci.
21,30: **Strasburgo**: Mus. da camera.
21,45: **Radio Parigi**: Progr. vario.
21,55: **Varsavia**: Concerto di piano.
22: **Parigi P. P.**: Gabriel Fauré.
22,30: **Koenigswusterhausen**: Turina: « Suite pittoresca per piano ».
22,45: **Lond. e Midl. Reg.**: Lieder di Schubert.

19,30: **Oslo**: Edgar Höyer: « Il testamento della zia Tramer », farsa in quattro atti.
21,30: **Parigi P. T. T.** (Odéon): P. Corneille: « Polyeucte », tragedia in cinque atti in versi.
22,30 (circa): **Grenoble**: Dujardin: « Ceux qui passent », commedia in un atto.
22,35: **Droitwich**: Bernard: **Wolke**: « La vigilia del giorno dei morti », miracoli in quattro scene.

19,30: **Stoccolma**: Mus. brillante.
20,20: **Droitwich**: Radiorivista: « Celebrità al microfono ».
21,20: **Algeri**: Musica brillante.
22,30: **Lisbona**: Musica brillante.
22,45: **Tolosa**: Varietà e Fantasia.
23: **Koenigswusterhausen**: Varietà musicale: « Ecco le onde ultra corte ».
MUSICA DA BALLO: 23,25: **London e Midland Regional** - 23,45: **Tolosa P. T. T.** - 23,50: **Hilversum II** - 0,20: **Lisbona**.

Martedì

19,30: **Praga**: B. Smetana: « Il bacio », opera in due atti.
20,10: **Monaco**: Millöcker: « Il povero Jonathan », operetta.
21,30: **Parigi P. T. T.**: Mussorgski: « Boris Godunov », prologo, atto I e II - **Bordeaux** (Opéra Comique): Puccini: « Tosca », opera.
21,55: **Lussemburgo**: Decoin: « Normandie », operetta in due atti.
22,40: **Droitwich**: Leo Fall: « Princess caprice », operetta.
23,15: **Tolosa**: Puccini: « Tosca » (selezione riprodotta).

20,10: **Varsavia**: Dal Conservatorio.
20,30: **Kalundborg**: Concerto sinfonico.
20,38: **Parigi P. T. T.**: Orchestra sinfonica.
20,50: **Beromuenster**: Dittersdorf: « Sinfonia in fa maggiore ».
21: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico - **Bratislava**: Conc. orchestrale.
22,15: **Lond. e Midl. Reg.**: Orch.
22,30: **Koenigswusterhausen**: Telemann: « Don Chiscilotte », suite.

12,55: **Bucarest**: Concerto vocale.
20,10: **Francoforte**: Musiche di Mozart.
20,50: **Lisbona**: Radiosestetto.
21,25: **Beromuenster**: Soprano, cembalo e piano.
21,30: **Droitwich**: Arie per baritono.
22,20: **Vienna**: Musica da camera.
22,35: **Lipsia**: Concerto di organo.
24: **Stoccarda**: Musica tedesca strumentale e corale (reg.).
0,40: **Lond. e Midl. Reg.**: Concerto di piano (Mendelssohn-Haydn).

21: **Lond. e Midl. Reg.**: Priestley: « Laburnum Grove », commedia.
21,31: **Parigi P. P.**: Beart: « Sous le vent », commedia in tre atti.

20: **Droitwich**: Musica leggera - **Lilla**: Musica d'operette.
20,45: **Parigi P. P.** Varietà.
22,50: **Hilversum II**: « Il treno del martedì sera ».
21,45: **Radio Parigi**: Canzoni.
23,25: **Hilversum I**: Mus. brillante.
23,30: **Vienna**: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 21 e 23,45: **Droitwich** - 22,30: **Bruxelles I** - 22,45: **Varsavia** - 23,15: **Juan les Pins**; **Bucarest** - 23,25: **London e Midland Regional** - 23,45: **Radio Parigi**; **Tolosa P. T. T.**

Mercoledì

18,55: **Vienna** (Wiener Staatsoper): Wagner: « Il vascello fantasma », opera romantica in tre atti.
21: **Radio Parigi**: Planquette: « Le fiancée de Margot », operetta in un atto.
24: **Francoforte**: Tre operette tedesche (selez.): 1. Künneke: « Die Vielgeliebte »; 2. Snaga: « Quando l'amore comanda »; 3. Goetze: « Adriana ».

19: **Monaco**: Orchestra e soprano.
19,55: **Oslo**: Concerto orchestrale.
20,35: **Sottens**: Concerto sinfonico.
20,38: **Parigi P. T. T.** Musica sinfonica per orchestra da camera.
20,45: **Colonia-Amburgo**: Concerto orchestrale wagneriano.
21: **Bruxelles I**: Conc. sinfonico.
21,15: **Droitwich** (dalla Queen's Hall): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg.
21,30: **Lilla**: Concerto sinfonico - **Strasburgo**: Orchestra municipale.

20: **Sottens**: Lauber: « Quartetto di archi ».
20,15: **Koenigswusterhausen**: Violino e piano.
20,20: **Bucarest**: Conc. di violino.
20,45: **Stoccarda**: Serata schuberiana.
21: **Varsavia**: Piano (Chopin) - **London Regional**: Lieder di Schubert.
21,15: **Beromuenster**: Piano.
21,30: **Parigi P. T. T.**: Piano.
22,15: **Parigi P. T. T.**: Musica da camera.
22,25: **Vienna**: Lieder di H. Wolf.

19,20: **Budapest**: Ibsen: « Peer Gynt », dramma in tre atti.
21,15: **Lond. e Midl. Reg.**: Averille e Fitton: « Kick Off », un incontro di calcio (commedia musicale).
21,30: **Tolosa P. T. T.**: E. Porché: « Un roi, deux dames, un valet », commedia - **Lyon la Doua**: Edmond Rostand: « Chantecler ».
21,45: **Radio Parigi**: Aless. Dumas, padre: « Kean, ou Desordre et Genie ».

20 e 23,25: **Droitwich**: Musica leggera.
22: **Lussemburgo**: Music-Hall.
22,10: **Tolosa**: « Si nous revions! ».
22,15: **Midl. Reg.**: Musica leggera.
22,30: **Colonia**: Musica brillante - **Breslavia**: Musica brillante.
23,15: **Vienna**: Musica brillante.
MUSICA DA BALLO: 20,30 e 0,15: **Droitwich** - 22,30: **Lipsia**; **Amburgo** - 22,45: **Monaco** - 23,10: **Bruxelles I** - 23,25: **London Regional** - 23,45: **Radio Lyon**; **Radio Parigi**; **Tolosa P. T. T.**

Giovedì

19,30: **Bratislava**: Niccolai: « Le allegre comari di Windsor », opera comica in tre atti.
20: **Beromuenster**: D. Cimarosa: « L'Italiana in Londra », opera in un atto.
21,30: **Strasburgo**: Poise: « La surprise de l'amour », opera comica in due atti.
22,20: **Colonia**: Pergolesi: « La serva padrona », opera comica.
23,10: **Bruxelles II**: Wagner: « La Valchiria », atto I (d.).

20: **Praga**: Orchestra e canto.
20,10: **Budapest**: Conc. orchestrale (**Germania-Ungheria**) - **Kalundborg**: Musica russa e italiana.
20,25: **Bucarest**: Radiorchestra.
20,45: **Koenigswust.**: Orchestra.
21: **Lubiana**: Radiorchestra - **Bruxelles II**: Concerto orchestrale - **Stoccolma**: Concerto sinfonico.
21,15: **Lond. e Midl. Reg.**: Concerto, musica di Percy Grainger.
21,45: **Radio Parigi**: Orchestra.
22,10: **Hilversum II**: R. Wagner.
22,15: **Lussemburgo**: Conc. sinfonico.

20: **Sottens**: Concerto e canto - **Stoccolma**: Piano (Chopin).
20,45: **Parigi P. T. T.**: Concerto di piano - **Nizza P. T. T.**: Concerto di piano.
20,50: **Hilversum I**: Conc. vocale.
21,30: **Praga**: Concerto d'organo.
22: **Lyon la Doua**: Mus. da camera.
22,20: **Vienna**: Concerto di piano.
22,30: **Koenigswusterhausen**: Beethoven: « Sonata » per flauto e piano.
23,20: **Droitwich**: Lieder di Schubert.

19: **Zeesen** (o. c.): Schiller: « La morte del Wallenstein » (scene).
20,30: **Monaco**: Kleist: « Il Principe Federico di Homburg ».
21: **Breslavia**: Ahlers: « La voce dall'altra riva », comm. - **Vienna**: Serata teatrale: 1. Averchenko: « La lettera d'amore », grotteco in un atto; 2. Cechov: « Una proposta di matrimonio », scherzo in un atto; 3. Tr. Bernard: « Nella casa del delitto », radiobozzetto.
22,25: **Parigi P. P.**: Aléhaus: « Il biglietto della lotteria ».

19,15: **Vienna**: Musica leggera e viennese (orchestra e canto).
20,30: **Lond. e Midl. Reg.**: Varietà.
21,30: **Budapest**: Jazz argentino - **Parigi P. T. T.**: Vecchie canzoni e melodie francesi - **Lilla**: Jazz.
22,30: **Midland Regional**: Musica brillante.
MUSICA DA BALLO: 19,40 e 0,5: **Droitwich** - 20,10: **Amburgo** - 22,25: **Varsavia** - 22,30: **Berlino** - 23: **Vienna** - 23,26: **London Regional** - 23,45: **Radio Lyon**; **Radio Parigi**; **Tolosa P. T. T.**

Venerdì

19,30: **Budapest**: Trasm. dall'Opera Reale Ungherese.
19,35: **Bucarest**: Giordano: « Andrea Chénier », opera (disch.).
21: **Bruxelles II**: Van Oost: « Het Nimmebruje », operetta.
21,30: **London Regional** (Covent Garden): R. Strauss: « Arianna a Nasso », opera (un prologo e un atto) diretta dall'autore.
21,40: **Tolosa**: Gounod: « Faust ».
21,45: **Radio Parigi**: Lecocq: « Le jour et la nuit », opera buffa.
24: **Francoforte**: Verdi: « Otello ».

20: **Madona**: Concerto wagneriano.
20,10: **Berlino**: Orchestra sinfonica (dir. Lualdi).
20,38: **Parigi P. T. T.**: Chabrier: « Suite pastorale ».
21: **Bruxelles I**: Orchestra sinfonica.
21,30: **Bratislava**: De-Falla: « Notte nei giardini spagnoli » - **Algeri**: Concerto sinfonico.
22: **Bordeaux**: Orchestra e coro.
23,15: **Droitwich**: Conc. orchestrale.
24: **Radio Parigi**: Concerto orchestrale notturno.

20,50: **Lisbona**: Quintetto.
21: **Lubiana**: Tre voci e piano.
21,5: **Lussemburgo**: Miniature musicali.
21,25: **Midland Regional**: Organo.
21,30: **Parigi T. E.**: Debussy.
22: **Varsavia**: Musica da camera.
22,30: **Koenigswusterhausen**: Concerto di cembalo.
22,45: **Monaco**: Mozart: « Sonata » per due piani in re maggiore.
23,20: **Lussemburgo**: Lekeu: « Quartetto incompiuto ».
0,40: **Lond. e Midl. Reg.**: Cello.

20,50: **Monte Ceneri**: V. Frigerio: « La gran voce », radiorecita in cinque tempi.
21,10: **Stoccarda**: Kanig: « Ponti sul Reno », radiorecita.
21,25: **Bordeaux**: Courteline: « Monsieur Badin », commedia in un atto.
21,30: **Parigi P. T. T.** e altre stazioni (La Comédie Française): V. Hugo: « Maria Tudor », dramma in tre giornate.

20 e 22,30: **Vienna**: Musica leggera.
20,10: **Stoccarda**: « Come vi piace ».
20,30: **London Regional** (dal Savoy): Musica leggera e di ballo.
22,10: **Midland Regional**: Valzer.
22,40: **Koenigsberg**: Mus. brillante.
23,5: **Budapest**: Orchestra zigana.
23,15: **Tolosa**: Schertzinger: « Parade d'amour ».
MUSICA DA BALLO: 20,10: **Lipsia** - 22,30: **Budapest** - 22,45: **Varsavia** - 23,15: **Juan les Pins** - 23,45: **Radio Lyon** - 0,15: **London e Midland Regional**.

Sabato

20,10: **Amburgo**: Lincke: « Monna Luna », operetta in tre atti.
21,15: **Nizza P. T. T.** (Opéra di Parigi): Saint-Saëns: « Sansone e Dalila », opera in tre atti.
21,25: **Tolosa**: Leoncavallo: « I pagliacci » (selez. ripr.).
21,45: **Radio Parigi**: Pierné: « On ne badine pas avec l'amour », opera comica in tre atti (selez.).
22,30 (circa): **Grenoble**: Flam: « La farce du chaudronnier », operetta.

19,30: **Oslo**: Concerto orchestrale.
20,30: **Midland Regional**: Concerto orchestrale di musica francese.
21,15: **Budapest**: Conc. orchestrale di musica francese.
21,35: **Budapest**: Conc. orchestrale.
21,30: **Parigi P. T. T.**: Concerto sinfonico - **Rennes**: Concerto orchestrale.
22,15: **Lussemburgo**: Beethoven: « Sinfonia n. 1 » in do maggiore.
23,20: **Droitwich**: Concerto orchestrale e canto.

19,15: **Vienna**: Concerto di piano (Schumann, Schubert, Chopin).
21,40: **Monaco**: Schumann: « Novelletta » in re magg. per piano.
20: **Kalundborg**: Mendelssohn: « Quartetto d'archi ».
20,45: **Parigi P. T. T.**: Piano.
21: **London Regional**: Sestetto di archi e soprano.
21,45: **Marsiglia**: Concerto vocale.
22,30: **Koenigswusterhausen**: Grimm: « Intermezzo » e « Due racconti nordici » per viola e piano.
23,10: **Bruxelles II**: Borodin-Haydn.

21,15: **Bruxelles I**: Molière: « La scuola delle donne », commedia.
21,30: **Strasburgo**: Serata teatrale: 1. Regnard: « Il ballo », commedia, due atti in versi; 2. Maxime Léry: « Les deux clochards », un atto in prosa - **Lyon la Doua**: Radiocommedie: 1. Gignoux: « Le cheval de crème »; 2. Dürrmoss: « Seule! »; 3. Courteline: « La lettre chargée » - **Parigi T. E.**: I classici greci: 1. Eschilo: « I sette contro Tebe », tragedia; 2. Omero: La « Batracomiomachia ».

20,10: **Berlino**: Varietà brillante.
20,30: **London Reg.**: Musica leggera.
22: **Radio Lyon**: Radio-rivista.
22,20: **Droitwich**: Music-Hall.
22,30: **Praga**: Musica brillante.
22,35: **Lipsia**: Musica brillante.
24: **Vienna**: Orchestra zigana.
MUSICA DA BALLO: 20,40: **Beromunster** - 21,50: **Sottens** - 22,30: **Monaco**; **Breslavia** - 22,50: **Vienna** - 23,15: **Juan les Pins** - 23,25: **London e Midland Regional** - 23,45: **Radio Lyon**; **Parigi P. T. T.**; **Tolosa P. T. T.**

DOMENICA

1 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
(Vi partecipa il DOPOLAVORO DEI MONOPOLI DI STATO DI ROVIGNO D'ISTRIA per il Concorso tra i gruppi corali dell'O.N.D.).

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.
12,20: MUSICA DA CAMERA: Dischi (Vedi Milano).
12,50: Eventuali rubriche varie - Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: MOSCHETTIERI 1936, 2.a puntata: *La farsa del farsetto*, ovvero *La singolar tenzon*, rivista di Nizza e Morbelli con adattamenti musicali di Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,45: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Berchert: *Ciò che vi piace*, fantasia; 2. Waldteufel: *Tutto Parigi*, valzer; 3. Smetana: Danza dall'opera *La sposa venduta;* 4. Kern: *Il battello teatro*, fantasia; 5. Ranzato: *Serenata capricciosa*.

Gianna Pederzini protagonista dell'opera "Conchita,,.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
15,15: Dischi - Notizie sportive.

15,45: DA MILANO
Radiocronaca della
Grande Adunata in Piazza del Duomo

16,30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro I. CULOTTA (Vedi Milano).
Nell'intervallo (ore 17,15): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA: Ten. Colonnello Ugo Rampelli: « *La preparazione militare aerea* ».
20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Conchita

Opera in quattro atti (da *La femme et le pantin* di Pierre Louis).
Adattamento scenico di M. VAUCAIRE e C. ZANGARINI
Musica di RICCARDO ZANDONAI.
Diretta dall'Autore.
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel - (Roma): Notiziario inglese - Notiziario cinematografico - Giornale radio - Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO fino alle ore 24.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.
8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
(Vedi Roma).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.
12,20: MUSICA DA CAMERA (Dischi): Pianista SCHULHOF e violoncellista P. CASALS: Beethoven: *Sonata in la maggiore* per cello e orchestra.
12,50: Eventuali rubriche varie - Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: MOSCHETTIERI 1936 (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA) (V. Roma).
13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.
15,15: Dischi - Notizie sportive.

15,45: DA MILANO
Radiocronaca della
Grande Adunata in Piazza del Duomo

16,30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° I. CULOTTA: 1. Binder: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 3. Urbach: *Una conversazione con Delibes*, fantasia; 4. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo; 5. Rust: *Sogni di bimbo*, fantasietta; 6. Kostal: Serenata d'amore: *Carnevale* (dalla *Suite italiana*).
Nell'intervallo (ore 17,15): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20,40: **Partenza per l'Asia**
Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA
Personaggi:
Graziella . . . . . Amelia Piemontese
Claudina . . . . . Wanda Tettoni
La signora Rovani . . . . Lina Spinelli
Clara . . . . . Dori Illuminoso
Rosina . . . . . Jolanda Minichini
Bernardo Rocca . . . Sandro De Macchi
Il giardiniere . . . . . Felice Romano
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21,10 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Nando Vitali: « Trucchi sonori in palcoscenico », conversazione; (Genova): Notiziario.

21,20: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° WILLY FERRERO
1. Bach-Sonzogno: Adagio e Fuga dalla *Toccata in do*.
2. Weprik: *Piccola suite su temi ebraici*: *a*) Allegro moderato; *b*) Adagio; *c*) Tempo di marcia; *d*) Allegro; *e*) Lento.
3. Ravel: *Rapsodia spagnola*: *a*) Preludio alla notte; *b*) Malagueña; *c*) Habanera; *d*) Feria.
4. Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, preludio atto primo.

Nell'intervallo: Gino Vicentini: « *Poesia del volo* », conversazione.
22,30: Notiziario.
22,40: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40
CONCHITA
Opera in quattro atti da «La femme et le pantin» di PIERRE LOUIS
Adattamento scenico di M. VAUCAIRE e C. ZANGARINI
Musica di
RICCARDO ZANDONAI
Personaggi:
Conchita . . . . . Gianna Pederzini
Dolores . . . . . Adriana Perris
Rufina . . . . . Liana Avogadro
Estella . . . . . Mirra Satta
Enrichetta . . . . . Mirra Satta
Una madre . . . . . Elvira Ravelli
La sorvegliante . . . . . Maria Gabbi
Una donna . . . . . Maria Gabbi
Una ragazza . . . . . Maria Gabbi
Mateo . . . . . Antonio Melandri
L'ispettore . . . . . Ernesto Dominici
Garcia . . . . . Ernesto Dominici
Il Sereno . . . . . Ernesto Dominici
Un venditore di frutta . . . . . Ernesto Dominici
Una guida . . . . . Ugo Cantelmo
Una voce . . . . . Gino del Signore
Madre di Conchita . . . . . Vittoria Palombini
Fonlo . . . . . Carlo Prato
Un inglese . . . . . Luigi Milanesi
Un giovanotto . . . . . Luigi Milanesi
Uno spettatore . . . . . Luigi Milanesi
Un altro inglese . . . . . Luigi Milanesi
Un banderillero . . . . . Vasco Nicolai
Due spettatori Gaspare Felletti e Antonio Ussello
DIRETTA DALL'AUTORE
Maestro del coro ACHILLE CONSOLI

DOMENICA

1 NOVEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

17: Concerto orchestrale sinfonico ritrasmesso.
19: Notiziario.
19,10: *Sogni al crepuscolo*, fantasia su dischi.
20: Recitazione.
20,10: F. Leopold Soeser: *Comare Morte*, dramma.
21,20: Commemorazione dei defunti.
22,10: Notiziario.
22,30: *Lieder* e arie.
23,10-23,50: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,10: Concerto d'organo.
18,30: Per i fanciulli.
19,5: Dizione poetica.
19,15: Negro Spirituals.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Musica riprodotta.
20: Cronaca varia.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra: 1. Bach-André: *Preludio* per archi; 2. Schubert: *Ave Maria;* 3. Schumann. *Canto della sera;* 4. Fauré: *Elegia* per cello e orchestra; 5. Mozart: *Tu Virginum* (dalla cantata *Alleluia*); 6. Haendel: *Largo;* 7. Beethoven: *Romanza* in fa per violino e orchestra; 8. J. S. Bach: *Vicino a te*, per canto; 9. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro.*
22: In memoriam.
22,15: Orchestra nazionale: 1. Lekeu: *Adagio*, per archi; 2. Coro: 3. Corelli: *Concerto grosso* n. 12; 4. Franck: *Redenzione.*
23: Notiziario - Dischi.
23,55: Liszt: *Christus vincit.*
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
19: Orchestra da camera.
19,45: Convers. religiosa.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Orchestra nazionale: 1. Schubert: *Ouverture* di *Fierabras;* 2. Mozart: *Sei danze tedesche;* 3. Weber: *Concertstück* per piano e orchestra; 4. Schumann: *Giulio Cesare*, ouverture.
21,45: Radiorecita.
21,15: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: *Suite* in re maggiore; 2. Saint-Saëns: *Il diluvio*, per violino; 3. Glazunov: *Intermezzo alla maniera antica;* 4. Gluck: Minuetto dall'*Orfeo;* 5. Ravel: *Pavana per una Infante defunta.*
23: Notiziario.
23,10-1: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

18,50: Notiziario - Dischi.
19,5: Veglia dei Morti.
19,20: Trasm. da Brno.
20: Concerto orchestrale diretto da Victor De Sabata: Verdi: *Messa da Requiem*, per coro, soli e orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22,35-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18: Trasm. magiara.
18,50: Trasm. da Praga.
19,5: La morte nelle canzoni popolari slovacche.
19,20: Hurban-Vajanski: *Erode*, poema dramm.
20: Trasm. da Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

18,50: Trasm. da Praga.
19,20: Ballate ed elegie slovacche.
20-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,45: Notiziario - Dischi.
19,5: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22,20: Notiziario.
22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

17,50: Trasm. tedesca.
18,50: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Brno.

DOMENICA 1° NOVEMBRE XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13,15

di NIZZA e MORBELLI

Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Ritornati improvvisamente a Parigi, i Moschettieri son venuti a conoscenza che il Cardinal di Richlieu è in possesso di parecchie cambiali intestate ai più bei nomi dell'aristocrazia francese; tra questi effetti figura anche una cambiale firmata da Ammis. Tale documento si trova con gli altri rinchiuso in un bustone di bulgaro. Con questi documenti in mano il Porporato avrebbe in suo potere i nobili, finora devoti al Re. Ecco perchè, rubato il bustone di bulgaro, i Moschettieri, finalmente in possesso di tutte le cambiali, per farne scomparire ogni traccia, ingoiano tutti i preziosi documenti eludendo le indagini delle guardie di Richlieu

2ª PUNTATA:

La farsa del farsetto

OVVERO

La singolar tenzon

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA

CIOCCOLATO E CARAMELLE

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,20: Conversaz. varie.
20: Radiobozzetto.
20,15: Cori danesi.
20,40: Progr. variato.
21,5: Musica da camera.
21,25: Attualità varie.
21,45: Cori danesi.
22: Notiziario.
22,10: Musica danese.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20,45: Musica riprodotta.
21: Per le signore.
21,15: De Flers-De Caillavet: *Miquette et sa mère*, commedia.
23,30: Notiziario - Indi: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

18-23: Trasmissione da Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Roussel: *Sinfonia* n. 3 in sol minore.
20,15: Dischi - Comunic.
20,30: Conversazione religiosa cattolica.
21: Notiziario.
21,30: Radioconcerto.
22,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,30: Trasm. inglese.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

20: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Cronaca sportiva.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi T. E.
23,45: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

Dalle 18 alle 23: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

18-23: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20,45: Progr. variato.
21,15: Cronaca degli artigiani.
22 (dall'Opéra di Monte Carlo): Concerto orchestrale: 1. Debussy: a) *La Demoiselle élue*, b) *Deux chanson de Bilitis;* 2. D'Indy: *Lied marittime;* 3. Dukas: Preludio del terzo atto di *Arianna e Barba-bleu;* 4. Fauré: *Ballata*, per piano e orchestra; 5. Mirouze: *Crepuscolo*, per coro e orchestra; 6. Ravel: a) *Sheherazade*, b) *Dafni e Cloe.*

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18,30: Mus. brillante riprodotta.
20: Notiziario - Dischi.
21,20: Progr. variato.
22: Per gli ascoltatori.
22,30: Varietà: Seguite la guida.
22,55: Musica da ballo.
23,30-0,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di dischi.
18,30: Henri Ghéon: *Le miracle de l'enfant Bavard*, commedia in tre atti.
19,30: Notiziario.
20,45: Progr. variato.
21,15: Cronache sportive.
21,30: Serata lirica: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; 2. Widor: *Corale e variazioni*, per arpa e orchestra; 3. Jaubert: *Ballata;* 4. Franck: *Redenzione*, poema sinfonico; 5. D. Milhaud: *Les malheurs d'Orphée*, opera in tre atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

18,30: Trasmissione per la Televisione.
20,30: Notiziario.
21,30: Serata dedicata a F. Lizst; piano e canto.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: *Ouvertures* celebri.
20: Cronaca - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Dischi - Sport.
21,30: Radiorecita.
21,45: Musica riprodotta.
22: Mascagni: Selezione della *Cavalleria rusticana.*
23: Ganne: Selezione dei *Saltimbanchi.*
23,30: Notiziario.
23,15-0,30: Mus. brillante.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

16: Concerto variato.
20: Varietà: Bilboquet.
20,30: *Les Bayns Singers.*
21: Concerto di cello e
20,30: *Les Bayans Singers.*
2. Fauré: *Elegie-Fileuse;*
3. De Falla: *La vie brève - Danza spagnola;* 4. Glazunov: *Serenata spagnola.*
21,30: Notiziario.
21,45: J. K. Kérôme: *Le locataire du troisième sur la cour*, commedia in tre atti.
23,45: Concerto variato di musica francese: 1. Périlhou: *Suite francese;* 2. Gallon: *Recueillement;* 3. Boëllman: *Ronde de nuit;* 4. Delmas: *Berceuse du souvenir;* 5. Debussy: *Notturno;* 6. Saint-Saëns: *Suite*, op. 16; 7. Duparc: *Aux etoiles;* 8. De Séverac: *Chant des matelots;* 9. Spaline: *Cloches dans la brume;* 10. Gaubert: *Schizzi.*

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

18-23: Trasmissione da Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Concerto religioso.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Notiziario in francese e in tedesco.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica militare - Melodie - Danze - Canzoni - Orchestra.
19,40: Operette - Notiziario - Danze - Musica di films - Orchestra viennese.
20,55: Notiziario - Mascagni: Selezione dalla *Cavalleria rusticana.*
21,25: Progr mma sportivo - Tanghi - Notiz.
23: Berlioz: Selez. dalla *Dannazione di Faust* - Musica regionale.
23,40: Musica di films - Notiziario - Musica da ballo - Operette.
0,40-1,30: Musette - Notiziario - Fantasia - Orchestra filarmonica.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,20: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Walter: *Gutenberg*, radioscena con coro e organo.
18,45: Musica da ballo.
19,35: Notiziario.
20: Concerto della Radiorchestra con piano (Casadesus) e baritono: 1. Mozart-Göhler: Suite di composizioni poco note; 2. Canto; 3. Mozart: *Concerto* in re maggiore per piano e orchestra; 4. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico, opera 20; 5. Liszt: *Concerto* in la magg. per piano e orchestra; 6. Ber-

CALZATURIFICIO DI VARESE

FILIALI IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
I MIGLIORI PREZZI..

26 modelli differenti

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpacca argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mitissimo, è

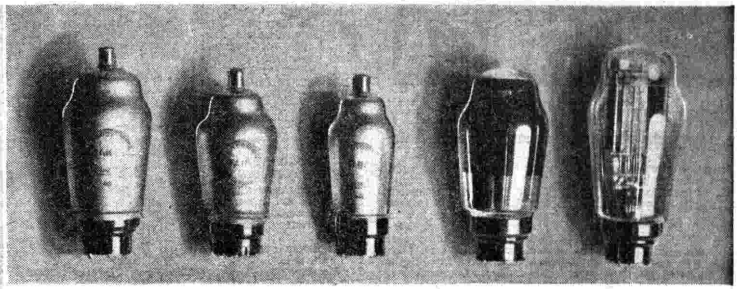
la migliore sostituzione dell'argento.

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFLER - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - **Tel. 70-891**

NUOVA SERIE CINQUE VALVOLE



Caratteristiche generali

Il **circuito elettrico** di queste supereterodine presenta una costruzione assolutamente nuova e offre quanto di meglio ha potuto creare la tecnica moderna.

I **tre campi d'onda** permettono la ricezione anche durante il giorno di parecchi programmi radio-trasmessi in Europa ed in altro continente.

L'alta fedeltà di riproduzione è dovuta alla valvola TAL 1 ed all'altoparlante speciale, studiato acusticamente per le caratteristiche elettriche del circuito e per quelle armoniche del mobile.

Le **cinque valvole Europee** sono l'espressione dell'ultima creazione nel campo delle valvole.

Sui **nuovi materiali "Draloperm-Sirufer" ferromagnetici** impiegati nell'alta frequenza e frequenze intermedie si basa la massima selettività e sensibilità. "Draloperm-Sirufer" presentano inoltre un altro grande vantaggio: cioè il miglioramento del rapporto segnale-disturbi a pari condizione di ricezione rispetto ad altri tipi di alta frequenza e frequenze intermedie.

La **Calite** impiegata nei supporti delle bobine per le onde corte garantisce anche in questo campo la massima sensibilità.

La **Scala parlante di cristallo** è di grande dimensione con lettura facilissima; il comando di sintonia a forte riduzione rende agevole la manovra anche nel campo delle onde corte; l'**"indicatore di sintonia visiva"** permette la messa a punto con grande facilità.

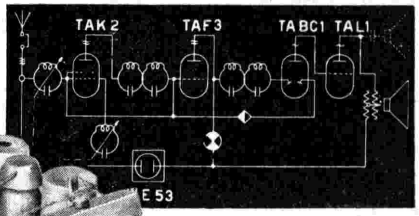
Il **controllo automatico** del volume permette di ascoltare con eccezionale stabilità e senza distorsione anche i programmi delle onde corte.

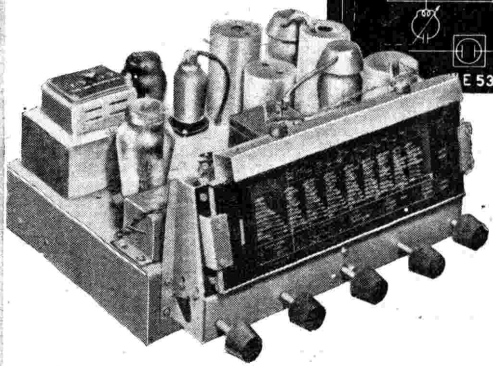
Le **Prese speciali** permettono l'attacco all'antenna normale, antenna luce e terra, grammofono ed altoparlante addizionale.

I **Condensatori variabili** sono di alta precisione (Ducati).

I **mobili**, di buon gusto ed eleganza rendono gli apparecchi adatti in qualsiasi ambiente.

CATALOGHI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

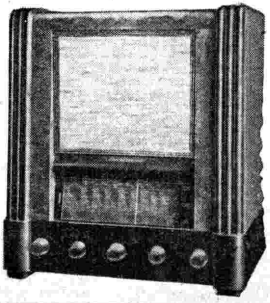


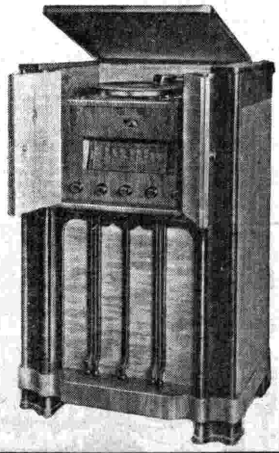


LITTORIA
L. 1850 RADIO

LAVINIA
L. 2250 A rate L. 465 in cont. e 12 rate mensili da L. 160

SABAUDIA
L. 1350 A rate L. 290 in contanti e 12 rate mensili da L. 95





LA VOCE DEL PADRONE

36 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

DOMENICA

1 NOVEMBRE 1936-XV

lioz: *Carnevale romano*, ouverture.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Concerto di canti popolari in voga.
18,50: Pfitzner: *Quintetto* per piano, due violini, viola e cello in do magg.
19,40: Notizie sportive.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8: kW 100

18,20: Concerto di piano.
18,30: Notizie sportive.
19,15: Canti ungheresi per soli e coro.
20: Conv. introduttiva.
20,20: Kaergel: *Rübezahl*, commedia con musica di Scnuka.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Per i soldati.
18,30: Programma variato: Foglio di calendario radiofonico.
19,50: Notizie sportive.
20: Radioconcerto (grande orchestra e solisti): 1. De Gabrielli: *Sonata pian e forte* (adatt.); 2. J. S. Bach: *Concerto* in re minore per piano e orchestra; 3. J. S. Bach: *Suite* in si minore - Paul Ernst: *La fine della vita*, scena dalla vita di Schiller - 4. Bruckner: *Ouverture* in sol minore; 5. Juon: *Misteri*; 6. Chemin-Petit: *Introduzione e Passacaglia*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251: kW 25

18,30: Conc. di dischi.
19: Trasmissione variata letterario-musicale.
19,50: Notizie sportive.
20: Grande concerto sinfonico orchestrale e vocale: 1. Haendel: *Wassermusik* per orchestra; 2. Canto; 3. Haendel: *Concerto* per oboe e orchestra d'archi; 4. Canto; 5. Schubert: Ouv. del *Gemelli*; 6. Canto; 7. Cornelius: Marcia del *Cid*; 8. Verdi: Ouv. della *Luisa Miller*; 9. Canto; 10: Stradella-Malipiero: *Serenata* per orchestra d'archi; 11. Bassani-Malipiero: *Canzoni amorose*, per orchestra d'archi; 12. Wagner: Cavalcata dalla *Valchiria*; 13. Canto; 14. Preludio e finale dal *Tristano e Isotta*.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291: kW 100

18,40: Programma variato: La radio in casa di Simon Dach.
19,40: Cronaca sportiva.
20: Concerto di una Banda militare: Marce storiche con illustrazioni.
22,20: Cronaca sportiva.
22,35-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191: m 1571: kW 60

18: Concerto di melodie.
19: Musica leggera e da ballo.
19,40: Notizie spotrive.
20: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Berger: *Trio* d'archi in sol minore.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2: kW 120

18,20: Composizioni strumentali di Weber.
19: Trasmissione folcloristica.
19,55: Notizie sportive.
20: Grande concerto orchestrale e vocale: Operette e Singspiel: 1. Suppè: *Isabella*; 2. Smigelski: *Die Glücksretterin*; 3. Smigelski: *Die Königin von Naschmarkt*; 4. Millöcker: *Il castello maledetto*; 5. Schütt: *Sette ragazze alla finestra*; 6. Künneke: *Il villaggio senza campana*; 7. Strecker: *Annina di Tharau*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4: kW 100

18,20: Progr. variato dedicato alla Franconia.
19,55: Cronache sportive.
20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Gluck: Ouverture dell'*Alcesti*; 2. Canto; 3. Kempff: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*; 5. Canto; 6. Pfitzner: Preludio del 3° atto di *Palestrina*; 7. Canto; 8. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6: kW 100

18: Programma variato: La caccia nel novembre.
18,40: Conc. di dischi.
19,10: Cronaca sportiva.
19,40: Mozart: *Don Giovanni*, opera comica in 2 atti (adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Serata schubertiana (2ª). Musica del periodo 1815-1819: 1. *Danze* per piano; 2. *Lieder*; 3. *Quintetto della trota* in la magg., op. 114 (Quarto tempo); 4. *Lieder*; 5. *Messa* in sol maggiore - Indi: Bruckner: *Sinfonia* in fa minore (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500: kW 150

18,20: Concerto variato.
19,15: Attualità varie.
19,30: *Lieder* di Schubert per soprano.
20: Rievocazione della battaglia di Coronel e delle Isole Falkland.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa battista.
21,45: Per la buona causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Musica leggera.
23,10: Un racconto.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1: kW 50

18: Arie per soprano.
18,15: Concerto dedicato a Bach e a Haendel.
18,40: Conversazione: « L'affondamento del Titanic ».
19: Musica popolare e leggera.
20: Orchestra della BBC diretta da Morrison: 1. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 3. Coleridge - Taylor: *Bambula*, danza rapsodica; 4. Ponchielli: « Danza delle ore » dalla *Gioconda*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa (Church of England).
21,45: Per la buona causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Commemorazione di Liszt: Orchestra, coro e piano (Egon Petri): 1. *Una sinfonia per la « Divina Commedia » di Dante*, per coro femminile e orchestra; 2. *Maledizione*, per piano e archi; 3. *Danza nell'osteria del villaggio*; 4. *Rapsodia ungherese n. 1* in fa.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296,2: kW 70

18: London Regional.
20: Musica leggera.
20,45: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa cattolica romana.
21,45: Per la buona causa.
21,50: Notiziario.
22,5: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686: m 437,3: kW 2,5

17,50: Radiorchestra.
18,50: Concerto di violino e piano.
19,50: Musica di dischi.
20,15: Progr. variato.
20,45: Canzoni popolari.
21,15: Radiorchestra.
22,50: Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527: m 569,3; kW 6,3

19: Notiziario.
19,50: Progr. variato.
20,30: Radiodramma.
21,30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kHz 583: m 514,6: kW 50

18,30: Umorismo.
19: Notiziario.
19,15: Concerto di musica popolare e canto.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150

18,30: Per i fanciulli.
19-1: Concerto variato di musica popolare, leggera e da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,30: Violino e piano.
19,10: Notizie e conversazioni varie.
19,55: Concerto di dischi.
20,10: Conversazione.
20,30: Programma variato: Due giovani sul Reno (dialoghi, coro e orchestra).
21,40: Notizie - Attualità.
22,30-23,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100

18,10: Musica religiosa (dischi).
18,30: Funzione religiosa protestante.
20,25: Cronache varie.
21: Concerto di musica religiosa.
22: Dischi - Declamaz.
22,40: Una cantata di Haendel (soli, coro e orchestra).
23,10: Notiziario - Dischi.
23,40-0,10: Conversazione in esperanto.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5: kW 60

18,40: Commenorazione dei Defunti.
19,10: Concerto di dischi.
19,25: Funzione religiosa protestante.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto sinfonico: Mendelssohn: 1. *Le Ebridi*, ouvert.; 2. Frammenti dal *Sogno di una notte d'estate*; 3. *Concerto* in mi minore per violino e orchestra, op. 64.
21,40: Radiocommedia.
22,5: Concerto vocale.
22,35: Notiziario.
22,50: Musica leggera.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339: kW 120

17: Concerto sinfonico.
19: Radioteatro.
19,45: Trasm. dalla tomba del Milite Ignoto.
20,15: Cronache varie.
20,50: Notiziario.
21: Musica polacca riprodotta.
21,30: Schizzi letterari.
21,45: Musica italiana per piano: 1. Paradisi: *Sonata* in re maggiore; 2. Respighi: *Danze antiche per liuto*; 3. Sgambati: a) *Nenia*, b) *Notturno*; 4. Fano: *Immagine*; 5. Castelnuovo Tedesco: a) *Ali Wien*, valzer, b) *Tarantella*.
22,15: Concerto notturno: 1. Vivaldi: *Ouverture* in sol maggiore n. 3; 2. J. S. Bach: Un pezzo per oboe; 3. Schubert: *Sinfonia* in si minore; 4. Karlowicz: Marcia e romanza dalla *Serenata* per orchestra d'archi; 5. Mlynarski: *Elegia*.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9: kW 15

18.30: Concerto variato.
19,50: Notiziario.
20: Concerto variato.
21,10: Chitarre.
21,50: Musica leggera.
22,30: Notiziario.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5: kW 12

18: Notiziario.
18,15: Musica da jazz.
20,20: Barbu Delavrancea: *L'uragano*, commedia storica.
21,5: Concerto corale.
21,30: Notiziario.
21,55: Radiorchestra.
22,55: Notiziario.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095: m 274: kW 10

BARCELLONA

kHz 795: m 377,4: kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704: m 426,1: kW 55

17: Funzione religiosa.
18: Concerto orchestrale sinfonico.
19,30: Van Druten: *London Wall*, commedia.
21: Concerto di solisti: 1. Bach: *Sonata* (sassofono e piano); 2. Schumann: *Studio sinfonico* (piano); 3. Pergament: *Canzonetta* (sassofono); 4. Glaser: *Variazioni su un tema di Corelli* (sassofono).
22: Attualità varie.
22,10-23 (dal Teatro Reale): Verdi: *Il Trovatore*, atto quarto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556: m 539,6: kW 100

18,30: Racconti.
19: Conversaz. - Notizie.
19,45: Concerto variato.
20,15: Radiocommedia.
21,15: « Il soggiorno di Liszt in Svizzera », conf.
22,5: Notiziario.
22,30-23: Trasmiss. folcloristica.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1: kW 15

17,5: Ritrasmissioni dalla Svizzera interna.
17,55: Risultati sportivi.
18: Al microfono dei piccoli: « Amate i vostri morti ».
18,15: Arie italiane del Seicento.
18,45: Vita sportiva.
19,15: Musica riprodotta.
20: Perosi: *Messa da requiem* a tre voci.
20,30: Dizioni
20,45 (dalla Chiesa degli Angioli): Concerto d'organo: 1. E. Mambelli: *Offertorio*; 2. J. S. Bach: *Invocazione*; 3. Mendelssohn: *Elevazione*; 4. P. Kunc: *Preludio - grave*.
21: « Il culto dei morti dei vari popoli e attraverso i tempi ».
21,15: Festival Beethoven: 1. Egmont: *Ouverture*; 2. *Sinfonia* n. 7 in la maggiore op. 92.
22: Lo sport della domenica.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Radiorchestra; musica di Mendelssohn: 1. *Calma del mare*, ouverture; 2. Notturno e scherzo dal *Sogno d'una notte d'estate*; 3. *Sinfonia scozzese*.
18,30: Variazioni allegre su un motivo popolare.
19,50: Notiziario.
20,20: Gounod: *Faust*, opera in 5 atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5: kW 120

17: Orchestra da camera.
18 (dall'Opera Reale): Verdi: *Messa da Requiem*.
20,10: Meditazione.
20,30: Conc. orchestrale diretto da Fridl (da stabilire).
21,40: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172: m 1744: kW 500

MOSCA II

kHz 271: m 1107: kW 100

MOSCA III

kHz 401: m 748: kW 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8: kW 12

19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario e cronache varie.
20,30: Concerto di dischi.
22-23: Musica orientale.

RABAT

kHz 601: m 499,2; kW 25

18,30: Conc. di dischi.
19: Danze (dischi).
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,25: Music-Hall.
23,10: Mus. da ballo.

Le calze elastiche o fasce che usate per Vene Varicose, Fiebili, ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? Non hanno efficacia curativa? - Non hanno durata? Chiedetelo allora gratis l'ampio catalogo N. 6 (con opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure, ecc) delle nuovissime, perfette, veramente superiori ns.
Riparabili CALZE ELASTICHE Senza cucitura
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

URODONAL
ANTIARTRITICO
Regaliamo
un campione di URODONAL e il libro «Perchè il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo» a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

OPERETTISTI MILIONARI

Da Londra trasmettono scene di riviste che si stanno rappresentando con successo nei teatri londinesi di varietà. Tra l'una e l'altra scenetta l'annunziatore rievoca le vicende delle produzioni in trasmissione e di altre riviste ormai passate agli archivi ed anche questa parte del programma diverte e non manca d'interesse.

Mettere in iscena una rivista teatrale è un po' giocare d'azzardo.

Questo è stato il caso di Chu Chin Chow *che ebbe a Londra 2238 repliche con un utile totale di tre milioni e mezzo di sterline, duecentomila delle quali passarono nelle tasche della bonanima di Oscar Ashe come diritti d'autore.*

Trovandosi a Manchester, l'attore drammatico Oscar Ashe si era recato al campo di golf. Ma la pioggia interruppe il suo gioco e fu costretto a rifugiarsi in albergo. Tanto per ammazzare il tempo, Ashe attaccò a scrivere una pantomima.

L'indomani continuava a piovere. E Oscar Ashe, senza perdersi di coraggio, continuò il suo lavoro e dettò Chu Chin Chow *sino alle sette di sera, ora in cui si dovette recare a teatro per recitare «* Otello *». Terminò la sua pantomima a Glascow e F. Norton acconsentì a musicarla.*

Nessuno avrebbe immaginato in quel momento che essa sarebbe stata una vera miniera d'oro.

Un accomandatario versò per la messa in iscena di Chu Chin Chow *tre mila sterline e altrettante ne offrì Lily Brayton, la moglie di Oscar Ashe. Le percentuali degli autori furono stabilite del sei per cento sino a millecinquecento sterline alla settimana e del dieci per cento se gli incassi settimanali avessero superato tale cifra.*

Ashe cedette a sua moglie la metà dei suoi diritti futuri per una somma di cinquecento sterline.

La Direzione stipulò un altro contratto secondo il quale nel caso in cui Chu Chin Chow *avesse reso cinquantamila sterline in venti settimane, Ashe avrebbe ricevuto un venti per cento supplementare sugli incassi lordi. Ma, in compenso, gli negò qualunque anticipo. Ashe era di pessimo umore poichè era convinto che lo avessero giocato ed avesse concluso un pessimo affare.*

Ma le cinquantamila sterline furono superate in meno di diciassette settimane. E la pantomima, scritta in un giorno di pioggia, rese a tutti coloro che se ne erano occupati una vera fortuna.

Più tardi, Oscar Ashe perdette tutto il suo danaro tentando una speculazione agricola.

Chu Chin Chow *iniziò la sua carriera nel* 1916 *all'*His Majestys Theatre». *Nel* 1927, *lo stesso teatro montò la rivista «* White Birds *».* Chu Chin Chow, *che non era costata che sei mila sterline, aveva reso tre milioni e mezzo di sterline mentre* White Birds, *che era costata 27 mila sterline, non ne rese neppure settemila. Tuttavia era una bella rivista e presentava Chevalier come interprete.*

L'operetta americana Ablès Irish Rose *di Anna Nichols ebbe un successo quasi comparabile a quello di* Chu Chin Chow. *A Nuova York tenne il cartellone per sei anni senza interruzione, dal* 1922 *al* 1928.

Cavalcata *costò* 20 *mila sterline. Dopo dieci settimane, tutte le spese erano rimborsate e il beneficio netto degli autori e degli impresari fu di oltre* 40 *mila sterline.*

Rose-Marie, *che venne rappresentata al «* Drury Lane *», ebbe un successo immenso: due milioni e mezzo di spettatori,* 51 *mila sterline di diritti d'autore,* 120 *mila sterline di paghe agli attori e di salari e* 87 *mila sterline versate alla pubblica assistenza.*

No, no, Nanette *raggiunse una voga non certo minore e gli utili superano le trecentomila sterline.*

E' capitato a C. B. Cochran (un impresario notissimo) di mettere in iscena una rivista per 500 *sterline e di ricavarne* 25 *mila. Al contrario, un'altra volta, spese in pura perdita venti mila sterline per la sua rivista* Mayfair in Montmartre.

Journeys'End *rese al suo autore, Roberto C.* sheriff, *modesto impiegato di una compagnia di assicurazioni, cento mila sterline e fece di lui uno dei più pregiati scenaristi di Hollywood.*

«Come si vede — osservava giustamente l'oratore radiofonico d'oltre Manica — non è mai possibile sapere in precedenza se una rivista costituirà un successo o un fiasco colossale e non è invano che la vita del Grande Ziegfield *— che ora è stato ridotto anche per il cinema — è costituita tutta da un susseguirsi di alti e bassi».*

GALAR.

LUNEDÌ

2 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

(NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI NON HANNO LUOGO TRASMISSIONI MUSICALI FINO ALLE ORE 17,15).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi.

10,30-11,30: MESSA SOLENNE PER I DEFUNTI dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14-14,10: Giornale radio.

14,10-14,15: Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA SACRA: 1. Anerio: *Requiem aeternam* dalla «Messa dei defunti» (Coro della Cappella Sistina); 2. Rossini: *Crucifix* (tenore Enrico Caruso); 3. Bach: *Crediamo in un Dio solo* (Orchestra diretta dal M° Stokowsky); 4. Stradella: *Pietà, Signor!* (tenore Beniamino Gigli); 5. Bach: *Cristo morente sulla Croce* (Orchestra diretta dal M° Stokowsky); 6. Canto gregoriano: *Requiem aeternam* (dischi).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,20-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziario in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'Andrea.

20,40: Trasmissione da Rovereto:

La Campana dei Caduti

1. Diana di apertura.
2. Messaggio.
3. Munch: *Libera me, Domine*, coro.
4. Suono della campana in trilogia:
   a) per i Caduti della trincea;
   b) per i Caduti del mare;
   c) per i Caduti dell'aria.
5. Diana di chiusura.

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 21

CONCERTO DI MUSICA SACRA

Parte prima:

1. - G. S. BACH: Due corali: a) **O uomo, piangi il tuo grave peccato** - b) **Ardo di un grande desiderio.**
2. - M. ENRICO BOSSI: **Ora mistica.**
3. - VIERNE: **Meditazione.**

Parte seconda:

LORENZO PEROSI:

MESSA DA REQUIEM

per soli coro e organo (soprano Maria Serra Massara, tenore Nino Mazziotti, baritono Armando Dadò).

Maestro direttore: BONAVENTURA SOMMA
All'organo: FERRUCCIO VIGNANELLI
Coro dell'E.I.A.R.

21:

Concerto di musica sacra

Direttore M° BONAVENTURA SOMMA
All'organo FERRUCCIO VIGNANELLI
Coro dell'E.I.A.R.
(Vedi quadro).

Dopo l'oratorio: Tito Alippi: Caratteristiche astro-meteorologiche di novembre - Dischi.

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

(NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI NON HANNO LUOGO TRASMISSIONI MUSICALI FINO ALLE ORE 17,15).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi.

10,30-11,30: MESSA SOLENNE PER I DEFUNTI dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14-14,10: Giornale radio.

14,10-14,15: Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: Recitazione; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA SACRA (Vedi Roma).

17,55-18: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

LUNEDÌ

2 NOVEMBRE 1936-XV

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'Andrea.

20,40: Trasmissione da Rovereto:

La Campana dei Caduti

(Vedi Roma).

21:

Concerto di musica sacra

Direttore M° BONAVENTURA SOMMA
All'organo FERRUCCIO VIGNANELLI
Coro dell'E.I.A.R.

(Vedi quadro a pag. 19).

Dopo l'oratorio: Tito Alippi: « Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di novembre », lettura - Dischi.

23-23,15: Giornale radio - Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506,8: kW 100

18,35: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Dischi (cantanti celebri).
19,50: Commemorazione dei defunti.
20,10: Mozart: *Requiem* per soli, coro, organo e orchestra (dir. Grossmann).
21,10: *Lieder* di Hugo Wolf scoperti recentemente.
22: Concerto di dischi.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica popolare.
23,50-24: Comunicati.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Musica da camera.
19: Cronaca - Dischi.
19,45: Concerto vocale.
20,15: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21: Henri Cain: *Kaatje*, poema lirico in quattro atti - Nell'intervallo: Dischi.
23: Notiziario.
23,20: Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, balletto.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Radiorchestra.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi.
20,30: Notiziario.
21,5: Concerto di musica leggera.
23: Notiziario.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470,2: kW 120

18: Musica di dischi.
18,10: Trasm. tedesca.
18,45: Notiziario - Dischi.
19,10: Radiorchestra: 1. Albeniz: *Catalonia*, suite; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola*.
20: Fr. Picka: *La tragedia dell'uomo*, dramma lirico in 10 quadri.
22: Notiziario - Dischi.
22,40: Notizie in tedesco.
23-23,10: J. S. Bach: *Preludio e fuga* in sol minore, per organo.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

18: Trasm. magiara.
18,45: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario.
22,30: Progr. variato.
23: Trasm. da Praga.

BRNO

kHz 922: m 325,4: kW 32

18,15: Notiziario - Dischi.
18,45-23,10: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158: m 259,1: kW 10

18,30: Dischi - Notiziario.
19,10: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
23: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269,5: kW 11,2

18,10: Trasm. tedesca.
18,45-23,10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250: kW 60

18,35: Lez. di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Concerto vocale.
20,30: Radiocommedia.
21,30: Concerto di dischi.
21,40: Per i giovani.
22,10: Notiziario.
22,25-23: Mus. moderna.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077: m 278,6: kW 12

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,45: Musica riprodotta.
21,30: Radiorchestra: 1. Gounod: *Ouvert. drammatica*; 2. Ciaikovski: *Elegia*; 3. Ropartz: *Lamento*; 4. Rachmaninov: *Preludio*; 5. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 6. Franck: *Prima beatitudine*; 7. Liszt: *Trionfo funebre*; 8. Mussorgski: *Una lacrima*; 9. Wagner: Preludio del *Lohengrin*.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583: m 514,6: kW 15

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,40: Cronache varie.
21,30: Radiorchestra e commedia: 1. Haendel: *Ouverture eroica*; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche*; 3. Canto; 4. Hahn: *Le cimitière*; 5. Vivaldi: *Concerto*, per violino; 6. Canto; 7. Dujardin: *Ceux qui passent*, commedia in un atto; 8. Sibélius: *Pelléas et Melisende*, suite d'orchestra; 9. Schubert: *Sinfonia (incompiuta)*.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235,1: kW 27

19,15: Concerto variato.
20: Radioconcerto.
20,25: Cronache varie.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Orchestra.

LILLA

kHz 1213: m 247,3: kW 60

18,10: Musica di dischi.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Lezione musicale.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Radiorchestra: 1. Héroid: *Zampa*, ouverture; 2. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite; 3. Lucchesi: *Suite andalusa*; 4. Puccini: Fantasia sulla *Fanciulla del West*; 5. F. Lehàr: *Oro e argento*, suite di valzer; 6. Maruci: *Serenata a Dody*; 7. Mascagni: Fantasia sull'*Iris*; 8. Canto; 9. Messager: Selezione dai *Due piccioni*; 10. Gounod: Balletto del *5 marzo*; 11. Courtioux figlio: *Cartagine, la misteriosa*; 12. Durand: *Dans les muguets*, romanza; 13. Ganne: *Marcia dei piccoli marinai*.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400,5: kW 90

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21: Cronaca sportiva.
21,15: Concerto variato.
22: Concerto sinfonico con solisti.
23,30: Notiziario.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185: m 253,2: kW 60

18,30: Come Radio Parigi.
19: Cronaca artistica.
19,30: Notiziario.
20,38: Come Parigi P.T.T.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312,8: kW 60

19,35: Magazine P.P.
19,55: Dischi - Notiz.
20,37: Musica di dischi.
20,52: Cronaca libraria.
20,57: Dukas: *L'apprendista stregone* (d.).
21,20: Musica brillante riprodotta.
22: Festival Gabriel Fauré: 1. *Quintetto* n. 2 per piano e archi; 2. *En sourdine, Le parfum imperissable, Soir*, melodie e canzoni.
23: Musica wagneriana: 1. Un duetto dal *Tristano e Isotta*; 2. Selezione del 1° atto del *Sigfrido*.
23,30: Musica di dischi.

PARIGI P. T. T.

kHz 695: m 431,7: kW 120

18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18,30: Cronaca - Dischi.
19: Seg. del concerto.
19,30: Notiziario.
20,20: Radiocronaca.
20,38: Concerto sinfonico: 1. Gounod: *Romeo e Giulietta* (« il sonno di Giulietta »); 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Wagner: *Preludio* del *Lohengrin*; 4. Sibelius: *Valzer triste*.
21: Compositori francesi.
21,30 (Teatro Odéon): Pierre Corneille: *Polyeucte*, tragedia, cinque atti in versi.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206: kW 5

20: Notiziario.
21,30: Scrittori d'oggi.
21,45: Concerto sinfonico: 1. Liszt: *Processione notturna*; 2. Liszt: *Le Beatitudini* (dal *Christus*); 3. Liszt: *Danza macabra*, per piano e orchestra; 4. Caplet: *Prières*; 5. Fauré: *Ballata*; 6. Debussy: *La damoiselle élue*.

RADIO LYON

kHz 1393: m 215,4: kW 25

19,30: Lez. d'esperanto.
19,50: Concerto.
20: Cronaca varia.
20,10: Musica per quartetto.
20,30: Cronache varie.
20,40: Notizie - Dischi.
21,15: Cronaca sportiva.
21,30: Programma variato: Il mare.
22: « Le réveil du gourmand », conferenza.
22,15: Bouteloup: *Requiem*, un atto.
23: Orchestra sinfonica: 1. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*; 2. Roussel: *Sinfonia* n. 3 in sol minore.
23,30: Notiziario.
23,45: Wagner: *Parsifal* (frammenti).

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 80

18,30: Orchestra sinfon.
19: Cronaca artistica.
19,30: Seg. del concerto.
20,30: Cronache varie.
21: Conc. di sette arpe.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica da camera, melodie e dizione.
23-45-1,15: Concerto sinfonico: 1. Bizet: *Patria*, ouverture; 2. Pierné: *Izeyl*; 3. Ciaikovski: *Serenata* melanconica; 4. Bourgault - Docoudray: *Enterrement d'Ophélie*; 5. Franck: *Redenzione*; 6. Fauré: *Pavana*; 7. J. S. Bach: *Suite* in si minore; 8. Lazzari: *Corteo notturno*.

RENNES

kHz 1040: m 288,5: kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Ritrasmissione.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859: m 349,2: kW 100

18,30: Musica leggera.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,10: Musica di dischi.
21,30: Musica da camera: 1. Corelli: *Sonata da chiesa a tre*, per due oboe e fagotto; 2. Bach: *Sonata* n. 3 per flauto e piano; 3. Dvorak: *Serenata* per strumenti a fiato, cello e contrabasso.
22,30: Concerto d'organo.
23,30: Notiziario.

TOLOSA

kHz 913: m 328,6: kW 60

18,45: Orchestra argentina - Notiziario - Musica di films - Orchestra.
19,40. Musica militare - Notiziario - Musette - Concerto variato.
20,55: Notiziario - Musica regionale - Jazz - Orchestra zigana.
21,45: Notiziario - Radioreclta: *Simone à l'exposition de Chrisanthèmes*.
22,45: Varietà parigino - Fantasia: *Fleurs fanées* - Operette - Danze.
0,15: Canzoni - Orche-

Sali di S.t Vincent

Fonte in Valle d'Aosta

Purgante disintossicante efficacissimo
Energico solvente dell' acido urico.

Salutari per tutti — DI SPECIALISSIMA EFFICACIA ai temperamenti sanguigni, pletorici, obesi, uricemici; agli emorroidarii, itterici, stittici; a chi fa vita sedentaria o uso non misurato di cibi e bevande.

IN TUTTE LE FARMACIE — *Per eventuali consigli scrivere a:*

SOCIETA' PLASMON - Concessionaria esclusiva - MILANO Via Archimede 10

Aut. Pref. Milano 11668.10-3-1928-V

SCELTE

SUCCO DI UR A · SUCCO DI URTICA A
STRINGENTE O RICINO AL SUCCO
DI URTICA OL MALLO DI NOCE S U.
SUCCO DI URT UREO · SUCCO DI U
RTICA HENNE · O DI URTICA SUC
CO DI URTICA AS OLIO RICI
NO AL SUCCO DI ALLO
DI NOCE S U SU REO
SUCCO DI URTICA DI U
RTICA SUCCO DI NTE
OLIO RICINO AL S OLIO
MALLO DI NOCE S TICA
AUREO · SUCCO DI SUC
CO DI URTICA · SUCC RIN
GENTE · OLIO RICINO A UR
TICA · OLIO MALLO DI NO O

SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA - La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello ..... **Flacone L. 15**

SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE - Ha le stesse proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggiore copia elementi antisettici e tonici deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi ..... **Flacone L. 18**

OLIO RICINO AL SUCCO DI URTICA - Le eminenti proprietà dell'olio di ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato ..... **Flacone L. 15**

OLIO MALLO DI NOCE S. U. - Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il colore, stimola l'azione nutritizia sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. **Flacone L. 10**

SUCCO DI URTICA AUREO - Ristoratore del capello; da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bianchi, per mantenere intatta la colorazione naturale del capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto e quelli bianchi si mantengono candidi. **Flacone L. 18**

SUCCO DI URTICA HENNE - Lozione ricolorante, vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tonalità bruna ..... **Flacone L. 18**

Spedizione franco di porto e imballo

A RICHIESTA VIENE SPEDITO GRATIS L'OPUSCOLO SP.

F.LLI RAGAZZONI

Casella Post. N. 30 - CALOLZIOCORTE (Bergamo)

stra - Notiziario - Musica brillante.
1,20: Musica da ballo - Notiziario.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776: m 386.6: kW 120

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Quintetto;* 2. Lalo: *Sinfonia spagnola;* 3. Kunc: *Leggenda,* per viola e orchestra; 4. Kunc: *Sevillana,* per fagotto e orchestra; 5. Kunc: *Berceuse,* per oboe; 6. Chaminade: *Concertino,* per flauto e orch.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Concerto di dischi.
18,45: Notiziario.
19: Banda della Marina da guerra.
19,45: Come Monaco.
20: Notiziario.
20,10: « L'azione eroica della squadra d'incrociatori Graf Spee, rievocazione della grande guerra », conferenza.
21,10: Trasmissione musicale: Il poeta Claus Groth e Brahms.
22: Notiziario.
22,30: Stieber: *Eulenspiegel,* frammenti (reg.).
23,20-24: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Dischi (operette e marce).
19: Un racconto.
19,15: Conc. di piano.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Conc. orchestrale sinfon. diretto da Schurichtt: 1. Fleischer: *Sinfonia* n. 9; 2. X. X.: Minuetto e finale di una *Sinfonia incompiuta* in do maggiore; 3. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orch.; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di dischi.
23-24: Musica varia.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

17: Concerto variato.
18,50: Bollettini vari.
19: Commedia in dialetto.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Albrecht: *Im Sachen Herbst,* commedia con musica di Sattler.
22: Notiziario.
22,30-24: Orchestra e strumenti: 1. Grieg: « Marcia di maggio » dal *Sigurd Jorsalfar;* 2. Weber: Ouverture dell'*Oberon;* 3. Claikovski: *Mozartiana,* suite; 4. Dombrowski: *Serenata romantica* per quartetto; 5. Liszt: *Rapsodia* n. 12; 6. Grieg: *Due quintetti d'archi* per orchestra; 7. Millöcker: Melodie dalla *Dubarry.*

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Come Stoccarda.
19,45: Cronaca teatrale.
20: Notiziario.
20,10: Rassegna settimanale.
21,10: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Andante;* 2. Schubert: *Impromptu* in do minore; 3. R. Schumann: *Adagio;* 4. R. Schumann: *Novellette* in fa maggiore; 5. Grieg: *Romanza;* 6. Grieg: *Notturno;* 7. Straesser: *Tema e variazioni.*
22: Notiziario.
22,25: Programma variato: La famiglia di musicisti Romberg.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Come Stoccarda.
19: Musica popolare.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Come Amburgo.
21,10: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto registrato (Programma vedi Domenica ore 20).

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Come Stoccarda.
19: Programma variato: Ognuno a modo suo.
19,25: « Animali conosciuti e celebri », lettura.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Amburgo.
21,10: Musica da camera e *Lieder* di compositori austriaci.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Cronaca libraria.
18,20: Violino e piano.
18,40: Che lingua parlate?
19: Dischi (oper. e film).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Amburgo.
21,10: Concerto di una banda militare: Marce e canti della Marina.
22: Notiziario.
22,30: Turina: *Suite pittoresca* per piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18: Musica leggera.
18,40: Cronache scientifiche.
19: Concerto di una banda militare.
19,50: Riviste radiofoniche.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
21,10 (dalla Gewandhaus): Bruckner: *Sinfonia* n. 7 in mi maggiore per grande orchestra (dir. Hans Weisbach).
22,10: Notiziario
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Programma variato.
19: Franz Humbach: *Il mio amico Ministro,* commedia.
19,45: Cronache tedesche.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
21: Concerto di dischi: Belle voci.
22: Notiziario.
22,20: Lezione di scacchi.
22,50-24 (da Bayreuth) Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia;* 2. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa;* 3. Bizet: Fantasia sui *Pescatori di perle;* 4. Strauss: *Dove fioriscono i limoni,* valzer; 5. Zeller: Melodie da *Der Obersteiger;* 6. Urban: *Per aspera ad astra,* marcia; 7. Fucik: *Marcia fiorentina.*

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100

18: Concerto variato.
19,45: Echi del Baden.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
21,10: Programma musicale in occasione del Giorno dei morti.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di dischi.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Orchestra della

LUNEDÌ

2 NOVEMBRE 1936-XV

BBC diretta da Arnold Perry: 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad;* 2. Canto; 3. Dohnanyi: Minuetto e valzer dal *Velo di Pierrette;* 4. Canto; 5. Weber: Ouverture dell'*Euryanthe.*
20,20: Radiorivista: Celebrità al microfono.
21: Conversazione.
21,30: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22,20: Notiz. americano.
22,35: Bernard Walke: *La vigilia del giorno dei Morti,* miracolo in quattro scene.
23,35: Concerto di due violini: 1. J. S. Bach: *Sonata* in do; 2. Torelli-Jensen: *Concerto* op. 8; 3. Cole: *Introduzione e allegro;* 4. Moszkowski: Molto vivace dalla *Suite* op. 71.
0,15: Risultati delle elezioni municipali.
0,30: Concerto di dischi.
1-1,15: Risultati delle elezioni municipali.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1: kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Musica da ballo (Henry Hall).
20: Notiziario.
20,30: Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Kabasta: 1. Mozart: *Sinfonia n.* 35 in re; 2. Schmidt: Frammenti da *Notre Dame;* 3. Wolf: *Serenata italiana;* 4. Strauss: *Valzer dell'imperatore.*
21,30: Leo Fall: *Princess Caprice,* operetta (versione radiofonica sul libro inglese di A. M. Thompson).
22,45: *Lieder* di Schubert per baritono.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Gerhardi).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

18,15: Per i fanciulli.
19: Musica da ballo (Jack Padbury).
19,30: Organo da cinema.
20: Notiziario.
20,30-1: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

17,50: Radiorchestra.
18,30: Lez. di francese.
20: Trasmiss. dal Teatro Nazionale (da stabilire).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

18,20: Musica di dischi.
19: Notiziario
20: Quartetto strument.
20,40: Radiorchestra: 1. Saint-Saëns: *Danza macabra,* poema sinfonico; 2. Ciaikovski: *Sinfonia n.* 5; 3. Schubert: *Sinfonia incompiuta.*
22: Notiziario.
22,15: Concerto di cetre.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

18: Musica brillante riprodotta.
18,30: Lezione d'inglese.
19,15: Programma variato: Il nostro paese natale.
20,15: Organo (dischi).
20,30: Radiorecita.
21: Notiziario.
21,20: Da stabilire.

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293: kW 150

18,30: Per le ascoltatrici.
19,15: Radioconcerto.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,5: Cello (dischi).
21,30: Cinecronaca.
22: Orchestra sinfonica: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi bem. magg.; 2. Franck: *Il cacciatore maledetto,* poema sinfonico.
22,40: Cronache varie.
23,15: Notiziario.
23,20: Mozart: *Requiem,* per coro e orchestra.
0,10-0,30: Concerto di dischi: 1. Rabaud: *Processione notturna;* 2. Franck: *Redenzione;* 3. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei,* finale.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

17,50: Concerto variato.
18,50: Cronache varie.
19,30: Edgar Höyer: *Il testamento della zia Tramer,* farsa in 4 atti.
21,10: Notizie varie.
22,15-23: Musica leggera e popolare.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

17,40: Conc. di organo.
18,40: Conc. di dischi.
19,10: Per gli ascoltatori.
19,40: Cronache varie.
20,40: Notiziario.
20,50: Concerto dell'orchestra di Arnhem diretta da Spaanderman - Negli intervalli: Conversazione - Notizie.
23,15-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

19,10: Musica da ballo.
19,40: Piano e violino: 1. Bach: *Sonata* in fa minore n. 5; 2. Mozart: *Sonata* in mi bem. magg.
20,25: Conversazione.
20,40: Notiziario.
20,50: Conc. di dischi.
21,40: L'umorismo fiammingo.
22,10: Concerto sinfonico: 1. Schubert: Ouverture della *Rosamunda;* 2. Boccherini: *Concerto* per cello e orchestra in do maggiore; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in sol min.
23,10: Conc. di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,10-0,40: Musica leggera per organo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

18: Cronache varie.
19: Radioteatro.
20: Per i soldati.
20,30: Piano e canto.
20,50: Notiziario.
21,5: Musica religiosa riprodotta.
21,55: Concerto di piano: 1. J. S. Bach-Tausig: *Toccata e fuga* in re minore; 2. Beethoven: *Sonata quasi una fantasia* in do diesis minore op. 27 n. 2; 3. Chopin: a) *Studio* in do diesis minore, op. 25, b) *Notturno* in do minore, op. 48.
22,25: Conc. d'organo.
23: Musica di dischi.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

18: Concerto variato.
19: Radioconcerto.
20: Musica leggera.
21: Concerto variato.
22: Concerto per solisti.
22,30: Musica leggera.
23: Concerto sinfonico.
0,20-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18: Notiziario.
18,15: Radiorchestra.
19,15: Musica riprodotta.
19,50: Concerto vocale.
20,15: Respighi: *Quartetto dorico.*
21: Cronaca dei libri.
21,5: Canzoni romene.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. notturno.
22,45: Notiziario in francese e in tedesco.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095: m 274: kW 10

BARCELLONA
kHz 795: m 377,4: kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

17,55: Concerto variato.
18,50: Conversazione.
19,30: Musica leggera e da ballo.
20,15: Conversazioni varie: I movimenti religiosi.
21,15: Concerto vocale.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Musica varia.
18,40: Conversaz.: « Massimo Gorki ».
19: Notiziario - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5 (dalla Tonhalle di Zurigo): *Concerto sinfonico* diretto da Othmar Schoeck.
20,45: Convers. teatrale.
21: Programma variato per gli svizzeri all'estero.
22,15: Notiziario - Fine.
1-2: Ripetizione della trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

16: Emissione svizzera (Studio Basilea).
18: Fine.
21,10-22,15 (da Basilea): Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
24: Ripetizione dell'emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

18,30: Lez. d'esperanto.
18,35: Lez. di scacchi.
18,50: Ritmo musicale.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Rust: *Sonata* per viola d'amore e cembalo.
20,35: Poesie e canzoni giapponesi.
21,10: Musica svizzera.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

17,30: Concerto corale.
18,55: Concerto d'organo.
19,45: Declamazione.
20,10: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretta da L. Rajter (da stabilire).
21,30: Notiziario.
21,55: Musica di dischi.
23: Notiz. in francese.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172: m 1744: kW 500

MOSCA II
kHz 271: m 1107: kW 100

MOSCA III
kHz 401: m 748: kW 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

18,30: Musica orientale.
19,30: Notiziario e cronache varie.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Musica leggera e da ballo.

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

18,30: Musica classica.
19,30: Canto e organo.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto orchestrale e piano: 1. Stravinski: *Piano-rag-music;* 2. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2.

è molto dannosa ai vostri ragazzi durante i loro lavori. Più il lavoro è fine e delicato, più l'illuminazione deve essere curata. Una perfetta illuminazione si ottiene con lampade di buona qualità come le Philips. Le lampade Philips sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.

PHILIPS

Martedì 3 Novembre, ore 13,15, Dina Galli sarà al microfono per la trasmissione offerta dalla Soc. Italiana Philips - Lampade Elettriche

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virginio Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Profumeria SINGER - MILANO - VIALE Beatrice d'Este, 7

MARTEDÌ

3 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Ragazzi nella storia*, radioscena.

12,15: Dischi.

12,30: Cronache italiane del turismo.

12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, ouverture; 2. Lehàr: *Fata Morgana*; 3. Leo Fall: *La bella Risette*, fantasia; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*; 5. Caludi: *Dialogo divertente* per flauto e clarinetto con accompagnamento d'orchestra; 6. Kurt Weill: *Tango ballato*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Quattro chiacchiere di Dina Galli (trasmissione offerta dalla S. A. PHILIPS Lampade Elettriche).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,15: Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami: « Culto sacro ». - (Palermo): Costanza Notarbartolo: « Crisantemi ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. *I canti della Vittoria*, eseguiti dai Cantori di Nonno Radio. (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: Due *Sonate* (pianista Germano Arnaldi); 2. M. E. Bossi: *Sonata* in mi minore: *a*) Allegro con energia, *b*) Andante e sostenuto, *c*) Allegro focoso (violinista Ruggero Astolfi, pianista G. Arnaldi).

17,15 (Bari): MUSICA VARIA.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18,10: Padre Innocenzo Taurisano: « San Carlo Borromeo ».

18,20:19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache del turismo (in lingua inglese) - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20,40:

I tre fiori

Novella drammatica radiofonica in tre tempi di ARMANDO PARDINI

(Segnalata al Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

(*Novità*).

Personaggi:

L'aviatrice Splendida Corsi . . Lina Tricerri
Geo . . . . . Marcello Giorda
Ego . . . . . Leo Garavaglia
L'Ing. Carlo Prestini . . . . Giulio Panicali
Giacomo . . . . . Angelo Bassanelli
Le voci della folla - degli strilloni - dei contabili - dei familiari - dell'annunciatore radiofonico - dei marinai - degli invitati - del pilota.

Domani, come oggi.

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22 (circa): **Concerto dell'Accademia Filarmonica Barese**

diretto dal M° BIAGIO GRIMALDI

1. Adriano Banchieri: a) *Maschérata di Cunza-Cavezi da Lecco*; b) *Tre Graziani* (in aria dello « Spagnoletto », dalle scene della *Saviezza giovanile*, per coro a 3 voci pari.
2. F. Mendelsshon: *Addio!*, per coro a 3 voci pari.
3. A. Falconieri: *Aure vaghe*, villanella per coro a 3 voci pari.
4. G. Blanc: *Preghiera del milite*, per coro a 4 voci con accompagnamento d'organo.
5. V. Billi: *Primavera fiorentina*, per coro a 4 voci pari.
6. B. Grimaldi: *Muele vecchie*, barcarola per coro a 6 voci pari.
7. A. Bossi: *Inno all'Italia*, per coro a 3 voci pari.

22,40-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Ragazzi nella storia*, radioscena.

11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° PIETRO RIZZA: 1. D'Anzi: *Primavera d'amore*; 2. Katscher: *Madonna*; 3. Marf-Mascheroni: *Se avessi un mandolino*; 4. Bertini: *Vorrei*; 5. Schneider: *Dieci minuti di successi*, selezione; 6. Caslar: *Malinconia*; 7. Mohr: *V'aspetto stasera*.

12,15: Dischi.

12,30: Cronache italiane del turismo.

12,40-13 e 13.25-13,50: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

CONCHITA

Opera in quattro atti da « La femme et le pantin » di PIERRE LOUIS
Adattamento scenico di M. VAUCAIRE e C. ZANGARINI
Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Conchita . . . . . Gianna Pederzini
Dolores . . . . . Adriana Perris
Roffina . . . . . Liana Avogadro
Estella . . . . . Mirra Satta
Eurichetta . . . . . Mirra Satta
Una madre . . . . . Elvira Ravelli
La sorvegliante . . . . . Maria Gabbi
Una donna . . . . . Maria Gabbi
Una ragazza . . . . . Maria Gabbi
Mateo . . . . . Antonio Melandri
L'ispettore . . . . . Ernesto Dominici
Garcia . . . . . Ernesto Dominici
Il Sereno . . . . . Ernesto Dominici
Un venditore di frutta . . . . . Ugo Cantelmo
Una guida . . . . . Ugo Cantelmo
Una voce . . . . . Gino del Signore
Madre di Conchita . . . . . Vittoria Palombini
Tonio . . . . . Carlo Prato
Un inglese . . . . . Carlo Prato
Un giovanotto . . . . . Luigi Milanesi
Uno spettatore . . . . . Luigi Milanesi
Un altro inglese . . . . . Vasco Nicolai
Un banderillero . . . . . Vasco Nicolai
Due spettatori Gaspare Felletti e Antonio Usello

DIRETTA DALL'AUTORE
Maestro del coro ACHILLE CONSOLI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Quattro chiacchiere di Dina Galli (trasmissione offerta dalla Soc. Ital. PHILIPS Lampade Elettriche).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,10: Giornale radio.

14,10-14,15: Dischi.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: « Sillabario di poesia ».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO. Quartetto Re del Bar dal Clubino Savoia di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della U.N.P.A.

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Conchita

Opera in quattro atti (da « La femme et le pantin » di PIERRE LOUIS).
Adattamento scenico di M. VAUCAIRE e C. ZANGARINI
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Diretta dall'Autore
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Micheletti: « Colloquio con il Misantropo » - Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica - Giornale radio.

Indi: MUSICA DA BALLO (sino alle 24).

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla
Casa Editrice A. B. C. - Via Lodovica, 19 - TORINO

MARTEDÌ

3 NOVEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592: m 506,8: kW 100

18,25: Lezione di francese.
18,50: Novità in cielo.
19: Notiziario.
19,15: Comunicati vari.
20: Monte Ceneri.
21,35: Attualità varie.
22: Dieci minuti di varietà.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Graener: *Quartetto* in la minore, op. 65; 2. Haydn: *Quartetto* in re maggiore, op. 76, n. 5.
23,20: Comunicati.
23,30-1: Musica leggera e viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Concerto di dischi.
19: Vento e pioggia, conf.
19,30: Concerto variato.
20: Dischi - Notiziario.
21: Musica da jazz.
21,30: Lustig-Geza: *Un esoldandre à l'Opéra*, radiorecita.
22,30: Musica da jazz.
23: Notiziario.
23,10-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Radiorchestra.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Ruy Blas*; 2. Canto; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 4. Canto; 5. Suppé: *Isabella*, ouverture; 6. Canto; 7. Rubinstein: *Bal costumé*; 8. Canto; 9. Rossini: Ouverture della *Cenerentola*.
23: Notiziario.
23,10-24: Varietà music.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470,2: kW 120

18,10: Trasm. tedesca.
19: Notiziario.
19,30 (dal Teatro Nazionale): B. Smetana: *Il bacio*, opera in due atti.
21,45: Libri nuovi.
22: Notiziario.
22,15: Brani di commedie.
22,35-23: Dischi - Notiz.

BRATISLAVA
kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

18: Trasm. magiara.
18,45: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Kosice.
20,25: Concerto vocale.
21: Radio-orchestra: 1. Haydn: *Notturno* n. 5; 2. Mozart: *Piccola musica notturna* per orchestra d'archi; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Weinberger: *Nicola Dacicky di Heslov*.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30: Canzoni slovacche.

BRNO
kHz 922: m 325,4: kW 32

18,15: Notiziario - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
21,45: Umorismo.
22,15: Swing-Music (d.).
23,30: Notiziario.

KOSICE
kHz 1158: m 259,1: kW 10

18,45: Notiziario - Dischi.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Banda militare.
19,50: Oravcova: *I morti non ritornano*, radiorecita.
20,25: Come Bratislava.
22: Notiziario.
22,15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113: m 269,5: kW 11,2

18: Lezione d'esperanto.
19: Notiziario.
19,30: Trasm. da Praga.
21,45: Letture.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante riprodotta.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

18,35: Lez. di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Dischi - Letture.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Eggen: *Ciaccona*, per orchestra sinfonica; 2. Borgström: *Amleto*, poema sinfonico per piano e orchestra, op. 13; 3. Halvorsen: *Suite* per orchestra, op. 21.
21,30: Attualità - Notizie.
22,15: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077: m 278,6: kW 12

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,45: Sport - Dischi.
21,30: Puccini: *Tosca*, opera in tre atti.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 15

18,30: Radiorchestra.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276: m 235,1: kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
20,25: Progr. vario.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Musica brillante.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18,10: Concerto di dischi.
19: Danze (dischi).
19,30: Notiziario.
20: Musica d'operette.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 90

18,10: Concerto variato.
18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
21,15: Musica varia.

NIZZA P. T. T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

18,10: Canzoni e melodie.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,38: Seg. del concerto.
21: Filosofia.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19,17: Musica di dischi.
19,59: Notiz. - Dischi.
20,45: Varietà parigino.
21,15: Radioconcerto.
21,31: A. A. Beart: *Sous le vent*, commedia in 3 atti.
23,30: Da un cabaret.

PARIGI P. T. T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

18: Orchestra sinfonica.
18,30: Cronache artist.
19: Seg. del concerto.
19,30: Notiziario.
20,30: Orchestra sinfonica: 1. Gounod: Preludio del *Faust*; 2. Massenet: Preludio del 4° e 5° atto del *Don Chisciotte*; 3. Thomas: *Amleto* (marcia danese).
21: Cronache varie.
21,30: Trasmissione Federale. Mussorgski: *Boris Godunov*, prologo, atto 1° e 2°.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 5

19,45: Cronaca teatrale.
20: Notiziario.
21,30: Programma vario: La quinzaine sonore.

RADIO LYON
kHz 1393: m 215,4: kW 25

19,30: Concerto variato.
20: Cronaca - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Musica militare.
21,15: Concerto variato.
21,45: Concerto di musica d'operette.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18: Lezione d'inglese.
18,30: Orchestra sinfon.
19: Mezz'ora drammatica.
19,30: Seg. del concerto.
20,30: Cronache varie.
21,5: Libri italiani.
21,30: Radiocronaca.
21,45: Serata dedicata alle canzoni: *Aligne-zvous!*
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,15: Cronache varie.
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,10: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

18,45: Fisarmonica - Notiziario - Orchestra viennese - Operette.
19,35: Musica regionale - Notiziario - Musica di films.
20,15: Orchestra argentina - Melodie - Melodie - Notiziario.
21,10: Planquette: Selezione dalle *Campane di Corneville* - Musette - Concerto.
21,55: Notiziario - Concerto - Varietà parigino.
23,15: Puccini: Selezione dalla *Tosca* - Canzoni - Notiziario.
24: Orchestra argentina - Musica di films - Operette.
0,55-1,30: Notiziario - Fantasia - Musica militare - Meteorologia.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Come Monaco.
19: Programma dedicato ai cacciatori: La festa di S. Uberto sul Heimberg nel Harz.
19,45: Rassegna della Radio - Notizie.
20,10: Programma variato: Bacco e S. Uberto.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera, popolare e da ballo.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Come Monaco.
19: Conversaz.: « Lotta libera ».
19,15: Concerto di *Lieder*.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30-24 Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Come Monaco.
18,50: Bollettini vari.
19: Trasmissione folcloristica: In Sassonia.
20: Notiziario.
20,10-24: Grande concerto: Musica richiesta dagli ascoltatori.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

17,15: Concerto di dischi (operette).
18,45: Musica da ballo.
19,45: Notizie - Attualità.
20,10: Programma variato dedicato alla caccia: I. Coro dei fanciulli di Walberberg - II. Gli animali dell'Eifel in libertà, una visita nella casa del guardaboschi - III. Musica da caccia con cori: 1. Haydn: Frammenti della *Sinfonia da caccia*; 2. Haydn: Coro dei cacciatori dalle *Stagioni*; 3. Canto; 4. Kreutzer: Ouverture dell'*Accampamento di Granata*; 5. Weber: Coro dei cacciatori dal *Franco Tiratore*; 6. Koch: *Halali* dalla *Suite romantica*; 7. Künneke: *Ouvert. di caccia*.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

VESTA

NUOVA EDIZIONE
IL FIGURINO CHE REGALA I MODELLI

ILLUSTRA, ANCHE A COLORI, TUTTA LA MODA PRATICA ED ELEGANTE, LAVORI A MAGLIA, RICAMO, ECC.

OGNI NUMERO CONTIENE UN BUONO PER DUE PERFETTI MODELLI GRATIS

COSTA 2 LIRE
IN OGNI EDICOLA
CHIEDETELO

VESTA
FIGURINO MENSILE CON TUTTA LA MODA

PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco
MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

FADA
Radio
LP
I PIÙ MODERNI APPARECCHI
tipo 565
Midget
Supereterodina a 5 valvole
£.1250
tipo 868 G
Supereterodina a 8 valvole
RADIOFONOGRAFO
£.3100
tipo 1160
Supereterodina a 11 valvole
con Espansore automatico di volume
RADIOFONOGRAFO £4900
SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.A.I NAPOLI

MARTEDÌ

3 NOVEMBRE 1936-XV

22: Notiziario.
22,30: Lezione di inblese.
22,50-23,5: Lezione di francese.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.
19: « Il poeta Ernst Moritz Arndt », conferenza.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Musiche di Mozart: 1. *Marcia* in do maggiore, op. 408 n. 3; 2. Canto: 3. *Divertimento* in mi bemolle maggiore per due oboi, 2 corni e 2 fagotti, op. 289 - indi: Meckbach: *Zaide*, Singspiel tedesco (adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.
19,10: Programma variato: Buon appetito, signori! (Piccolo *menu* geografico-storico).
19,45: Per i giovani.
20: Notiziario.
20,10-24: Grande concerto di musica richiesta.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Canti inglesi.
18,25: Cronache varie.
19: Varietà popolare: Zirkusluft.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Banda militare: Viva S. Uberto.
21: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30: Orchestra da camera: Telemann: *Don Chisciotte*, suite.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Concerto di dischi.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Orchestra e coro di fanciulli.
19: Radiocommedia.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto orchestrale e vocale da Dessau (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22,20: *La leggenda di S. Uberto*, conferenza.
22,35: Concerto di organo: 1. Bartmuss: *Fantasia sul corale « Jesu meine Freude »*; 2. Ackermann: *Preludio, intermezzo e finale*.
23-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Reger: *Quartetto* in mi bemolle magg., op. 109.
19,45: *Lieder* (reg.).
20: Notiziario.
20,10: Millöcker: *Il povero Jonathan*, operetta in tre atti (adatt.).
22: Notizie - Convers.
22,30: Intermezzo.
23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Monaco.
19: Programma variato su dischi.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
21: Concerto orchestrale: 1. Flotow: Ouverture di *Indra*; 2. D'Albert: Melodie da *Tiefland*; 3. Suppé: Ouverture della *Dama di picche*; 4. John Strauss: *Dynamiden*, valzer; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1.
22: Notiziario.
22,40: Come Amburgo.
24-2: Mus. tedesca strumentale e corale (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: *Lieder* di Schubert per soprano.
20: Musica leggera.
20,30: Nel villaggio.
21: Musica da ballo (Van Phillips).
21,30: Arie per baritono.
22: Notiziario.
22,20: Cronaca scientifica.
22,40: Leo Fall: *Princess Caprice*, operetta (versione radiofonica sul libro inglese di A. M. Thompson).
23,55: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Organo da cinema.
19,25: Breve varietà.
20: Notiziario.
20,20: Per gli agricoltori.
20,30: Banda militare.
21: Priestley: *Laburnum Grove*, commedia (adattamento).
22,15: Orchestra di Midland diretta da Burston: 1. Armandola: Frammento dalla suite *Nel circo*; 2. Strauss: Balletto dal *Cavaliere Pasman*; 3. Wolf-Ferrari: Intermezzo dal *Gioielli della Madonna*; 4. Berthe: *Nel paese delle fate*, valzer; 5. Godfrey: *Selezioni di composizioni di Sullivan*.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Concerto di piano: 1. Mendelssohn: *Canzone senza parole* in la bemolle, op. 53, n. 1; 2. Haydn: *Variazioni* in fa minore.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,15: London Regional.
19: Musica leggera.
19,40: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,20: Radiorchestra.
18,25: Concerto di flauto.
19,50: Concerto vocale.
20,20: Musica di dischi.
20,30: Concerto sinfon.
22: Notiziario.
22,20: Conc. ritrasmesso.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
19: Notiziario.
19,30: Progr. allegro.
20: Coro e orchestra.
20,45: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Canzoni lettoni.
18,30: Lez. di francese.
19,15: Dischi novità.
19,35: Musica popolare e canto.
21: Notiziario.
21,20: Mus. di J. S. Bach.
22: Notiziario.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le ascoltatrici.
19,15: Radioconcerto.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,15: Per le ascoltatrici.
21,55: Henry Decoin: *Normandie*, operetta in due atti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

17,15: Musica da ballo.
18,20: Conversazioni varie - Notiziario.
19,30: Concerto vocale.
20: Conversazioni.
20,30: Come Kalundborg.
21,30: Attualità - Notizie.
22,15-22,45: Danze.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19,20: Lezione di esperanto.
19,40: Cronache varie - Dischi.
21,10: Programma var.
22,40: Musica leggera e da ballo.
23,10: Notiziario - Dischi.
23,25: Musica leggera e da ballo.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,50: Varietà: Il treno del martedì sera.
23: Lezione di bridge.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19,20: Programma variato: Partenza per la caccia.
20: Radiocronaca.
20,10 (dal Conservatorio): 1. Rabaud: *Suite inglese del XVI secolo*; 2. Telemann: *Concerto* per oboe; 3. Haydn: *Concerto* di violino in do maggiore n. 1; 4. Ekier: *Suite montanara* per piccola orchestra.
21,40: Programma variato (orchestra, coro e solisti).
22,45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
19: Musica popolare.
20: Musica brillante.
20,50: Radiosestetto.
22: Orchestra da camera.
23,30: Conc. per solisti.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Notiziario - Dischi.
19,20: Musica tirolese.
19,55: Concerto vocale.
20,30: Conc. sinfonico.
22,20: Musica riprodotta.
22,45: Notiziario in francese e in tedesco.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Concerto di dischi.
18,45: Lez. di francese.
19,30: Radiocabaret.
20: Radiocronaca.
20,30: Come Kalundborg.
21,30: Recitazione.
22-23: Musica leggera e da ballo.

Volete possedere un

OROLOGIO D'ORO

della gran marca

TAVANNES?

Partecipate ai Radioconcorsi di Cultura Musicale che si inizieranno

VENERDÌ 20 Novembre 1936-XV

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Conversazione.
18,25: Concerto di dischi.
18,30: Commemorazione del poeta Widmann.
19,30: Notiziario.
19,40: Commedia in dialetto.
20,50: Dittersdorf: *Sinfonia* in fa maggiore per orchestra.
21,25: Musica strumentale per soprano, cembalo e flauto (Tassinari).
21,55: Haydn: Ouverture dell'*Isola disabitata*.
22,5: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Gente della nostra epoca.
19,30: Musica riprodotta.
20: Trasmissione internazionale per Vienna: 1. Vicari: *Potpourri di canzonette ticinesi*; 2. Filipello: *La Maggiolata*; 4. Una visita inaspettata; 4. a) Gounod: *Valzer di Mireille*; b) Delibes: *Lakmé*, aria delle campanelle; c) Bortkiewicz: *Gavotta, Capriccio*; d) Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 5. a) Maciocchi: *Corteggio dei mughetti*; b) Ranzato: *Passione*, valzer, c) *Anche gli occhi neri*; d) Demichelli: *Ninna-nanna*, valzer-berceuse, e) *Bella ti vidi nascere*; f) Bixio: *Portami tante rose*, g) *Erano tre sorelle*; h) E. Porta: *In treno*, galoppo.
21,30: « Ciabattini che divennero celebri ».
21,45: 15 giorni in 30 minuti (Incisioni).
22,14: Boll. meteorologico.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

17,30: Musica d'opera.
18: Dischi - Lettura.
19,50: Notiziario.
20,20: Programma variato musicale: 1. Gomes: *Guarany*, ouverture; 2. Sammartini: *Aria*; 3. Inghelbrecht: *La nursery*, suite; 4. Delibes: *La sorgente*, balletto; 5. Benatzki: Selez. dal *Cavallino bianco*.
21,15: Serata di canzoni.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,45: Musica da camera.
19: Romanze ungheresi.
20: Serata autunnale.
20,45: Notiziario.
21,5: Musica di dischi.
22,5: Radiorchestra.
23,15: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHk 941; m 318,8; kW 12

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario e cronache varie.
20,30: Concerto di dischi.
22: Musica da camera (programma da stabilire).
23-24: Musica orientale.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Canzoni e balletti.
19,15: Musica d'operette.
19,50: Musica da ballo.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Charpentier: Selezione di *Luisa*.

Contro i radio-disturbi

usate i nostri insuperabili anti-disturbatori di fama mondiale

e precisamente

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI

(disturbi intermittenti a colpi: grk..... grk..... grk).

VARIANTEX: Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri: Garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro apparecchio in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette quindi di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza. PREZZO L. 48,—

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI

(disturbi piuttosto continui: grrrrrrrrrrrr..... grrrrr)

FILTREX: Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente. Elimina quindi tutti i disturbi convogliati con la rete (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di ricevitore. Indispensabile per chi desidera una ricezione liberata dai disturbi industriali, è particolarmente adatto per le città e le zone industriali. PREZZO L. 45,—

RADIOAMATORI: Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali?

Usate il nostro Variantex abbinato al Filtrex

PREZZO AMBEDUE I DISPOSITIVI L. 85,—

Si spediscono contro assegno più spese postali

Radio-dispositivi « Hubros » - Torino, Corso Cairoli, 6

VETRINA LIBRARIA

G. B. ANGELETTI: *Il manuale del Radiomeccanico* - Ed. Radio Industria, rivista, Milano.

Questo manuale dell'Angeletti vuole essere l'amico del radiotecnico progettista o riparatore. E che lo sia lo dimostra il fatto che è giunto rapidamente alla seconda edizione. Il Manuale ha scopi essenzialmente pratici. Le nozioni che in esso sono raccolte rappresentano quel minimo che è indispensabile al radiomeccanico per la consultazione giornaliera. Un particolare capitolo è dedicato al problema delle valvole che il compilatore ritiene come basilare. Una documentata illustrazione è fatta dei metodi che si consigliano per la ricerca dei guasti e la eliminazione dei disturbi. In appendice: un dizionarietto tecnico e il disegno dei circuiti considerati tipici.

Radioaudizioni senza disturbi — Edito dalla Società Scientifica Radio Brevetti Ducati.

Sono elencate e spiegate in questo manualetto, con precisione tecnica e con notevole chiarezza, tutte le possibili cause di disturbi nelle ricezioni radiofoniche e vien detto anche come queste cause possono essere eliminate e ciò con l'applicazione di particolari silenziatori che si trovano in commercio.

ANNA FRANCHI: *Volo di rondini*, romanzo - Ed. Treves, Milano.

E' il romanzo questo di tutti i giovani che lasciano il nido: voli di audacie e ritorni di amore. Su questo motivo Anna Franchi ha intessuto uno dei suoi romanzi migliori. Cose e persone hanno il carattere e il sapore della sua terra di Toscana in cui l'intima dolcezza è velata di forza imperiosa e di austerità.

EGONE CESARE CONTI CORTI: *La tragedia di un imperatore* - Edizioni Mondadori, Milano.

In questa nuova opera Egone Cesare Conti Corti, l'autore del bellissimo volume l'Imperatrice Elisabetta, rievoca la vita di Massimiliano d'Asburgo, fratello minore di Francesco Giuseppe, principe intelligente e di ambiziosi ideali, che dopo di essere stato governatore del Lombardo-Veneto accettò la corona di imperatore del Messico e finì fucilato a Queretaro. La tragica figura dell'effimero sovrano è indagata in tutte le sue sinuosità psicologiche, e l'ambiente è ricostruito in modo magistrale.

DMITRI MEREIKOWSKI: *Tre Santi* - Paolo, Agostino, Francesco d'Assisi - A. Mondadori.

E' l'ultima opera, e forse la più alta e significativa, del grande scrittore russo, che gode anche in Italia vastissima fama. Il biografo di Leonardo da Vinci, che non a caso abbandonò la Russia dopo l'avvento del bolscevismo, si sofferma in questo libro ad analizzare il travaglio religioso dello spirito dei tre Santi; tre tappe, a suo giudizio, nel cammino dell'umanità sulla via segnata da Gesù. Con analisi spregiudicata ed efficace vivacità d'immagini coglie Mereikowski il dramma interiore di Paolo, Agostino e Francesco annunziatori del Regno di Dio in perenne contrasto con lo spirito mondano generatore della storia.

AUGUSTO VILLA: *Luce immortale* (Liriche) - Ediz. « L'Eroica » - Milano.

L'autore, che ha già al suo attivo un'altra raccolta di liriche — La Sfinge, — dimostra in questo nuovo saggio la nota fondamentale della sua anima poetica che è schiettamente romantica... almeno per quanto lo si può essere nell'anno 1936.

NATALE ANCONETANO: *L'offerta* - Ediz. « La Prora » - Milano.

Disposti in un trittico — « La Fidanzata » — « La Sposa » — « Il Ricordo » — questi versi di Natale Anconetano sono l'offerta del suo mondo interiore « in un'ebbrezza di eternità ».

DOMENICO CUTRI: *Aneliti* - Tip. Sociale - Ferrara.

« Come fragile barca in mezzo al mare
Segue il cammino di mia vita a stento
E in questo atroce mio peregrinare
Prego per chi mi diè gioia e tormento ».

Con questa quartina Domenico Cutri presenta ai lettori la raccolta di versi e prose a cui ha voluto dare un titolo sinceramente espressivo. Diciamo sinceramente poichè si tratta veramente di « aneliti » del suo temperamento lirico annunziatore, auguriamo, di una nuova e ben fiorita stagione.

A. BAGNARCHI: *Psicodinamia* - Attività Psichica - Individualità - Sesto senso - Ediz. « La Prora » - Milano.

Che cosa sia la « Psicodinamia », o meglio che cosa intendano con questa parola i cultori della disciplina filosofica ad essa riferita, è detto in queste parole con cui si conclude la prefazione del Bagnarchi al suo volume:

« Il nostro concetto fondamentale si riassume in una proposizione: Dietro lo stimolo sta l'Universo. *Ma non è da intendere che con lo stimolo abbiamo voluto ostinatamente cercare di spiegare l'Universo e le sue manifestazioni, ma piuttosto concludere che senza lo stimolo l'Universo e le sue leggi non sarebbero più comprensibili ».*

MERCOLEDÌ

4 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie - Dischi.

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA MALATESTA. (Vedi Milano).

12,40-13 e 13,15-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kukn: *Marcia dell'aviatore;* 2. Lalo: *Mazurca* (dalla suite *Namouna*); 3. Szokol: *La moglie per un affare*, fantasia; 4. Mascagni: *Le Maschere*, la furlana; 5. Brusso: *Fiammetta*, intermezzo; 6. Fiorillo: *Settecento*, gavotta; 7. Pedrollo: *Asturiana*, danza; 8. Pacotto: *Incantesimo*, slow fox.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,15: Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro TITO PETRALIA (Vedi Milano).

17,15-17,55: Bollettino presagi.

18: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazione dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,39-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. Ezio Maria Gray.

20,40: INNI NAZIONALI:
1. Gabetti: *Marcia Reale.*
2. Blanc: *Giovinezza,*
3. Mario: *La leggenda del Piave.*

20,45:

Beffare

(LA BEFFA DI BUCCARI)
Un atto radiofonico di FRAN FERRUCCIO CERIO
Commenti musicali del M° ETTORE MONTANARO

Personaggi:

Il poeta - Il comandante - L'annunciatore - Voci diverse di marinai.

21,30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma del

Concerto di musiche patriottiche

(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Segnale dell'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Culotta: *Inno alla stirpe;* 2. De Micheli: *Le canzoni d'Italia;* 3. Verdi: *I Vespri Siliani*, sinfonia; 4. Vallini: *Suite italiana*: a) Venezia: *Gondoliera*, b) Firenze: *Festa del grillo;* 5. Amadei: *Valida gens.*

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie - Dischi.

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pennati: *Aquile d'Italia;* 2. Catalani: *La falce* (battaglia di Bedr); 3. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 4. Petrella: *Elvana*, Gran coro militare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14-14,15: Dischi.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girotondo.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° TITO PETRALIA: 1. Fucik: *Suono di fanfare*, marcia; 2. Agolio: *Alba d'Impero*, inno; 3. Schroder: *Gloria*, marcia; 4. Pasero: *9 Maggio;* 5. Linke: *Fanciulli in primavera;* 6. Escobar: *Marcia delle Legioni;* 7. Brunetti: *Fratellanza;* 8. Blon: *Sempre in vedetta;* 9. De Micheli: *Aquila romana.*

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

MERCOLEDÌ
4 NOVEMBRE 1936-XV

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Onorevole Ezio Maria Gray.
20,40: INNI NAZIONALI:
1. Gabetti: *Marcia Reale.*
2. Blanc: *Giovinezza.*
3. Mario: *La leggenda del Piave.*

20,45:

Beffare

Un atto radiofonico di F. F. CERIO
Commenti musicali del M° ETTORE MONTANARO
(Vedi Roma).

21,30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma del

Concerto di musiche patriottiche

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notiziario.
Dopo il concerto: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592: m 506,8: kW 100

18,55 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *Il vascello fantasma*, opera romantica in tre atti - In un intervallo: Notiziario.
22,15: Notiziario.
22,25: *Lieder* di Hugo Wolf recentemente scoperti.
23,5: Comunicati.
23,15: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-1: Concerto di plettri.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18,5: Radiorchestra.
19,15: Musica leggera.
20: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico: 1. Tinel: Ouverture da *Caterina*; 2. Van den Eeden: *La lotta nel XVI secolo*, poema sinfonico; 3. Dubois: *La lever du jour* (da *La Morte*); 4. Lekeu: *Fantasia su temi popolari angioini.*
22: Grieg: *Ballata*, op. 24 (dischi).
22,15: Concerto variato: 1. Joh. Strauss: *Marcia egiziana*; 2. Lanner: *Danze di Corte*; 3. Lacôme: *Mascherata*; 4. Lortzing: Fantasia su *Zar e carpentiere.*
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Per i giovani.
19: Mus. di Flor Peeters.
19,35: Dischi - Libri.
20: Dischi - Notiziario.
21: Radiorchestra.
21,45: Recitazione.
22: Musica di Franck (dischi).
22,15: Franck: *Sinfonia* in re minore.
23: Notiziario.
23,10-24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470,2: kW 120

18,10: Trasm. tedesca.
19: Notiziario.
19,20: Trasm. da Brno.
21,15: Moravska Ostrava.
22: Cronaca sportiva.
22,45: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

18: Trasm. magiara.
19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Brno.
21: « Letteratura morale e immortale », confer.
21,15: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922: m 325,4: kW 32

18,15: Cronache varie.
19: Trasm. da Praga.
19,20: Varietà musicale.
21,15: Moravska-Ostrava.
22: Cronaca sportiva.
22,5: Trasm. esperanto.
22,45: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158: m 259,1: kW 10

18: Cronaca agricola.
18,15: Canzoni popolari.
18,30: Notiziario - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Praga.
21,15: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,30: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113: m 269,5: kW 11,2

18: Musica di dischi.
18,30: Fisarmonica.
19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Brno.
21,15: Concerto di musica popolare.
22: Cronaca sportiva.
22,15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica francese.
20,30: Concerto vocale.
20,45: Radiocommedia.
22,15: Notiziario.
22,30: Musica di operette.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077: m 278,6: kW 12

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Programma variato: 1. L. Urgel: *Vieux garçons*, opera comica; 2. Musica di dischi; 3. Musica leggera.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 15

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
21,30: Radiorchestra e commedia: 1. Liszt: *I Preludi*; 2. Mozart: *Concerto* in sol maggiore, per violino e orchestra; 3. Canto; 4. Milhaud: *Primavera*, per violino; 5. Bloch: *Nigun*; 6. Canto; 7. Una commedia in un atto; 8. Godard: *Scene scozzesi.*
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276: m 235,1: kW 27

19,15: Lezione di tedesco.
19,30: Progr. variato.
20: Radioconcerto.
20,30: Cronache varie.
21: Notiziario.
21,20: Concerto variato.
22,10: Progr. variato.
23: Notiziario.
23,15: Radioconcerto.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18,10: Musica di dischi.
18,30: Cronaca varia.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Commedia o poesia.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture del *Maestri cantori di Norimberga*; 2. Canto; 3. Canal: *La flûte de Jade*; 4. Quattro melodie; 5. Franck: *Redenzione*, intermezzo; 6. Ravel: *Les contes de Ma Mère l'Oie*; 7. Canal: *Il Cantico dei Cantici*; 8. Canto; 9. Chabrier: *Bourrée fantasque.*
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Edmond Rostand: *Chantecler.*

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 90

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Radioteatro.
23,30: Notiziario.

NIZZA P. T. T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

18,30: Come Radio Parigi.
19: Per i giovani.
19,30: Notiziario.
20,38-23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19,17: Musica di dischi.
20,6: Notiziario - Dischi.
21,32: Varietà: *Simone est elle brune ou blonde?*
22,20: Mirelle-Magazine.
23: Concerto ritrasm.
23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

18: Orchestra sinfonica.
18,30: Cronache - Dischi.
19: Seg. del concerto.
19,30: Notiziario.
20,38: Orchestra sinfonica: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Boëlmann: *Preghiera e Minuetto gotico*; 3. Chopin: *Mazurca* in re.
21: Cronaca varia.
21,30: Concerto di piano: 1. J. Hubeau: *L'home marche*; 2. N. Gallon: *Scherzetto*; 3. Roussel: *Siciliana* e *Rondò.*
21,45: Coro a cinque voci.
22,15: Musica da camera: 1. Schumann: *Racconto*, per viola, clarinetto e piano; 2. Canto; 3. Strawinski: *Pezzi* per clarinetto solo; 4. Glazunov: *Ultimo quartetto.*
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 5

19,45: Cronaca musicale.
20: Notiziario.
21,30: Concerto di dischi.
22,20 (da Vienna): *Lieder* sconosciuti

RADIO LYON
kHz 1393: m 215,4: kW 25

19,30: Per le signore.
20,10: Dischi - Cronaca.
20,40: Notizie - Dischi.
21,15: Melodie - Cronaca.
22: Concerto variato.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18: Cronache varie.
18,30: Orchestra sinfon.
19: Per i giovani.
19,30: Storia del Teatro lirico francese dalla Rivoluzione fino al 1900. L'influenza di Mozart, Beethoven, Weber.
20,30: Dizione poetica.
21: Planquette: *Le fiancé de Margot*, operetta in un atto.
21,30: Notiziario.
21,45: Aless. Dumas, padre: *Kean, ou Desordre et Genie.*
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Conc. variato.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,30: Radiorchestra.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,30: Orchestra Municipale: 1. Weber: *Euryanthe*, ouverture; 2. Chopin: *Concerto* in fa minore per piano e orchestra, op. 21; 3. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica op. 35.
23,30: Notiziario.

TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

18,45: Jazz - Notiziario - Orchestra da camera - Operette - Mus. militare.
19,50: Notiziario - Canzoni - Musette - Concerto - Notiziario.
21,10: Concerto - Orchestra sinfonia - Canto - Notiziario.
22,10: Fantasia: *Si nous restions!* - Varietà parig.
23,15: Radiofilm - Operette - Notiziario - Melodie - Orchestra viennese.
0,40-1,30: Musica di films - Notiziario - Fantasia - Trombe da caccia.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cinecronaca.
21: Notiziario.
21,20: Musica riprodotta.
21,30: François Porché: *Un roi, deux dames, un valet*, commedia.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Concerto di musica contemporanea: Fritz Theil.

MARE NOSTRUM

Propaganda Marinara autorizzata dalla LEGA NAVALE ITALIANA alla INDUSTRIA NAZIONALE CIOCCOLATO AFFINI e gestione DIGERINI MARINAI e C. - FIRENZE

Il consumatore dei nostri prodotti: biscotti, cioccolata, caramelle, confetture, cacao, potrà inviare, a mezzo raccomandata, N. 100 figurine assortite (formato grande) al nostro Ufficio Propaganda « Mare Nostrum » presso la « Digerini Marinai & C. » - Firenze - Casella Postale 466, ed avrà diritto ad uno dei premi sotto indicati oltre al quadro propagandistico con artistiche sagome a rilievo di vari tipi di navi da guerra.

Una scatola « Biscotti Digerini ».
Una » « Specialità Digerini ».
Una » flaconi « Specialità Marie Brizard ».
Una » caramelle « Florenza ».
Una » « Cioccolato Fantasia ».
Un « sottomarino », carica meccanica, veloce, marca « Zax », N. 225.
Un quadro propagandistico a colori della Lega Navale come sopra descritto.

L'a iscrizione per un anno alla Lega Navale Italiana » che dà diritto alle facilitazioni di cui al programma a parte (richiederlo al nostro ufficio).

Qualora venga inviata la serie completa di N. 50 figurine (sono numerate progressivamente) verranno spediti, franco di porto, TRE PREMI da scegliersi fra quelli sopra elencati oltre al quadro a colori della Lega Navale con riproduzioni a rilievo di vari tipi di navi da guerra. Se il collezionista desiderasse ricevere i tre premi tutti della stessa specie, nulla osta da parte della nostra Società di aderire alla richiesta.

Distinta dei premi che potranno essere scelti al posto di quelli sopra elencati:

PER 2 RACCOLTE. — Servito da caffè o da the per 6 persone (15 pezzi) in porcellana finissima, stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica « Richard-Ginori » di Doccia - Firenze.

PER 3 RACCOLTE. — Borsa in pelle, ultima creazione della rinomata Ditta « R. Pescarolo », via Strozzi, 1 - Firenze.

PER 4 RACCOLTE. — Elegante cappello per signora della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 8 RACCOLTE. — Bellissimo servito da tavola per 12 persone (57 pezzi), stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica « Richard-Ginori » di Doccia - Firenze.

PER 12 RACCOLTE. — Una bicicletta originale della Ditta « E. Bianchi » di Milano, per uomo o signora - modello di lusso - completa di accessori.

PER 20 RACCOLTE. — Elegante abito per signora della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 30 RACCOLTE. — Imbarcazione a vela « Balilla del mare » serie « Golfo Tigullio » m. 3,30 - tipo da addestramento che offre anche all'iniziato molte soddisfazioni - fornita dal Cantiere « Mario Ghigliotto » di Santa Margherita Ligure. Questa barca è ammessa alle regate indette nel Golfo Tigullio dalla Sezione di Santa Margherita Ligure della Lega Navale Italiana.

PER 35 RACCOLTE. — Un orologio per uomo, marca « Longines », cassa oro 18 carati, fornite dalla S. A. « Orologeria Svizzera », piazza S. Giovanni, Firenze, nonchè iscrizione per un anno alla Lega Navale; oppure elegante abito per signora, cappello analogo della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4, e borsa in pelle della rinomata Ditta « R. Pescarolo », via Strozzi, 1 - Firenze.

PER 40 RACCOLTE. — Un fucile cal. 12 della Casa « Beretta » di Brescia, inciso, con ejector; oppure elegante paletot per signora con ricche guarnizioni di pelliccia della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 50 RACCOLTE. — Volpe argentée o paletot-pelliccia per uomo, forniti dalla rinomata Pellicceria « G. Fanucchi », via Panzani, 15 - Firenze.

PER 60 RACCOLTE. — Barca a vela, tipo nuovissimo « Orta », armata con vela Marconi e fiocco, completamente attrezzata, portata 3-4 persone, di facilissima manovra, fornita delle necessarie comodità per stivare tutto l'occorrente (viveri, cuscini, libri) per piccole crociere estive: buona velocità unita alla maggior sicurezza e stabilità.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE
Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

19: Girnatis: *Oro dell'Equatore*, commedia.
20: Notiziario.
20,15: Trasm. nazionale: Giovani all'aratro.
20,45: R. Wagner: Frammenti del *Lohengrin*, della *Walkiria* e del *Siegfried* (dischi).
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Programma variato: Nello Zoo.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Concerto variato.
19: Musica leggera e da ballo (orch. e plettri).
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Programma variato: *Lieder* politici di quattro secoli.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Wolf-Ferrari: *Quintetto* con piano in re bemolle maggiore, op. 6.
18,30: Lusercke: *Obadjah e la barca ubriaca*, racconto di navigatori.
19: Musica da camera.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Concerto di dischi del Festival di Bayreuth del 1936: R. Wagner: Scene del *Siegfrid*, della *Valkiria* e del *Lohengrin*.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Programma variato: A bordo dello Zeppelin sull'Atlantico del sud.
22,15: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Melodie di operette tedesche (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

17,50: R. Schumann: *Quartetto* in la maggiore.
18,30: Caberet: *Collegium lusticum*.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Programma variato dedicato a S. Uberto e alla caccia.
22: Notiziario.
22,10: « I grandi Maestri: Otto Principe di Bismarck », confer.
22,40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Radiobozzetto.
18,25: Organo (reg.).
19: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20,15: Violino e piano: 1. Vivaldi: *Concerto* in la minore; 2. J. S. Bach: *Preludio e fuga* per violino solo; 3. Stravinski: *Berceuse-Danza*.
20,45: Per i giovani.
21,15: Concerto di dischi: Baviera e Svevia.
22: Notiziario.
22,30: Mozart: *Divertimento* n. 2 per due clarinetti e fagotto.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo ritrasmessa.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Conversazione: *Albin Egger-Lienz*.
19,20: Schäfer: *Concerto* per piano e orchestra in la maggiore, op. 37.
19,50: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Parla il Fronte tedesco del lavoro.
21: Orchestra, soli e coro: Maestri tedeschi (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22,20: Fra i libri.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera e popolare.
19: Orchestra e soprano: 1. Mozart: *Tito*, ouverture; 2. Canto; 3. Schubert: *Piccola sinfonia* in si bemolle maggiore; 4. Canto; 5. Prokofjev: *Marcia e scherzo*.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,45-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19,45: Conv. letteraria.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Serata schubertiana (3ª): Musica del periodo 1816-1819: 1. *Due marce* per piano a 4 mani; 2. *Lieder*; 3. *Sonatina* per piano e violino in la minore, op. 137; 4. *Lieder*; 5. *Sinfonia tragica* in do minore n. 4.
22: Notiziario.
22,30: Conc. di *Lieder*.
22,45: Dischi (novità).
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19,20: Conversazione in francese: *La parure féminine*.
19,40: Kavanagh: *Bigger Business*, scene radiofon.
20: Musica leggera.
20,30: Musica da ballo (Brian Lawrance).
21,15 (dalla Queen's Hall): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* in la minore, op. 3 n. 8; 2. Brahms: *Concerto* n. 2 in si bemolle per piano e orchestra; 3. R. Strauss: *Vita d'eroe*, poema sinfonico - Nell'intervallo: Notiz.
23,25: Musica leggera.
0,15: Musica da ballo (Jack Chapman).
0,30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,20: Per gli agricoltori.
20,30: Attualità.
21: *Lieder* di Schubert per baritono.
21,15: Averill e Fitton: *Kick Off, un incontro di calcio* con musica di Hill e Sayer.
22: Musica popolare e leggera.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Jack Chapman).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,15: Per i fanciulli.
19: London Regional.
22: Conversazione.
22,15: Musica leggera.
23: London Regional.
23,25: Un racconto.
23,45-1: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,50: Radiorchestra.
18,30: Lez. di tedesco.
19,50: Radio-ottetto.
20,30: Umorismo.
21,30: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,20: Conc. ritrasmesso.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Per i giovani.
19: Notiziario.
20: Trasm. di un'opera (da stabilire).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Coro femminile.
18,30: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19,15: Concerto di musica d'operette.
21,40-22,25: Brahms: *Sinfonia* n. 4 (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le ascoltatrici.
19,15: Radioconcerto.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,15: Canzoni e melodie.
21,45: Cronache varie.
22: Music-hall.
23,15: Notiziario.
23,20: Radiorchestra e canto: 1. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture; 2. Godard: *Serenata*; 3. Canto; 4. Ganne: Due danze; 5. Messager: Suite di balletto di *Isolina*.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Lezione di tedesco.
18,25: Conversazioni varie - Notiziario.
19,55: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Ravel: *La tomba di Couperin*; 3. Chabrier: *Rapsodia spagnola*; 4. Wagner: Preludio e finale del *Tristano e Isotta*; 5. Gjerström: *Suite*; 6. Grieg: *Tre melodie norvegesi*.
21,40: Bollettini vari - Attualità - Notizie.
22,45-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Conversazioni.
19,40: Cronache varie.
20,40: Notiziario.
20,50: Funzione religiosa protestante.
22,25: Concerto di dischi.
22,40: Notiziario - Lezione di scacchi.
23-0,10: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Concerto variato.
19,40: Cronaca sportiva.
19,55: Concerto vocale.
20,20: Conversazione - Comunicati - Dischi.
21,25: Radiocommedia.
22,10: Musica leggera.
22,40: Soprano e organo.
23,10: Musica da ballo.
23,40: Conversazione.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Dizione - Dischi.
20,45: Notiziario.
21: Musica di Chopin per piano.
21,30: Canzoni e melodie.
22: Radiorchestra e canto: 1. Brzezinski: *Valzer* op. 8; 2. Spohr: *Concerto* per violino n. 8 in la maggiore, op. 47; 3. Kondracki: Frammenti da *Popieliny*.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
19,30: Musica brillante.
20,50: Musica spagnola.
21: Prop. anticomunista.
23: Quartetto.
23,30: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Notiziario.
18,15: Musica francese antica.
20,20: Concerto di violino e piano: 1. Nardini: *Sonata* in re maggiore; 2. Debussy: *Clair de lune*; 3. Leclair: *Tamburino*; 4. De Falla-Kreisler: *Danza spagnola*.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno di musica leggera.
22,45: Notiziario in francese e tedesco.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Conc. di dischi.
19,30: Conversazione.
19,55: Concerto corale.
20,15: Radiocronaca: Attraverso la Svezia.
21: Concerto sinfonico diretto da Ansermet con soli di violino (Thibaut): 1. Saint-Saëns: *Concerto* per violino in si minore n. 3; 2. Ravel: *La valse*.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione - Notiziario.
19,15: *Lieder* e liuto.
19,30: Notiziario.
19,40: Conversaz.: « In America ».
20: Concerto orchestrale.
20,30: « Gente di mare », conferenza.
21,15: Concerto di piano.
22: Rassegna settimanale.
22,30: Notiziario.
22,40: Bollettini vari.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Orientazione agricola.
19,30: Musica riprodotta.
20: « Ticino, terra d'artisti », conferenza.
20,5: Concerto Pampanini: 1. Puccini: *Tosca*, romanza atto II; 2. Giordano: *Andrea Chenier*, romanza atto II; 3. Catalani: *La Wally*, « Ebben ne andrò lontana »; 4. Puccini: *Manon*, « In quelle trine morbide »; 5. Boito: *Mefistofele*, « La menia ».
20,35: Opere di compositori e scrittori vissuti nel Ticino: 1. Catalani: *Wally*, preludio atto IV; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, frammenti; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto III; 4. D'Albert: *Tiefland*, intermezzo; 5. Bloch: *Quattro episodi* per orchestra da camera.
21,15: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
22,14: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,45: Beethoven: *La Sinfonia* n. 3, conferenza.
19: Cronache varie.
20: Lauber: *Quintetto*.
20,20: Ottimismo.
20,35: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 (*Eroica*); 2. Dalla Piccola: *Cori su sonetti di Michelangelo il giovane*; 3. Pergolesi-Gui: *Adagio e intermezzo*; 4. Franck: *Preludio, corale e fuga*; 5. Rossini: Ouvert. della *Cenerentola*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Orchestra zigana.
18,45: Concerto di cello.
19,20: Ibsen: *Per Gynt*, dramma in tre atti.
22: Notiziario.
22,20: Orch. da camera.
23: Concerto di dischi.
0,5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

I programmi non sono arrivati

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto sinfonico (programma da stabilire).

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
19: Offenbach: *I racconti di Hoffmann* (dischi).
19,20: Musica leggera.
19,50: Musica di films.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto orchestrale: 1. Liszt: *Faust sinfonia*; 2. Gounod: *Faust*; 3. Berlioz: *La Dannazione di Faust*.

CARTE DA PARATI
NITOR
TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
TORINO • STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA • VIA CAPO LE CASE 28 • PROPAGANDA 5
(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)
IN TUTTE LE CITTA' PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANTI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PITTORI DECORATORI

3 minuti di "Sole d'alta montagna" -Originale Hanau-
sono sufficienti per dimostrarvi l'effetto salutare dei raggi ultravioletti. Del successo di questo breve tempo d'irradiazione Vi accorgerete dopo circa 5 o 6 ore, poichè si manifesterà l'arrossamento della pelle e una forte irrorazione sanguigna.
Con irradiazioni regolari della durata di soli 3 - 5 minuti (ogni giorno o alternativamente) si ottengono tanti vantaggi salutari, che si deplorerà di non aver fatto uso prima dei benefici raggi ultravioletti del «SOLE D'ALTA MONTAGNA».
Chiedete prospetti illustrativi gratuiti, che vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra, alla
S. A. GORLA - SIAMA - SEZ. B
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Telefoni 50-012 - 50-712
"SOLE D'ALTA MONTAGNA" Originale Hanau

GIOVEDÌ

5 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,30: Cronache italiane del turismo.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Giuraud: *Carnaval* (dalla suite per orchestra); 2. Pennati Malvezzi: *Zingaresca;* 3. Lehàr: *Danza delle libellule,* fantasia; 4. Dvorak: *Danza slava,* n. 6; 5. Merico: *Dove andrà,* tango.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: RITORNANO LE MASCHERE. - Presentazione di SERGIO TOFANO.
13,50: Rubriche varie o dischi.
14: Giornale radio.
14,10-14,15: Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: Trasmissione da Rio Janeiro:
CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.
17: Giornale radio.
17,15 (Roma): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pizzetti: *Trio* per violino, violoncello e pianoforte. (*Esecutori*: prof. Briganti, violino; prof. Vitali, violoncello; prof. Graziosi, pianoforte).
17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.: 1. De Nardis-Billi: *Canzonetta abruzzese;* 2. Moszkowski: *Malagueña;* 3. De Micheli-Nouktah: *Spiritual shimmy,* op. 12; 4. Safina Navarra: *Primavera nostalgica,* tango; 5. Ferraris: *Sevillana,* intermezzo; 6. Saint-Saëns: *Il cigno* per violoncello e piano; 7. Amadei: *Ronda e valzer d'amore* (dalla *Suite goliardica*); 8. Rampoldi Belmonte: *Valzer.*
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-20,39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPIT).
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: «LA GUERRA IN ETIOPIA, COME FU PREPARATA E VINTA» Generale di Corpo d'Armata Aventino Caffo: «L'opera del Genio».
20,40: Selezione dell'opera

Consuelo

di FRANCESCO CIMMINO
Musica di ALFONSO RENDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro)

21,55: Conversazione di Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».

22,5: **Concerto orchestrale**
diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI
1. Donizetti: *Maria di Rohan,* sinfonia.
2. Mascagni: *Silvano,* notturno.
3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo.
4. Giordano: *Siberia,* intermezzo.
5. Verdi: *La forza del destino,* sinfonia.

22,45: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Lattuada: *Le preziose ridicole,* ouverture; 2. Niemann: *Vecchia Cina,* suite; 3. Gagliardi: *Serenata moderna;* 4. Strauss: *Serenata;* 5. Gasco: *Presso il Clitunno;* 6. Rimski-Korsakoff: *Il volo del calabrone.*
12,15: Dischi.
12,30: Cronache italiane del turismo.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: RITORNANO LE MASCHERE. - Presentazione di SERGIO TOFANO.
13,50: Rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.
14,10-14,15: Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16: Trasmissione da Rio Janeiro:
CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli»; (Trieste-Torino): «Bambini a scuola» (La Zia dei perchè e Zio Bombarda); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE del soprano ANNA BIANCHI CREMA e del tenore CARLO COLOMBO: 1. Charpentier: *Luisa,* «Da quel di...»; 2. Puccini: *Bohème,* «Che gelida manina»; 3. Mascagni: *Isabeau,* «Venne una vecchierella»; 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* «Tombe degli avi miei»; 5. Puccini: *Manon Lescaut,* «In quelle trine»; 6. Puccini: *Tosca,* «Lucean le stelle».
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-19,45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPIT).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA, E VINTA (Vedi Roma).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13,15

RITORNANO LE MASCHERE

Presentazione di SERGIO TOFANO

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

SELEZIONE DELL'OPERA

CONSUELO

di FRANCESCO CIMMINO
Musica di
ALFONSO RENDANO

Personaggi:

Consuelo . . . . . Maria Fersula
Anzoleto . . . . . Nino Mazziotti
Il conte Cristiano di Rudolstadt . . . . . Nino Conti
Alberto, suo figlio . . . . . Saturno Meletti
Amelia, cugina di Alberto . . . . . Gualda Caputo
Wenceslava, sorella del Conte . . . . Agnese Dubbini

1. PROLOGO: a) Preludio; b) Duetto Consuelo-Anzoleto.
2. ATTO I: Intermezzo.
3. ATTO II: a) Quadro 1°: Duetto Consuelo-Alberto; b) Quadro 2°: Scena prima, seconda, terza e quarta.
4. ATTO III: Quadro 1°: Danze; Quadro 2°: Finale.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE MORELLI
Maestro del coro COSTANTINO COSTANTINI

20,40: **Gente in treno**

Radiogrottesco in tre tempi di
ETTORE GIANNINI
(*Novità*)

Personaggi principali (nell'ordine secondo cui entrano in azione):

Il giornalaio . . . . . Aristide Corsini
Il commesso viaggiatore . . Rodolfo Martini
Il capotreno . . . . . Egisto Olivieri
Una donna . . . . . Aida Ottaviani
Un controllore . . . . . Franco Becci
Una moglie . . . . . Delizia Sansone
Un marito . . . . . Mario Moretti
Signora in pena . . . . . Esperia Sperani
Un impiegato . . . . . Emilio Calvi
Un capostazione . . . . . Stefano Sibaldi
Un giovane spiritoso . . Giovanni Cimara
Un signore suggestionabile . . Silvio Rizzi
Un giovanotto . . . . . Walter Tincani
Una signorina . . . . . Cele Abba
Una vecchia signora Ada Cristina Almirante
Uno che è triste . . . . . Alberto Carloni
Un signore nervoso . . . . . Tino Erler
Un signore timido . . . . . Arnaldo Firpo
Uno che ragiona . . . . Osvaldo Bonacore
La biondina . . . . . Renata Salvagno
Un pover'uomo . . . . . Leo Chiostri
Viaggiatori - giornalai - venditori, ecc.

Regia di A. CASELLA

Dopo la commedia (ore 22 circa):

Coro del Dopolavoro Fiat

diretto dal Mº Mons. Giuseppe Ippolito Rostagno

1. Marenzio: *Cantantibus.*
2. Vittoria: *Ave Maria.*
3. Palestrina: *Laudate Dominum.*
4. Pagella: *Inno a Roma.*
5. Perrachio: *Due canti della terra del Duce.*
6. Le Jeune: *Villanella.*
7. Munsinger: *Canto popolare bernese.*
8. Sinigaglia: *Canzone a ballo*, vecchia canzone piemontese.

Dopo il coro: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506,8: kW 100

18: Attualità e cronache varie.
18,35: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Concerto orchestrale e vocale: Musica leggera e viennese.
21: Serata teatrale: 1. Avercenko: *La lettera d'amore*, grottesco in un atto; 2. Cechov: *Una proposta di matrimonio*, scherzo in un atto; 3. Tristan Bernard: *Nella casa del delitto*, radiobozzetto in un atto.
22,10: Notiziario.
22,20: Concerto di piano: 1. Röhrling: *Preludio da concerto;* 2. Marx: *Umoresca;* 3. Königer: *Scherzo;* 4. Wetchy: *Ballata;* 5. Hasenöhrl: *Nachtlänge zum Karneval;* 6. Welleba: *Capriccio;* 7. Bittner: *Danze austriache* n. 1 e 6.
23-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Per i fanciulli.
19: Cronaca musicale.
19,30: Concerto di dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Programma variato: Dischi - Canto - Violino.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Concerto di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica di dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 2. D'Ambrosio: *Quattro pezzi* per orchestra; 3. Canto; 4. Lincke: *Gavotte de vers luisants;* 5. Mayseder: *Scena di ballo* per archi.
21,45: Cronaca varia.
22: Concerto di musica viennese.
23: Notiziario.
23,10-24: Wagner: *La Valchiria*, atto primo (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470,2: kW 120

17,45: Trasm. tedesca.
19,10: Lezione di tedesco.
19,25: Quartetto da camera.
20: Concerto orchestrale e canto: 1: Smetana: *Vyshrad*, poema sinfonico; 2: Canto; 3. Foerster: *Maggio*, frammenti dal dal poema di *Macha* per soli, coro e orchestra; 4. Smetana: *Vlatava*, poema sinfonico; 5. Inno nazionale.
21,30: Concerto d'organo.
22: Notiziario.
22,15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

18: Trasm. magiara.
19,10: Trasm. da Praga.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Niccolai: *Le allegre comari di Windsor*, opera comica in 3 atti.
22: Notiziario.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO

kHz 922: m 325,4: kW 32

18,15: Notiziario - Dischi.
19,25: Concerto corale.
20,15: Melodie e poemi.
20,30: Michálek: *Gli zigani*, radiocommedia.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158: m 259,1: kW 10

18,45: Notiziario - Dischi.
19,10: Lez. di tedesco.
19,30: Come Bratislava.
22: Notiziario.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269,5: kW 11,2

18,10: Trasm. tedesca.
19,25: Trasm. da Brno.
22-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250: kW 60

18,35: Lez. di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko: Musica russa e italiana: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (*Patetica*); 2. Canto; 3. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie* per orchestra d'archi; 4. Canto; 5. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell.*
22,15: Notizie - Letture.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077: m 278,6: kW 12

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583: m 514,6: kW 15

18,30: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
21,15: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235,1: kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Radioconcerto.
20,30: Cronache varie.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.

LILLA

kHz 1213: m 247,3: kW 60

20: Racconti allegri.
20,30: Dischi richiesti.
21,15: Varietà musicale.
21,30: Musica brillante e da ballo per jazz sinfon.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648: m 463: kW 100

19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21. Cronache varie.
21,30: Musica di dischi.
22: Musica da camera: 1. Giriat: *Quartetto*, per piano e archi; 2. Thiriet: *Quartetto;* 3. Witkowski: *Quartetto;* 4. Reuchsel: *Trio* d'archi; 5. Berthet: *Trio;* 6. Ferrier-Jourdrain: *Pezzi* per violoncello.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400,5: kW 90

18,10: Musica varia.
18,30: Radiosestetto.
19,30: Notiziario.
21,15: Conc. di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185: m 253,2: kW 60

18,10: Per i fanciulli.
18,30: Storia dell'operetta francese con illustrazioni musicali.
19,30: Notiziario.
20,45: Concerto di piano.
21: Cronaca varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8: kW 60

19: Dischi - Per i fanciulli.
20,6: Notiziario.
20,50: Progr. variato.
22,25: Allehaut: *Il biglietto della lotteria*, commedia.
23: Radioconcerto.
23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695: m 431,7: kW 120

18: Cronaca musicale.
19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,25: Cronache varie.
20,45: Concerto di piano.
21: Cronache varie.
21,30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206: kW 5

19,45: Cronache varie.
20: Notiziario.
21,30: Radioconcerto (da stabilire).

RADIO LYON

kHz 1393: m 215,4: kW 25

19: Per i fanciulli.
20,10: Musica di films.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Concerto corale.
21,45: Musica d'operette.
22: Da stabilire.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 80

18: Desmarets de Saint Sorlin: *Les visionnaires*, commedia, cinque atti in versi.
19,45: Conv. medica.
20: Concerto di dischi.
20,40: Letture.
21: Canzoni e melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto orchestrale-corale: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia*, con organo; 2. Fauré: Frammenti da *Penelope.*
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Musica leggera.

RENNES

kHz 1040: m 288,5: kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859: m 349,2: kW 100

18,15: Per le signore.
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,10: Musica riprodotta.
21,30: F. Poise: *La surprise de l'amour*, opera comica in due atti.
22,45: Musica di E. Tremisot.
23,30: Notiziario.

TOLOSA

kHz 913: m 328,6: kW 60

18,45: Danze - Notiziario - Per i fanciulli - Operette - Notiziario.
19,50: Notiziario - Concerto - Musica da ballo - Orchestra da camera.
20,55: Notiziario - Mandolini - Concerto - Fantasia - Operette.
22: Notiziario - Fantasia - Varietà parigino - Operette.
23,40: Musette - Notiziario - Orchestra viennese - Musica di films.
0,40-1,30: Musica militare - Notiziario - Fantasia - Musica regionale.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6: kW 120

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Bellmer: *Taketlüch*, radiocommedia.
19,45: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Concerto orchestrale, (reg.): 1. Bresgen: *Concerto grosso;* 2. Schäfer: *Musica da tavola;* 3. Spitta: *Sacra Patria.*
23,30-24: Concerto di dischi (ouverture).

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Concerto di dischi.
19: « Il nuoto », confer.
19,15: Grieg: *Sonata* per violino e piano in do minore op. 45.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8: kW 100

17: Musica leggera.
18,50: Filettini vari.
19: Programma variato: Le strade della Slesia.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra, soli e coro: Amore.
21: Ahlers: *La voce dell'altra riva*, commedia.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

COLONIA

kHz 658: m 455,9: kW 100

18,30: Dischi richiesti.
19,45: Attualità - Varie.
20,10: Lacroix: *Kunterbunt aus Kindermund*, radiorivista - Indi musica da ballo.
22: Notiziario.
22,20: Pergolesi: *La serva padrona*, interm. (adatt.).
23,20-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251: kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: Haendel: Frammenti dell'*Oratorio solenne.*
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
23,30: Musica di dischi.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291: kW 100

18: Concerto variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10 (dalla Stadthalle): Ritrasmissione di una festa in occasione della Settimana della Prussia orientale.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Musica leggera e da ballo (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191: m 1571: kW 60

18: *Lieder* per coro.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Concerto di dischi.
19,45: Attualità.
20: Notiziario.
20,15: Musica leggera per solisti.
20,45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Berlioz: Ouv. del *Benvenuto Cellini;* 2. Burgstaller: *Nach Sonnenuntergang auf der Terrasse eines Parks - Nächtliches Gewitter - Morgen*, poema sinfon. op. 19 per grande orchestra, organo e piano; 3. R. Strauss: *Don Gionanni*, poema sinfonico per grande orchestra opera 20.
22: Notiziario.
22,30: Beethoven: *Sonata* per flauto e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo (dischi).

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Danze e *Lieder* campestri.
18,50: Per i giovani.
19: Gilbricht: *Fürstenblut für Ochsenblut*, radiorecita.
19,55: Attualità - Notizie.
20,10: Trasmissione folcloristica musicale: Nella Stiria.
22: Notiziario.
22,30: Musica strumentale registrata.
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4: kW 100

18: Concerto variato.
19: Serenate del tempo galante (orch. e soli).
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di dischi.

ENCICLOPEDIA ITALIANA « TRECCANI »

UNO DEI PREMI DI BENEMERENZA

CHE L'«EIAR» ASSEGNERÀ A QUEI PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1936 AVRANNO SAPUTO OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA UN DETERMINATO INCREMENTO ABBONATI

OGNI GIOVEDÌ
Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
ACQUA L. E. P. I. T.
DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

GIOVEDÌ
Stazione di Palermo - Ore 17,15
CONCERTINO DI MUSICA VARIA DEDICATO ALLE SIGNORE
offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

GIOVEDÌ

5 NOVEMBRE 1936-XV

20,30: H. Kleist: *Il Principe Federico di Homburg*, commedia in tre atti.
22: Notizie - Conversaz.
22,30: Musica registrata.
23,30-24: Schumann: *Kreisleriana*, otto fantasie su E.T.A. Hoffmann.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Brahms: *Trio* in do maggiore, op. 87 per piano, violino e cello.
19,40: Echi del Baden.
20: Notiziario.
20,10: Conc. di dischi.
21: Faiss: *Der Zundelfrieder*, radiorecita con musica.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
23,30: Conc. di dischi.
24-2: Musica riprodotta (Haydn e Mozart).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Brian Lawrance).
19: Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,40: Musica da ballo (Henry Hall).
20,15: J. B. Priestley: *Laburnum Grove*, commedia (adatt.).
21,30: Conversazione.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23: Breve funzione relig.
23,20: *Lieder* di Schubert per baritono.
23,50: Musica leggera.
0,15: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.
20: Notiziario.
20,20: Intermezzo.
20,30: Varietà: « Radio Pie ».
21,15: Composizioni di Percy Grainger dirette dall'autore (orchestra, soli e coro).
22,30: Whitaker-Wilson: *Il cinque Novembre*, rievocazione della congiura contro Giacomo I (5 novembre 1605).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Letture: William Cowper.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,15: Per i fanciulli.
19: Musica popolare e leggera.
20: Notiziario.
20,25: Cronaca sportiva.
20,30: London Regional.
22,30: Musica leggera e da ballo.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Melodie popolari.
18,30: Lez. d'inglese.
19,50: Musica di dischi.
20: Radioconcerto.
20,50: Canzoni e melodie.
21,20: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20: Musica di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
19: Notiziario.
20: Concerto d'organo.
21: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. D'Albert: *Tiefland;* 3. Ciaikovski: Fantasia su *Eugenio Onegin;* 4. Smetana: *La sposa venduta.*
22: Notiziario.
22,20: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,5: Concerto di dischi.
18,30: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19,15: Musica di films.
19,35: Radiocronaca.
20: Mus. di Selim Palmgren.
20,40: Musica di Grieg: 1. *Peer Gynt*, suite n. 2; 2. *Nozze a Trodhaug.*
21: Notiziario.
21,20-22,20: Concerto di musica lettone e svedese.

CASA DI VENDITA A RATE
L. BUZZACCHI - MILANO - Via Dante, 15

OREFICERIA - ARGENTERIA - OROLOGI
REGOLATORI - POSATERIE - CRISTALLERIE -
MACCHINE FOTOGRAFICHE - BICICLETTE -
BINOCCOL - RIVOLTELLE, ecc.

Chiedete Catalogo unendo Lire una in francobolli nominando questo giornale.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le ascoltatrici.
19,15: Radioconcerto.
21,15: Radioconcerto.
22: Programma variato.
22,15: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouvert.; 2. Brahms: *Concerto* in re minore, per piano e orchestra; 3. Franck: *Sinfonia* in re maggiore.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Coro a 4 voci.
18,50: Notiz. - Attualità.
19,30: Dischi - Convers.
20,20: Orchestra Filarmonica di Oslo: 1. Schubert: Intermezzo dalla *Rosamunda;* 2. Riccardo Strauss: *Concerto* per corno da caccia e orchestra in fa magg.; 3. Bax: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.
21,40: Attualità - Notizie.
22,15-23: Cabaret (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Concerto variato.
19,25: Cronache e notizie varie.
20,50: Concerto corale.
22,25: Notiziario.
22,30-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,45: Beethoven: *Quartetto* d'archi op. 16.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,50: Ritrasmissione di un varietà da un teatro di Amsterdam.
21,25: Bruch: *Concerto* per violino e in sol min.
21,50: Ritrasmissione.
22,10: Concerto wagneriano: 1. Ouv. del *Tannhäuser;* 2. Ouv. del *Maestri Cantori.*
23,10: Musica da ballo.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Canzoni popolari.
19,30: Programma variato: Serata autunnale.
20,45: Notiziario.
21: Musica di compositori polacchi: serata dedicata a Paderewski.
22,10: Dischi richiesti.
22,25: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
20: Musica militare.
21,10: Musica brillante.
22: Chitarre.
22,30: Orchestra.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Concerto variato.
19,20: Piano (dischi).
20: Concerto vocale.
20,25: Radiorchestra: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra;* 2. Nedbal: Suite di balletto da *Der faule Hans;* 3. Schumann: *Serenata* per orchestra d'archi; 4. Ponchielli: « Danza delle ore » dalla *Gioconda;* 5. Debussy: *L'Angelus;* 6. Smetana: Danze dalla *Sposa venduta.*
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno.
22,45: Notturno in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,50: Conc. di dischi.
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Per i fanciulli.
20: Concerto di piano: Chopin: 1. *Polacca* in si bemolle maggiore; 2. *Sonata* in si min. op. 58.
20,45: Radiocommedia.
22: Cronache varie.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Musica popolare.
19: Notizie - Conversaz.
19,30: Cronache varie.
20: Cimarosa: *L'italiana in Londra*, opera in un atto.
21: Varietà brillante.
22,5: Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Poesia delle cose umili.
19,30: Musica riprodotta. « Al giovedì la radio Svizzera italiana! ».
20: « Senza pause ».
20,30: Guido Calgari *Fidanzati, non bisticciatevi!* Novellette per radio.
21: Musica contemporanea per orchestra da camera: III. La Francia: 1. Poulenc: *Ouverture;* 2. Roussel: *Concerto* per piccola orchestra op. 34; 3. Milhaud: *Actualités* (Musica per una rivista di cinematografo; 4. Ibert: *Impressions parisiennes.*
21,55: Canzonette in voga: 1. Godini-Olivieri: *Marità*, slow; 2. Godini-Riva: *Autunno*, tango; 3. Godini-Rastelli: *Ti voglio tanto bene;* 4. De Curtis-Furnò: *Sei tu Maria*, canzone valzer; 5. Ferraris-Rastelli: *La canzone che nome non ha;* 6. Delibes-Musset: *Canzone spagnola.*
22,14: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Musica francese.
18,50: German: *Tom Jones*, suite.
19: Cronache varie.
19,30: Charpentier: Suite dalla *Luisa.*
19,50: Notiziario.
20: Concerto di musica da camera e canto: 1. Canto; 2. Haendel: *Sonata* n. 6, per violino e piano; 3. Canto; 4. Huber: Secondo tempo della *Sonata* in si bemolle magg., op. 2; 5. Aeschbacher: *Cantabile*, per violino e piano; 6. Canto.
21,20: Cronaca letteraria.
21,35: Musica popolare.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Danze (dischi).
19,10: Romanze ungheresi.
20,10: Conc. orchestrale (Germania-Ungheria).
21,10: Notiziario.
21,30: Jazz argentino.
22,45: Radiorchestra.
23: Notiziario in francese e in italiano.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

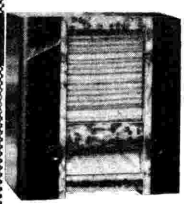
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,35: Serata teatrale: 1. Nigond: *Perlot*, un atto; 2. Tr. Bernard: *La gloire ambulancière*, un atto.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

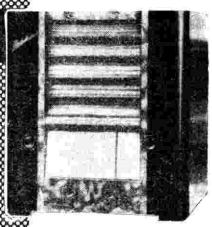
19: Concerto di dischi.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Musica da camera: 1. Borodin: *Quartetto d'archi* n. 2; 2. Canto; 3. Ibert: *Escales*, suite sinf.
23: Musica da jazz.

F. 53 M.



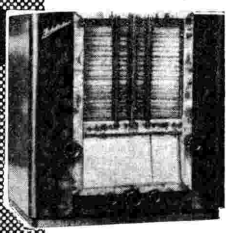
Supereterodina a 5 valvole, onde medie in contanti L. 890

F. 52 M.



Supereterodina a 5 valvole, onde corte, medie, lunghe in contanti L. 1400

F. 65 M.



Supereterodina a 6 valvole, onde corte, medie, lunghe in contanti L. 1650

ALLOCCHIO BACCHINI & C

Corso Sempione 93, Milano, Tel. 90088 - 92480
Negozio di vendita Piazza Beccaria 10
Concessionari autorizzati in tutta Italia

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 17451 - Firenze.

Il mio apparecchio supereterodina a cinque valvole, che ho acquistato circa due mesi or sono, funziona normalmente fra i 500 ed i 1100 kilocicli, mentre se voglio ricevere le stazioni fra i 1100 ed i 1500 kc. si ode un rumore continuo che assomiglia al rombo di un motore. Il rivenditore sostiene che la cosa è normale, ma io che ho sentito altri apparecchi supereterodina a cinque valvole, ho potuto constatare che non è vero.

L'inconveniente è indubbiamente dovuto a sregolazione di qualche organo del suo ricevitore che le converrà pertanto farsi sostituire mentre si trova ancora in periodo di garanzia.

POSTALETTORE - Genova.

Una sera alle ore 18,40, su un'onda di m. 25,4 circa, ricevevo forte e bene una stazione tedesca. Staccato l'aereo, con mia sorpresa, continuai a ricevere la stessa stazione pochissimo indebolita; staccai pure la terra e ricevevo ancora bene e chiaro perquanto un poco più debole. Provai su un'onda di 31 m. circa ed ebbi lo stesso risultato; riprovai i due casi un'ora dopo con lo stesso effetto. A che cosa debbo attribuire quanto sopra? Da notare che da qualche tempo, volendo far funzionare l'apparecchio ad onde corte, debbo muovere la chiavetta del commutatore d'onda, come per scuotere il congegno.

Il fatto che le succede dimostra che il suo complesso aereo-terra è assai poco efficiente. Legga in proposito quanto abbiamo scritto a pag. 46 del numero 24 del nostro giornale (7-6-1936) sull'installazione dei radioricevitori. Ella possiede indubbiamente un apparecchio in perfetto stato di funzionamento, se si eccettua il difetto che si riscontra nel commutatore d'onde, difetto dovuto a qualche contatto irregolare e che può essere facilmente riparato.

RADIOABBONATO N. 27705 - Napoli.

1) - Al mio apparecchio a quattro valvole (tre gamme d'onda) dovrei sostituire l'oscillatrice esaurita. Finora ho usato la A C H. 1 con risultati eccellenti. Ora mi si consiglia l'adozione della W E 22. Posso adottare tale valvola senza diminuire il rendimento del ricevitore?

2) - Posseggo una valvola con schermo di griglia che — ad occhio e croce — si direbbe una rivelatrice. Manca di punzonatura sul bulbo ed è solo contrassegnata dal N° 308, impresso sulla fascia dello zoccolo. Che valvola è? Potrei, eventualmente, usarla in luogo della 2 B 7?

Le consigliamo di sostituire l'attuale valvola A C H 1 con altra uguale. La corrispondente nuova valvola è la W E 40 che non ci risulta venga ancora fabbricata in Italia. Alla sua seconda domanda non possiamo evidentemente rispondere senza sapere di quale tipo è la valvola in questione.

NUOVO LETTORE - Messina.

Ho da poco tempo un apparecchio americano a cinque valvole. Funziona senza terra e non ho messo ancora l'antenna perchè preferirei averlo trasportabile di stanza in stanza. Ricevo così poche stazioni, ma discretamente bene. Senonchè, dopo 5-10 minuti il suono si affievolisce fino a divenire quasi impercettibile. Cambio stazione oppure interrompo la corrente per qualche secondo e ricevo nuovamente bene. Dopo un po' il suono si affievolisce e diventa tremolante.

L'inconveniente è probabilmente da attribuirsi a difetto di funzionamento di qualche valvola. Le consigliamo farne fare una verifica da parte di un buon tecnico, munito degli strumenti necessari.

ABBONATO A. S. 191.

Desidererei mi si consigliasse una buona antenna esterna per un radioricevitore a cinque valvole con accumulatori da installarsi in un paese privo di rete elettrica e dove la massima distanza che posso usufruire per tendere l'aereo è di 14 metri.

Ella potrà installare un'antenna ad «L» rovesciato. La parte orizzontale in alto sarà di 14 metri e sarà più che sufficiente. La parte verticale costituisce la discesa d'antenna che va collegata al radioricevitore. Veda anche in proposito l'articolo «L'installazione dell'apparecchio radiofonico» comparso a pag. 46 del n. 24 del nostro giornale del corrente anno, articolo di cui potrà richiederci una copia.

F. L. C. - Pescara.

Spesso al mio ricevitore l'audizione si affievolisce lentamente mentre manovro l'interruttore e sino a scomparire completamente. Altre volte — sempre manovrando il detto bottone — si odono scrosci e fruscii nell'altoparlante. Vi sarei grato per vostre opportune delucidazioni in merito.

Si tratta con ogni probabilità di funzionamento difettoso del potenziometro regolatore di volume ed interruttore generale. Le consigliamo di far rivedere tale organo od eventualmente sostituirlo.

VENERDÌ

6 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II. kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II. kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *La fondazione di Roma e la Monarchia.*

12,15: Dischi.

12,30: Consigli di economia domestica.

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

Nell'intervallo: Concorso di abilità Elah.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,15: Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornalino.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizioni poetiche di Giovanni Chiapparini.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco-francese-spagnolo).

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

19-20,4 (Bologna): Notiziario in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Giuseppe Bevione.

20,40:

La signorina del cinematografo

Operetta in tre atti di A. WELLNER
Versi di ARTURO FRANCI
Musica di CARLO WEIMBERGER
Maestro direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti - (Napoli): Mariano Luisi: «Dieci minuti di umorismo» - Cronache del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *La fondazione di Roma e la Monarchia.*

11,30: TRIO CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Brahms: *Due danze ungheresi;* 2. De Micheli: a) *Presso una cuna,* b) *Crepuscolo orientale;* 3. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia;* 4. Chopin: a) *Preludio n. 6 e 7,* b) *Valzer lento;* 5. Di Lazzaro: *Stornellata d'amore;* 6. Bernini: *Visione di sogno.*

12,15: Dischi.

12,30: Consigli di economia domestica.

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Brunetti: *Scherzo;* 2. Dostal: *Da capo;* 3. Ponchielli: *La Gioconda,* danza delle ore; 4. Scassola: *Festa a Siviglia;* 5. Chesi: *Sorriso infantile.*

Nell'intervallo: Concorso di abilità Elah.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche o MUSICA VARIA.

14: Giornale radio.

14,10-14,15: Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: I canti della «naja» (Mastro Remo).

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO della violinista MARIA COLOMBO e della pianista ALBERTINA FERRARI: 1. Corelli: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte (Grave, allegro, adagio, allegro, adagio, allegro); 2. Leo Weiner: *Sonata in fa diesis minore* per pianoforte e violino (Allegro, presto, larghetto, allegro, marziale).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Giuseppe Bevione.

VENERDÌ

6 NOVEMBRE 1936-XV

20,40: **Concerto**

del violinista CESARE BARISON

(al pianoforte MOROSINA BARISON)

1. Tartini: *Concerto in re minore*: a) Allegro; b) Grave; c) Finale.
2. Paganini: *Le streghe*.
3. a) Poldini-Kreisler: *Poupée valsante*; b) Boulanger: *Notturno*; c) Wieniawsky: *Capriccio*.

21,20: Conversazione di Rinaldo Küfferle.

21,30:

Canzoni e danze

ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA.

22,20: Notiziario letterario.

22,30-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO dal CLUBINO SAVOIA: Quartetto RE DEL BAR.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,35: Conversaz. e dischi: « Dalarna, il cuore della Svezia ».
19: Notiziario.
19,20: *Lieder* di Wolf recentemente scoperti.
20: Grande concerto orchestrale e vocale di musica leggera e da ballo.
22,10: Notiziario.
22,20: Conversazione turistica in esperanto.
22,30: Musica leggera e da ballo.
23,40-1: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Fisarmonica.
18,30: « Il minuetto », conferenza.
19,30: Concerto di piano.
20: Cronaca - Canto.
20,30: Notiziario.
21: Orchestra sinfonica e canto: 1. Rivier: *Ouverture per un'operetta immaginaria*; 2. Bernier: *Mélopées et rythmes*; 3. Canto: 4. Daneau: *Le danzatrici di Kerionan*; 5 Thiébaut: Ouverture del *Borghese gentiluomo*; 6. Bosmans: *Columbia*; 7. Harty: *Ouverture per una commedia*; 8. Canto; 9. Strens: *Preludi lirici*; 10. Dellus: *In a summer garden*.
23: Notiziario - Dischi.
23,25: Fisarmonica.
24: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Radiorchestra.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica fiamminga.
20: Concerto variato.
21: Van Oost: *Het Minnebrugje*, operetta.
23: Notiziario.
23,10-24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

18,10: Trasm. tedesca.
19,20: Canzoni popolari.
19,40: Radioteatro.
20,35: Trasm. da Kosice.
21,35: Come Bratislava.
22: Notiziario.
22,15: Schmelzer: *Balletto dei cavalieri*.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,: Trasm. magiara.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Musica zigana.
19,35: Soli di arpa.
19,55: Trasm. da Kosice.
21,15: Kunst: *All right!*, radiocommedia.
21,30: De Falla: *Notti nei giardini spagnoli*, impressioni sinfoniche per piano e orchestra.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario - Dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

18,15: Cronache - Dischi.
19: Notiziario.
19,20: Trasm. da Praga.
20,35: Trasm. da Kosice.
21,35: Come Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,10: Come Bratislava.
19,55: Concerto variato.
20,35: Musica brillante e da ballo.
21,15: Come Bratislava.
22: Notiziario.
22,15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18,10: Trasm. tedesca.
19: Notiziario.
19,20: Trasm. da Praga.
20,35: Trasm. da Kosice.
21,35: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Campane.
20,10: Ritrasmissione dal Duomo di Copenaghen.
21,40: Radiobozzetto.
22: Notiziario.
22,15: Musica di film.
22,30: Conc. di mandolini.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Lyon la Doua.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,25: Courteline: *Monsieur Badin*, commedia in un atto.
22: Concerto orchestrale-corale: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 38 in re; 2. Haendel: *Concerto* in si per cembalo e orchestra; 3. J. S. Bach: *Concerto italiano* per cembalo; 4. Haydn: *Concerto* per cembalo e orchestra; 5. Chabrier: *A la musique*, per soprano, coro e orchestra; 6. Ravel: *Rapsodia spagnola*.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Lyon la Doua.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Lez. di spagnolo.
20: Dischi - Varietà.
20,30: Cronaca sportiva.
21: Notiziario.
21,15: Radioconcerto.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Operette moderne.
19: Musica di films.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
24: Come Parigi P.T.T.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

18,10: Musica varia.
18,30: Come Lyon la Doua.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Radio Parigi.
19,30: Notiziario.
20,38: Come Parigi P.T.T.
21: Ulisse a Montmartre.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19,6: Musica di dischi.
19,35: Per le signore.
20,6: Notiziario.
20,37: Musica di dischi.
21,20: Varietà: *Sous la lampe*.
21,55-1: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Orch. sinfonica.
18,30: Cronache varie.
19: Seg. del concerto.
19,30: Notiziario.
20,38: Chabrier: *Suite pastorale*.
21: Cronache varie.
21,30: Trasm. Federale (La Comédie Française) Victor Hugo: *Maria Tudor*, dramma in tre giornate.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

19,45: Cronache varie.
21,30: Musica da camera: C. Debussy: 1. *Omaggio ad Haydn*; 2. *Tre epigrafi antiche*; 3. *Voiles*; 4. *Passi sulla neve*; 5. *Ondine*; 6. *Cinque poemi di Baudelaire*; 7. *Suite bergamasque*; 8. *Sonata*, per piano e violino.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Cronache - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Canzoni e melodie.
21,45: Radioconcerto.
22,15: Musica viennese.
22,30: Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, selezione.
23,15: Trio - Notizie.
23,45: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18,: Lezione d'inglese.
18,30: Orchestra sinfon.
19,30: Seg. del concerto.
21: Canzoni e melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: C. Lecocq: *Le jour et la nuit*, opera buffa in tre atti (selez.)
24-1,45: Concerto orchestrale notturno: 1. Vivaldi: *Concerto (L'Estro armonico)*; 2. J. S. Bach: *Cantata* (Ich Habegenug); 3. Sibélius: *Pelléas et Mélisende*, suite d'orchestra; 4. Barraud: *Concerto da camera*; 5. Martelli: *Suite popolare corsa*.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronache - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,15: Violino (dischi).
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,10: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
0,15: Come Radio Parigi.

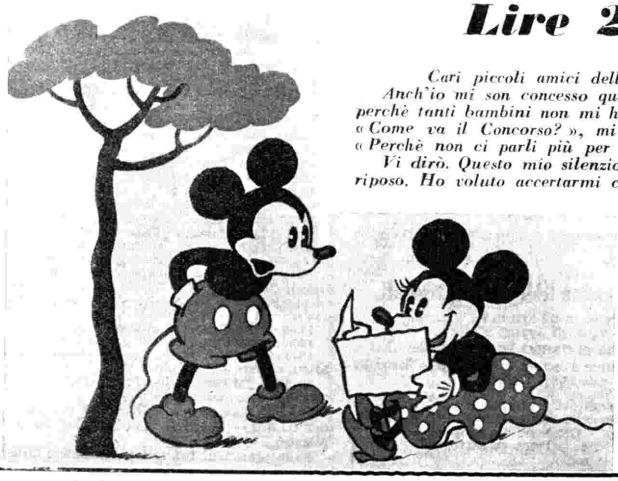
TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Fox-trott - Notiziario - Musica di films - Orchestra - Canzoni.
19,50: Notiziario - Operette - Danze - Concerto variato - Musette.
21,40: Gounod: Selez dal *Faust* - Notiziario - Fantasia: Successi d'ieri e d'oggi.

Concorso di abilità ELAH

Lire 200.000 di premi



Cari piccoli amici dell'ELAH,

Anch'io mi son concesso qualche giorno di vacanza ed ora ritorno a scrivervi perchè tanti bambini non mi hanno dato requie, durante questi quindici giorni. « Come va il Concorso? », mi domandavano. « Come mai non ci scrivi più? ». « Perchè non ci parli più per radio? ».

Vi dirò. Questo mio silenzio non è stato soltanto per concedermi il meritato riposo. Ho voluto accertarmi che, anche senza il mio aiuto, gli appassionati concorrenti fossero capaci di lavorar da soli. E la mia attesa non è andata delusa: quanti mi hanno scritto per chieder consiglio!

C'è stato anche chi ha suggerito delle modifiche al Concorso: modifiche tanto interessanti che ho pensato bene di inviar queste proposte alla Casa ELAH.

Sto attendendo la risposta. Ad ogni buon conto state sicuri che, non appena ci saranno delle novità, vi terrò informati.

Tanti abbracci dal vostro

Topolino

22,45: Varietà parigino - Radiofilm: Schertzinger: *Parade d'amour*.
23,40: Orchestra viennese - Notiziario - Operette - Danze.
0,40-1,30: Canzoni - Notiziario - Fantasia - Trombe da caccia.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776: m 386,6; kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Come Lyon la Doua.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario - Dischi.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi).
19: Scene varie: I distributori automatici.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841: m 356,7; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Progr. della prossima settimana.
19,30: Dischi (Strauss).
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Conc. orchestrale sinfon. diretto da Adriano Lualdi: 1. Castagnoni: *Preludio giocoso;* 2. Cherubini: *Sinfonia;* 3. Lualdi: *Africa*, rapsodia coloniale; 4. Sonzogno: *Tango*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8; kW 100

17: Concerto variato.
18,50: Bollettini vari.
19: Rievocazione dell'impresa della squadra di incrociatori Graf Spee (registrazione).
20: Notiziario.
20,10 (da Saabrücken): Varietà musicale: *Moto perpetuo*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658: m 455,9; kW 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo (orchestra, piano e canto).
19,45 Attualità - Notizie.
20,10: Serata per i soldati: 1. *L'azione eroica della squadra di incrociatori Graf Spee* (reg.), conferenza; 2. Canzoni di soldati.
22: Notiziario.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Una visita ai teatri di Treviri, Costanza, Coblenza e Giessen: 1. Smetana: *La sposa venduta;* 2. Millöcker: *Lo studente povero;* 3. Lortzing: *Zar e carpentiere;* 4. Lehár: *Lo Zarevic*.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-2: Verdi: *Otello*, opera in 3 atti (dischi - In italiano).

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291; kW 100

18: Musica brillante.
19,10: Per i giovani.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Berlino.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: Progr. variato.
19: Radiocabaret.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Stoccarda.
21: Programma variato: Calendario tedesco: Novembre.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di cembalo: 1. Grieco: *Suite* in sol minore; 2. Pasquini: *Il cuculo*, toccata; 3. Galuppi: *Sonata* in re maggiore.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo (dischi).

LIPSIA
kHz 785: m 382,2; kW 120

18: Concerto orchestrale variato.
19,40: Conversazione.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Visioni di Kronstadt (reg.)
23,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Brahms: *Concerto* per piano e orchestra in re minore.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Stoccarda.
21: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22,20: Cronache sportive.
22,30: Concerto vocale.
22,45: Mozart: *Sonata* per due piani in re magg.
23-24: Musica varia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi: Un viaggio intorno al mondo in 60 minuti.
19: Problemi dell'umanità.
19,20: Coro femminile.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di musica leggera e popolare: Come vi piace.
21,10: Kanig: *Ponti sul Reno*, radiorecita.
22: Notiziario.
22,30: Musica popolare e leggera.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario.
19,25: Recitaz. e piano.
20: Conversaz. musicale.
20,30: Rievocazione: *Richard Jefferies e i suoi amici*.
21: Varietà: *White Coons*.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Organo da cinema.
23: Radiocronaca: Campionato femminile di scherma.
23,15: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis: 1. Weber: *Il signore degli spiriti*, ouverture; 2. Elgar: *Il canto del pastore;* 3. Canto; 4. Phillips: *Tre visioni campestri*, suite miniature; 5. Canto; 6. Dvorak: *Danza slava* n. 8; 7. Strauss: *Rose del mezzogiorno*, valzer; 8. Geeh: *Tommy Atkins*, marcia.
0,15-1: Musica da ballo (Roy Fox).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,20: Per gli agricoltori.
20,30: Musica leggera e da ballo dal Savoy.
21: Concerto di dischi.
21,25: Conversazione introduttiva.
21,30 (dal Covent Garden): R. Strauss: *Arianna a Nasso*, opera in un atto con prologo, diretta dall'autore.
23,50: Notiziario.
0,15: Musica da ballo (Roy Fox).
0,40-1: Concerto di cello: 1. Bach-Sampson: *Preludio del corale « Liebster Jesu, wir sind hier »*; 2. Schumann: *Pezzi fantastici*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2; kW 70

18,15: London Regional.
21: Conversazione.
21,25: Concerto di organo con illustrazioni (programma da stabilire).
22,10: Concerto di valzer per pianoforte.
22,30-1: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3; kW 2,5

18: Melodie popolari.
18,20: Radiorchestra.
20: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,20: Canzoni popolari.

LUBIANA
kHz 527: m 569,3; kW 6,3

18: Per le signore.
18,20: Musica di dischi.
18,40: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19,50: Progr. allegro.
20: Concerto di musica di P. Lincke.
21: Coro a tre voci e piano.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6; kW 50

18,10: Musica lettone.
18,30: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19,15: Mus. brillante riprodotta.
20: Concerto orchestrale wagneriano: 1. Ouverture del *Rienzi;* 2. Due arie dal *Tannhäuser;* 3. Prologo del *Lohengrin;* 4. Maledizione di Ortrud dal *Lohengrin;* 5. Selez. dei *Maestri cantori;* 6. Preludio del *Tristano e Isotta;* 7 Morte d'Isotta dal *Tristano e Isotta;* 8. Incantesimo del Venerdì Santo dal *Parsifal;* 9. Ouverture dal *Tannhäuser* - Nell'intervallo (21): Notiziario.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150

18,30: Per le ascoltatrici.
19,15: Radioconcerto.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,5: Miniature musicali.
21,25: Concerto variato.
22,30: Cronache varie.
23,20: Musica da camera: Lekeu: *Quartetto incompiuto*.
24-0,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Lezione di inglese.
18,25: Musica da camera.
18,50: Attualità - Notizie.
19,45: Soli di fisarmonica.
20: Cronache scandinave.
20,25: Concerto di violino e piano: 1. Bach: Adagio e fuga dalla *Sonata* in sol min;. 2. Chausson: *Poema*.
21: Radiobozzetto.
21,25: Attualità - Notizie.
22,15-22,45: Coro masch.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875; kW 100

19,10: Conversazioni e cronache varie.
20,50: Concerto orchestrale variato - In un intervallo: Notiziario.
23,10-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5; kW 60

18,10: Concerto di organo.
19,10: Attualità.
19,30: Dischi - Conversazione - Comunicati.
21,10: Concerto di piano.
21,40: Conversazione.
22,10: Seg. del concerto.
22,40: Conversazione.
23,10: Concerto di dischi.
23,20: Trasm. religiosa.
23,40: Cronaca sportiva.
0,15-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Lettura.
19,20: Canzoni e melodie.
19,45: Brani d'opera.
20,15: Kurpinski: *Il guardiaboschi*, opera.
21,15: Notiziario.
21,25: Attualità - Dischi.
22: Musica da camera: 1. Purcell: *Ciaccona*, 2. Respighi: *Quartetto dorico*.
22,50: Radiorecita.
22,45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
19: Musica spagnola.
20: Musica brillante.
20,50: Quintetto.
22: Concerto variato.
23: Orchestra da camera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Notiziario.
18,15: Concerto variato.
19,35: Giordano: *Andrea Chénier*, opera in 4 atti (dischi).
22,45: Notiziario in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1; kW 55

18,15: Conversazione.
19: Concerto di cello e piano.
19,30: Cronaca letteraria.
20: Concerto corale.
20,30: Conversazione.
20,55: Commemorazione di Gustavo Adolfo II: 1. Norman: *Ouverture solenne;* 2. Cori; 3. Nicolai: *Ouverture;* 4. Boltzius: *Canto funebre per l'inumazione di Gustavo Adolfo II;* 5. Liljefors: *Canto del re;* 6. Alfven: *Inno patriottico*.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6; kW 100

18: Musica varia.
18,30: Per i fanciulli.
18,35: Conversazione.
18,45: Canti di Grieg.
19: Notiziario.
19,20: Da stabilire.
19,30: Notiziario.
19,40: Concerto di mandolini.
20: Progr. folcloristico.
21: Canti scozzesi.
21,30: Conversazione.
21,55: Dischi - Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: *Inquietudini e tendenze della moderna gioventù femminile*, conf.
19,30: Musica riprodotta.
19,55: Pronostici sportivi.
20,5: La serata dei desideri, musica riprodotta.
20,45: La gita settimana.
20,50: Vittore Frigerio: *La gran voce*, cinque tempi per radio.
21,35: Cori della Società « La Melodiosa » di Chiasso: 1. Mazzulani: *Si faccia silenzio*, coro umoristico a 3 voci; 2. Campana: *Barcarola*, coro a 3 voci; 3. Ghislanzoni: *Inno Alpino* a 4 voci; 4. G. Rossini: *Carità*, a 3 voci; 5. Tessaro: *Torna al mio amor*, canzone veneziana.
22,5: Danze popolari (d.).
22,14: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Lezione di bridge.
18,30: Cronache varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20,20: Progr. variato.
20,45: Radioteatro.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5; kW 120

17,30: Radiorchestra.
19: Tarogato.
19,30: Trasm. dall'Opera Reale Ungherese (da stabilire).
22,30: Musica da jazz.
23: Notizie in inglese.
23,5: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica orientale.
19,30: Notiziario e cronache varie.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto sinfonico (programma da stabilire).

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica d'operette.
19: Festival Massenet.
20: Musica leggera.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Radiocommedia.
22,35: Musica di films.
23: Musica da ballo.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, N. 507/503 - Tel. 67-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-656
FIRENZE - Via Cavour N. 21 - Tel. 27-394
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo **Vetri Artistici**

« A TITOLO DI RECLAME »

Servito da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - bleu e in verde « TADDEI »

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 bocce . . L. 120

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia . . L. 70

Si eseguisce la spedizione del servito franca di ogni spesa, consegna a domicilio, a chiunque ci invia cartolina vaglia, dell'importo del servito stesso.

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDENTE 570 DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI PUÒ FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 2

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. **35**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **50** assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. **55**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **65** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
MAGNADYNE - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

SABATO

7 NOVEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «La fondazione di Roma e la monarchia».
12,15: Dischi.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Siede: *Pick-Nick*, intermezzo; 2. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 3. Borchert: *Ciò che vi piace*, selezione; 4. Puccini: *Le Villi*, tregenda; 5. Rusconi: *Tango del ritorno*, canzone; 6. Benatzsky-Stolz: *Al cavallino bianco*, marcia.
13,50: Rubriche varie o Dischi.
14: Giornale radio.
14,10-14,15: Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA PITTURA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: S. E. Ferruccio Ferrazzi, Accademico d'Italia: «La Scuola Romana da Costa a Spadini».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): «La leggenda degli sci», fiaba di Costanza Notarbartolo, musica di Theo Treppiedi, eseguita dalle «Allodole di Lodoletta» (parte prima).
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: DISCHI ODEON: 1. Mascheroni: *Anna*, slow-fox (Orchestra Italiana Fortis); 2. Raimondo-Frati: *Mirella*, java-valzer (tenore Masseglia, coro e orchestrine Gallo); 3. Gallo: *Nella fattoria*, polca (con imitazione di voci di animali eseguite da Leali e Orch. Gallo); 4. Mariotti: *Ki-ki-bu*, canzone one step (Billi); 5. Rezso: *Triste domenica*, melodia ungherese (Orch. Tzigana Boulanger); 6. Derevitsky-Martelli-Neri: *Mi piace assai la donna moderna*, canzone fox (Billi); 7. Zagari: *Slow delle rose* (Orchestra Italiana Fortis); 8. Mascheroni-Marf: *Io conosco un bar*, canzone tango (soprano Meme Bianchi); 9. Schisa-Mendes: *Con la zia con la mamma ed il papà...*, canzone (imitazione di Ganduzio e di Spadaro) cantata da Billi; 10. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer (orchestra Tipica Viennese).
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Franco Angelini: «La tutela del lavoro in Italia ed all'estero».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-19,20 (Roma): Dischi - Cronache italiane del turismo in esperanto.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Sen. Giuseppe De' Capitani D'Arzago: «La giornata del risparmio».

20,40:

Gente in treno

Radiogrottesco in tre tempi di
ETTORE GIANNINI
(*Novità*)

Personaggi principali (nell'ordine secondo cui entrano in azione):

Il giornalaio . . . . . Aristide Corsini
Il commesso viaggiatore . . Rodolfo Martini
Il capotreno . . . . . Egisto Olivieri
Una donna . . . . . Aida Ottaviani
Un controllore . . . . . Franco Becci
Una moglie . . . . . Delizia Sansone
Un marito . . . . . Mario Moretti
Signora in pena . . . . . Esperia Sperani
Un impiegato . . . . . Emilio Calvi
Un capostazione . . . . . Stefano Sibaldi
Un giovane spiritoso . . . Giovanni Cimara
Un signore suggestionabile . . Silvio Rizzi
Un giovanotto . . . . . Walter Tincani
Una signorina . . . . . Cele Abba
Una vecchia signora Ada Cristina Almirante
Uno che è triste . . . . . Alberto Carloni
Un signore nervoso . . . . . Tino Erler
Un signore timido . . . . . Arnaldo Firpo
Uno che ragiona . . . . Osvaldo Bonacore
La biondina . . . . . Renata Salvagno
Un pover'uomo . . . . . Leo Chiostri

Viaggiatori, giornalai, venditori, ecc.
Regia di A. CASELLA

Prima trasmissione radiofonica

22.10:

Concerto orchestrale

diretto dal M° GIANNANDREA GAVAZZENI
con il concorso del violinista
ENRICO PIERANGELI

1. Sammartini: *Sinfonia in sol.*
2. Mozart: *Concerto in la* per violino e orchestra.
3. Rota: *Canzone.*
4. Petrassi: *Introduzione* e *Allegro* per 11 strumenti.
5. Scarlatti-Casella: *Toccata, Bourrée e Giga.*

Nell'intervallo: Conversazione.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223 NAPOLI, Via Chiatamone, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (ang. Via Cavour) - BARI, Via Vittorio Veneto (ang. Via Dante)

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

SELEZIONE DELL'OPERA

CONSUELO

di FRANCESCO CIMMINO

Musica di

ALFONSO RENDANO

Personaggi:

Consuelo . . . . . Maria Fersula
Anzoleto . . . . . Nino Mazziotti
Il conte Cristiano di Rudolstadt . . . . . Nino Conti
Alberto, suo figlio . . . . . Saturno Meletti
Amelia, cugina di Alberto . . . . . Gualda Caputo
Wenceslava, sorella del Conte . . . Agnese Dubbini

1. PROLOGO: a) Preludio; b) Duetto Consuelo-Anzoleto.
2. ATTO I: Intermezzo.
3. ATTO II: a) Quadro 1°: Duetto Consuelo-Alberto; b) Quadro 2°: Scena prima, seconda, terza e quarta.
4. ATTO III: Quadro 1°: Danze; Quadro 2°: Finale.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE MORELLI
Maestro del coro COSTANTINO COSTANTINI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «La fondazione di Roma e la monarchia».
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Veretti: *Il favorito del Re*, sinfonia; 2. D'Albert: *Il Golem*; 3. Rinaldi: *Paesaggio*; 4. Dvorak: *Due Lieder*; 5. Silving: *Viaggio musicale attraverso Vienna.*
12,15: Dischi.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie - Dischi.
14,10-14,15: Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,25: Conversazione di S. E. Ferruccio Ferrazzi, Accademico d'Italia (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: DISCHI ODEON (Vedi Roma).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Sen. Giuseppe De' Capitani D'Arzago: «La giornata del risparmio».
20,40: Selezione dell'opera:

Consuelo

di FRANCESCO CIMMINO.
Musica di ALFONSO RENDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI.
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.
(Vedi quadro).

21,55: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi.

21,55: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi.
22,5:

Concerto di organo

eseguito da FERRUCCIO VIGNANELLI

1. Pasquini: *Pastorale.*
2. Bach: Corale *Veni Redentor gentum.*
3. Tortora: *Fuga in mi bemolle.*
4. Manari: *Leggenda.*
5. Refice: *Ninna nanna.*
6. Frank: *Terzo corale in la minore.*

Nell'intervallo: Notiziario.
22,45-23 e 23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18: *Lieder* per coro.
18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Concerto di piano: 1. Schumann: *Quattro pezzi fantastici*, opera 12; 2. Schubert: *Impromptu* in sol maggiore; 3. Schubert: *Valses nobles*, op. 77; 4. Chopin: *Studio* in la bemolle maggiore; 5. Chopin: *Mazurca* in re maggiore; 6. Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore, op. 35.
20,25: Concerto di musica popolare e militare.
21,5: Cinecronaca.
22,10: Notiziario.
22,20: Cronaca sportiva.
22,50: Musica da ballo.
24-1: Musica zigana da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica da ballo.
19,15: Orchestra sinfon.
20,15: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21: Concerto di dischi.
21,15: Molière: *La scuola delle donne*, commedia in cinque atti.
23: Notiziario.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

17,30: Musica di dischi.
19,15: Cronache varie.
20: Canz. della Vallonia.
20,30: Notiziario.
21: Radiocabaret.
22,15: Musica leggera.
23: Notiziario.
23,10: Musica da camera: 1. Borodin: *Quartetto* n. 2; 2. Haydn: *Quartetto* in sol maggiore.
24: Ravel: *Rapsodia spagnola* (dischi).
0,15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

18: Trasm. tedesca.
19: Notiziario.
19,15: Moravska Ostrava.
20,15: Banda militare.
21: Schostakovitch: *Sinfonia* n. 4.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23,30: Musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18: Trasm. magiara.
19: Notiziario.
19,15: Moravska Ostrava.
20,15: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23,30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

17,40: Trasm. tedesca.
18,15: Cronache varie.
19,15: Moravska-Ostrava.
19,55: Canzoni e melodie.
20,5-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,30: Notiziario - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Moravska-Ostrava.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Concerto di cetre.
18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,15: Musica brillante e da ballo.
20,15-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Mendelssohn: *Quartetto* in la minore, op. 13.
20,30: Attualità varie.
20,40: Serata danzante per i giovani.
23,15-2: Musica da ballo ritrasmessa.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,10: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,45: Musica riprodotta.
21: Lezione d'inglese.
21,30: Ritrasmissione.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21,30: Concerto variato. Indi: Fijan: *La farce du chaudronnier*, operetta.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Radioconcerto.
20,25: Cronache varie.
20,45: Dischi - Notiziar.
21,20: Converto variato.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Musica viennese.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Music-hall.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Serata teatrale: La casa.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto Pasdeloup da Parigi.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Radiocommedie: 1. Gignoux: *Le cheval de cirque;* 2. Duvernois: *Seule!* 3. Courteline: *La lettre chargée.*
22,30-1: Musica da ballo riprodotta - Nell'intervallo: 23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca varia.
21,15: Radioconcerto.
21,45: Concerto vocale.
23,30: Notiziario.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

17: Concerto di violino e piano.
17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,38: Cronache varie.
21,15: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera in tre atti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19,2: Conv. religiosa cattolica.
19,22: Musica di dischi.
19,30: Cronache - Dischi.
20,6: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
22: *La chanson du tiroir.*
22,45: Le antenne di Nuova York, varietà.
23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

17,30: Conc. Pasdeloup.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
20,45: Concerto di piano. 1. Rameau: *Musette en rondeau;* 2. J. S. Bach: *Gavotta e Musette;* 3. Haendel: *Gavotta variata;* 4. Paderewski: *Minuetto.*
21: Cronache varie.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Zais*, ouverture; 2. J. S. Bach: *Concerto* in mi per violino e orchestra; 3. Massenet: *Le Mage*, tre arie di balletto; 4. Rabaud: *Egloga;* 5. Pierné: *Iseyl;* 6. Halfter: *Due schizzi;* 7. Manuel: *Tre poemi;* 8. Dupont: *La farce du Cuvier*, intermezzo pastorale; 9. Février: *Agnès, dame galante.*
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

19,45: Cronache varie.
20: Notiziario.
21,30: I classici greci: 1. Eschilo: *I sette contro Tebe*, tragedia; 2. Omero: *La Batracomiomachia*, radiorecita.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica di films.
20: Cronache varie.
20,40: Notizie - Dischi.
21,40: Musica d'operette.
22: Radiorivista.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronache varie.
18,30: Musica di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
20: Musica brillante riprodotta.
20,30: Cronache varie.
21: Canzoni e melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: G. Pierné: *On ne badine pas avec l'amour*, opera comica in tre atti (selez.)
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,10: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Piccola sinfonia* in re maggiore; 2. Mussorgski: *Il volo del calabrone;* 3. R. Hahn: Serenata dall'operetta *Mozart;* 4. R. Hahn: *La lettera di Mozart;* 5. Ibert: *Escales;* 6. Massenet: *Scene ungheresi;* 7. D'Ambrosio: *Pavana;* 8. D'Ambrosio: *Feuilles éparses;* 9. Rimski-Korsakov: *Canto indù;* 10. Fourdrain: *La bella dormente nel bosco;* 11. Dupré: *Corteo e Litania;* 12. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo.*
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21: Cronache sportive.
21,30: Serata teatrale: 1. Regnard: *Il ballo*, commedia, due atti in versi; 2. Maxime-Léry: *Les deux clochards*, un atto in prosa.
23: Programma variato.
23,30: Notiziario.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Tanghi - Notiziario - Canzoni - Orchestra sinfon. - Concerto.
19,55: Notiziario - Concerto - Notiziario - Musica militare.
21,25: Leoncavallo: Selezione dai *Pagliacci* - Danze - Notiziario.
22,10: Fantasia: In crociera - Varietà parigino - Musica brillante.
23,40: Musica di films - Notiziario - Concerto - Orchestra argentina.
0,40-1,30: Operette - Notiziario - Fantasia - Musica militare.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto variato.
19: Trasmissione folcloristica: I giovani del villaggio.
19,25: Per i soldati.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Lincke: *Monna luna*, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Musica varia (reg.).

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Notizie sportive.
18,15: Borck: *Elisabeth Tabor*, radiorecita con musica di Mattausch.
19: Musica strumentale romantica per piano, cello e baritono.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante: *Elle ohne Welle.*
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo (dischi).

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18,20: Per i giovani.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma variato di fine settimana.
1,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Rassegna settimanale.
18,5: Programma variato: Conoscete i nostri strumenti popolari?
18,30: Concerto corale.
19: Cronaca teatrale.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Koenigsberg.
22: Notizie - Conversaz.
22,35-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Banda militare (marce d'opere).
18,45: Paul Lincke, (dischi con illustrazioni).
19,30: Rassegna settimanale.
19,35: Per i giovani.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22,20: Rassegna sportiva.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Dischi (Lincke).
19,10: Per i soldati.
20: Notiziario.
20,10: Börschel: *Una fanciulla nel paese dei laghi e delle alpi*, operetta.
22: Notizie - Conversaz.
22,35-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Danze e *Lieder* popol.
18,40: Rassegna sportiva.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Trasm. musicale brillante per il 70° compleanno di Paul Lincke.
22: Notiziario.
22,30: Grimm: *Intermez-*

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE
BRILLANTE 10
più bella
MORA
MILANO
PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità
S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

SABATO

7 NOVEMBRE 1936-XV

zo e *Due racconti nordici* per viola e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: *Lieder* per coro.
19: Hänsler: *Una sera con Chopin*, radiorecita con musica.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
18,50: Conversazioni.
19,30: Concerto di dischi.
19,40: Schumann: *Novelletta* in re maggiore per piano.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Dischi (Lincke).
20,50: Schneider-Franke: *Das Reibeisen Dass' sowas gibt!*, comm. brill.
22: Notiziario.
22,30: Intermezzo.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Rassegna settimanale.
18,30: *Jodler* bernesi.
19: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22,30: Intermezzo (d).
23: Come Koenigswusterhausen.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Roy Fox).
19: Notiziario.
19,30: Intermezzo gaelico.
19,45: Musica da ballo (Brian Lawrance).
20,30: Varietà: *In Town Tonight*.
21: « Il colloquio è finito », un'avventura di Sanders tratta da Wallace (5ª).
21,15: Musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,20: Music-Hall.
23,20: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybould: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia* in si bemolle; 2. Canto; 3. Lalo: *Divertimento;* 4. Canto; 5. Strauss: *Moto perpetuo;* 6. Strauss: *Armonie delle sfere*, valzer.
0,15: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,20: Per gli agricoltori.
20,30: Musica leggera.
21: Sestetto d'archi e soprano: 1. Schönberg: *Verklärte Nacht;* 2. Bach: *Ricercare;* 3. Canto; 4. Bridge: *Sestetto*.
22,20: Discussione: « La pubblicità sui giornali ».
23: Notiziario.
23,25-1: Musica da ballo (Henry Hall) - In un intervallo: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,15: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
19,45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: Musica francese: 1. Rameau: Suite di *Ippolito e Aricia;* 2. Saint-Saëns: *Ouverture di un'opera comica incompiuta;* 3. [illegible] *lande;* 4. Ducasse: *Suite* per piccola orchestra; 5. Pierné: *Intermezzo;* 6. Massenet: *Rapsodia moresca* dal *Cid;* 7. Bizet: *Scene zingaresche* dalla *Fanciulla di Perth;* 8. Chabrier: *Processione burlesca*.
21,30: Sladen Smith: *San Simeone Stilita*, fantasia satirica.
22,20-1: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,20: Musica di dischi.
19,50: Progr. variato.
22: Notiziario.
22,20: Radiorchestra.

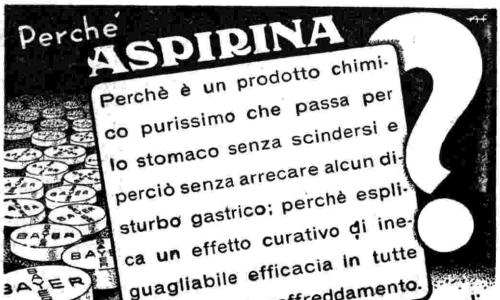
LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
19: Notiziario.
19,30: Cronache varie.
20,20: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,20: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Radiorecita.
19: Notiziario.
19,15: Concerto di musica leggera.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).



I Pubbl. Agl. Pref. Milano N° 49022-4-9-1936-XIV

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Dischi - Comun.
18,45: Dischi richiesti.
19,15: Radioconcerto.
20,30: Notiziario in francese e tedesco.
21,10: Progr. lussemburghese.
21,40: Musica brillante riprodotta.
22,15: Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore;
22,55: Concerto di musica antica e moderna.
23,15: Notiziario.
0,5: Varietà musicale brillante.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,30: Attualità - Notizie.
19,30: Concerto orchestrale: 1. Reidarson: *Rapsodia norvegese;* 2. Sarasate: *Jota Navarra*, danza spagnola; 3. Massenet: *Elegia;* 4. Hjellemo: *Quattro danze nazionali norvegesi;* 5. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite - In un intervallo: Conversazioni.
20,45: Trasm. letteraria.
21,40: Attualità - Notizie.
22,15: Musica da ballo antica.
22,45-23,30: Musica da ballo moderna.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19: Cronache varie - Dischi.
20,15: Notiziario - Meditazione cattolica - Dischi.
21,25: Concerto di musica popolare e brillante.
23,10: Cronache sportive.
23,30-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Organo e canto.
19,10: Ritrasmissione di un film.
19,40: Convers. - Comun.
20,55: Concerto di dischi.
21,30: Conversazione.
21,40: Commedia musicale.
22,10: Musica da ballo.
22,35: Comunicati vari.
23: Concerto variato.
23,40-0,40: Radiocronaca della Sei giorni.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Per i polacchi all'estero.
19,30: Concerto variato.
20: Canzoni polacche.
20,45: Notiziario.
21: Concerto di musica finlandese.
21,35: Musica di dischi.
22: Trasm. da Leopoli.
22,30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
20,50: Notiziario.
21,25: Radioconcerto.
22: Radioteatro.
22,30: Musica d'opere.
23: Orchestra da camera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Notiziario.
18,15: Concerto variato.
19,20: Musica brillante e da ballo.
20: Cronaca varia.
20,25: Musica da ballo.
21,30: Notiziario in francese e tedesco.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,10: Concerto di dischi.
19: Radiobozzetto.
19,30: Concerto di musica da ballo antica.
20,15: Radiocronaca.
21: Radiocabaret.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i giovani.
18,40: Conversazione: « Le Indie britanniche ».
19: Campane - Notizie.
19,20: Dischi - Notizie.
19,40: « Nel 125° della morte di Kleist », conf.
20,40: Serata danzante - In un intervallo: Notiziario.
22,45-23: Rassegna settimanale.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17,10: Radiorchestra e violoncello (Benedetto Mazzacurati): 1. Paisiello: *Nina pazza per amore*, ouverture; 2. Boccherini: *Concerto* in si bem. maggiore per cello e orchestra; 3. Mozart: *Tre danze tedesche;* 4. Beethoven: *Romanza*, per cello.
19: Musica riprodotta.
19,15: Sette giorni in rivista.
19,30: Musica riprodotta.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
21: Opera allo Studio.
21,45: I grandi uomini di stato del Ticino.
22: Bollettino meteorologico - I ballabili del sabato: a) Danze popolari: 1. Becucci: *Che ridere!*, polka; 2. Sartori: *Fra le rose*, mazurca; 3. Graziani: *Ciao*, valzer; 4. Vendrall: *Primavera*, Schottisch; 5. ***, *Gira, gira... Monferrina;* b) Musica da jazz.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,10: Per i fanciulli.
19: Radiofilms.
19,50: Notiziario.
20: Radiocronaca.
20,30: Musica francese contemporanea.
21,50: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,50: Concerto di piano.
19: Radiorchestra.
20: Radioteatro.
20,55: Notiziario.
21,15: Conc. orchestrale diretto da Fridl (da stabilire).
22,45: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica orientale.
19,30: Notiziario e cronache varie.
20,30: Concerto di dischi.
21,35: Pergolesi (dischi).
22: Music-Hall (dischi).
22,55: Notiziario.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
19: Musica da jazz.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Offenbach: *Vita parigina*, opera comica (dischi).
23: Musica da ballo.

Spett.

DIREZIONE GENERALE DELL'«EIAR»

Via Arsenale, 21 - TORINO

Vi prego spedirmi copie ..... del volumetto

LA RADIO

dal microfono all'altoparlante

al seguente indirizzo:

Sig. .....

Via .....

.....

(Prov. .....)

(abbonato alle radioaudizioni col N. .....).

All'uopo allego L. ..... in francobolli.

NB. - La pubblicazione costa L. 1,50 per gli abbonati alle radioaudizioni e L. 3 per gli altri. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

CRONACHE

A PROPOSITO DEL CONCORSO FRA I PIONIERI

CON le relazioni sull'attività svolta per la diffusione della Radiofonia per l'incremento degli abbonati, continuano a pervenire alla Direzione Generale dell'*Eiar* da parte di Pionieri delle richieste d'informazione sul lavoro da svolgere e sulla forma da dare alla propaganda per ottenere dei buoni risultati.

C'è anche chi chiede del materiale propagandistico e delle particolari autorizzazioni per l'invio di circolari e di stampati.

Mentre l'*Eiar* sta fornendo a codesti suoi volenterosi collaboratori le informazioni richieste, segnaliamo a tutti i Pionieri, come cosa opportuna da farsi, quanto ha fatto il pioniere Ivo Uncini di Cupramontana (Ancona), il quale, autorizzato, ha fatto stampare e distribuire fra i suoi conoscenti che possono diventare abbonati alle radioaudizioni la seguente circolare:

Gentil.mo Signore, osservando attentamente l'accluso opuscolo dovrà convincersi della colossale ed importante attività che va esplicando l'« Eiar » attraverso la Radio, mezzo prodigioso del secolo nostro, tenendoci minuziosamente e sollecitamente informati di quanto si svolge quotidianamente nella vita nazionale, che può essere utile e piacevole ad ogni categoria di persone, per le molteplici e variate comunicazioni culturali, commerciali, sportive, ecc., oltre alle innumerevoli cerimonie, che piacciono ed appassionano, alle quali, come dimostra il succitato opuscolo, prendono viva parte le più spiccate e più care personalità della nostra Italia. Perchè dunque privarsi di questo mezzo indispensabile, fedele compagno ai grandi ed ai piccoli? Non esiti dunque! Acquisti una Radio ed avrà il piacere, come altri, a migliaia, di partecipare alle manifestazioni che si succedono in buona parte del mondo. Considerandola già della famiglia dell'« Eiar » cordialmente la saluto.

Ivo Uncini, *pioniere dell'« Eiar » per Cupramontana (Ancona).*

La Direzione Generale dell'*Eiar* è a disposizione dei Pionieri per tutte quelle delucidazioni che credessero richiederle in merito al Concorso ai fini di raggiungere entro il 31 dicembre quel maggiore potenziamento della Radiofonia nazionale che è nelle comuni aspirazioni.

L'autoradio attrezzata per le radiocronache di Radio Lussemburgo ha iniziato un giro attraverso l'Europa e i radiocronisti giornalmente parlano agli ascoltatori lussemburghesi. Visitata la Francia, si trova ora in Germania nelle regioni del Reno e della Mosella donde trasmette le cronache delle liete feste vendemmiali che si tengono in quella zona.

Uno strano caso — a quanto narrano i giornali viennesi — è capitato a Franz Lehàr. Il Maestro ha per vicina di casa una bellissima signorina, la quale ama far suonare il grammofono e servirsi della radio a tono altissimo tenendo le finestre spalancate. Ciò disturbava non poco il compositore il quale, dopo un litigio vivace, ha querelato la bionda vicina per « disturbo alla pubblica quiete ». Ma, al processo, la bella vicina ha accusato Lehàr di irriconoscenza in quanto che, essendo sua grande ammiratrice, non faceva che captare e suonare le sue musiche. Al che il Maestro ha risposto molto argutamente: « E' appunto quello il guaio! Se ho sempre nelle orecchie la mia musica vecchia, come vuole che faccia a comporne della nuova? ». Ma, disarmato, ritirò la querela, raccomandando alla bionda ammiratrice di moderare un po' il suo entusiasmo.

L'avv. Franco Cremascoli, inviato speciale dell'Eiar, descrive le manifestazioni entusiastiche di Bologna per il Duce.

In Germania è stato pubblicato un Atlante mondiale radiofonico (Weltrundfunkatlas) che illustra lo sviluppo della Radio nei singoli paesi e dà notizia dei programmi delle Stazioni e degli orientamenti di ogni organizzazione radiofonica. Così vediamo che in Germania, per esempio, la Radio alterna nel servizio informazioni politiche e culturali; in Norvegia si dedica invece all'istruzione degli agglomerati che vivono lontani dai centri; in Islanda, paese povero di ferrovie e di telefoni, sostituisce e completa efficacemente il giornale ed è molto diffusa, appunto per ciò, la ricezione collettiva; in Groenlandia la Radio ha assunto un interesse particolarissimo: benchè nella grande isola non si contino che un centinaio di apparecchi riceventi, tuttavia essi sono installati a disposizione del pubblico presso il capo di ogni piazza commerciale. In modo che i groenlandesi si possono così informare dei prezzi delle pelli e anche delle notizie particolari e private che la Radio diffonde, poichè essa è l'unico mezzo di comunicazione tra l'isolano sperduto tra la neve ed il resto del mondo. L'atlante conclude dimostrando che oggi almeno un dieci per cento dell'intera umanità è quotidianamente all'ascolto della Radio.

Un ragazzo che ha fatto fortuna in America è certamente John Roventi, un tipino che misura 43 pollici e pesa meno di trenta chili. Il bimbo era fattorino in un albergo quando il dirigente di una Stazione radio si interessò di lui. Dapprima lo utilizzò per alcune fotografie pubblicitarie, dato che John ha un bellissimo viso, e quindi lo innalzò al grado di annunziatore per i programmi pubblicitari. La voce di Roventi è diventata talmente simpatica al pubblico americano che il direttore gli ha firmato un contratto a vita e gli ha anche regalato un'automobile con relativo autista.

La nuova Stazione britannica di Burgbead, che sostituisce la regionale scozzese, è entrata in onda in questi giorni e lavora con 50 kW. e su m. 391,1. La nuova trasmittente norvegese di Kristiansand ha iniziato le sue diffusioni sperimentali su onda di m. 476,9. Essa sarà ricevuta nettamente nella Germania del nord, Danimarca, Inghilterra. Il numero degli ascoltatori norvegesi è salito in questi ultimi mesi a 211.630.

Le Stazioni radio sudafricane si stanno riorganizzando. Siccome queste stazioni si rivolgono quasi esclusivamente alla popolazione bianca, la lingua usata è l'inglese. Ma sono ora allo studio speciali programmi per gli indigeni, che verranno realizzati nella lingua locale. A organizzarli è stato nominato uno speciale direttore competentissimo nella conoscenza di quelle regioni.

La Stazione tedesca di Koenigswusterhausen ha ripreso i suoi concerti in favore dell'assistenza invernale e con la collaborazione degli ascoltatori. Infatti ogni radioabbonato che offra un contributo può esprimere il desiderio di una determinata radiotrasmissione, e la Stazione subito lo accontenta. Il primo concerto è stato diffuso il 25 ottobre e la trasmittente, per dare una certa omogeneità ai programmi, ha deciso di riunire in ogni diffusione le richieste di uno stesso genere. Il primo concerto era dedicato alle richieste di musica popolare per strumenti a fiato.

Una rivista tedesca che si dedica allo studio dei problemi riguardanti il petrolio pubblica che due geologhi americani che viaggiavano negli Stati Uniti hanno notato che nell'apparecchio ricevente che portavano con loro l'intensità e la nettezza delle ricezioni variava col variare della costituzione geologica delle regioni che attraversavano. Quando passavano sopra degli strati contenenti petrolio, la ricezione diventava quasi nulla. I due geologhi vogliono ora trarre un frutto da questa loro radioesperienza per scoprire per mezzo dell'apparecchio nuovi giacimenti petroliferi.

La Stazione di Belgrado, all'inizio dell'estate, ha invitato i suoi ascoltatori a riempire un apposito questionario per far conoscere i loro desideri circa i programmi. Dallo spoglio è risultato che la maggioranza chiede programmi di musica leggera, canzoni e folclore. Inoltre dal referendum risulta che una gran parte di ascoltatori vorrebbe la realizzazione di una rubrica di « Consigli giuridici » con carattere pratico.

La Banda musicale dei Carabinieri nell'auditorio di Radio Roma.

Una rappresentazione delle «Lodolette» di Radio Palermo.

COMMEDIA

GENTE IN TRENO — Grottesco radiofonico in tre tempi, di ETTORE GIANNINI. — Giovedì 5 novembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Torino) e Sabato 7 novembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Un treno è un pezzo di mondo, carico di un campionario di umanità, strappata alle normali abitudini di vita e lanciata a cento chilometri l'ora su due inesorabili rotaie verso molteplici destini; quanti, cioè, sono i campioni umani di cui si compone.

Vecchio tema. Sul quale non si è soffermato il teatro, per incompatibilità fra palcoscenico e soggetto. Ma la letteratura, sì. E, molto, il cinematografo. Lo schermo ha variamente sfruttato l'esame clinico del viaggiatore in rapporto al macchinario volante: certe psicologie, messe a confronto con la velocità, si sono rivelate in piena luce. Era dunque giustificato che il teatro radiofonico scegliesse il treno come scenario.

Diciamo anche non essere, questa, la prima volta. Ma aggiungiamo subito che il tema ha trovato in Giannini, autore di quell'*Isolato C* che resta pur sempre l'opera più pensosa, originale e insieme poetica della letteratura teatrale radiofonica, un'espressione geniale.

Non bastava — infatti — diluire in una serie di quadretti le svariate psicologie del campionario umano raccolto negli scompartimenti. A tali quadretti di genere, tipo *La carrozza di tutti* di Edmondo De Amicis, bastava una superficiale occhiata di osservatore. L'importante era creare una azione centrale: e, trovatala, farla balzare dal verismo nel fantastico e dal fantastico rimbalzare nell'umanità. Ettore Giannini vi è riuscito, da artista e da poeta. Non esitiamo a dichiarare che l'opera è piena di ingegno, di sensibilità e anche di tecnica. La sovrapposizione degli stati d'animo, eccitati dal dinamismo del treno, dal suo fragore veloce (per taluno «troppo veloce», per altri «troppo lento»), trova la sua giusta poetica allorchè dalla realtà si passa all'irreale: o meglio, da una realtà esasperata fino al grottesco, si passa all'incubo, nel quale le sensazioni veristiche precedenti si polarizzano attorno al capotreno. Questo capotreno è al centro dell'azione: quasi il polo magnetico dell'azione, in cui combaciano i meridiani dopo aver attraversato le molteplici psicologie dei viaggiatori. Figura solida, ben costruita, il suo dramma è tutto interiore: comincia dal dispiacere di un severo e forse ingiusto rabbuffo datogli dal capostazione, si esaspera attraverso le piccole inquietudini e responsabilità del viaggio, poi diventa incubo. L'autore ci fa vivere quest'incubo, perfido sogno durante un sonnellino, dandoci a poco a poco la sensazione che esso sorga e si sviluppi «nella realtà» del treno: sono le ruote rotolanti sulle rotaie, sono i carrelli rombanti sulle traversine e rimbalzanti sui bulioni, è il fischio lacerante della locomotiva, è l'urlo del segnale d'allarmi, è il pianto di una madre in pena, è il nervosismo di un signore suggestionabile, è la piccola tragedia della biondina, è il diverbio fra un signore nervoso e un signore timido, è il complesso di elementi eterogenei ma collimanti nella identica fissità di un treno in corsa, che creano l'atmosfera dell'incubo. Noi sapremo più tardi che tutto fu un'ombra opaca addensata nel sonno di un brav'uomo addormentato: ma avremo vissuta l'avventura del capotreno come veridica, struggente, ossessionante, a causa di quelle esasperazioni dei viaggiatori, moltiplicate, sonorizzate, martellate dalle monotone ruote implacabili... Date a cento inquietudini un solo punto di riferimento, e ciascuna di esse lo prenderà a buon pretesto per liberarsi in fuga. Le cento inquietudini di un treno viaggiatori brulicano nel cervello del capotreno, ciascuna con un volto e una voce: e il capotreno, nel sonno, passa da un vagone all'altro, da uno scompartimento all'altro, chiedendo biglietti, dando contravvenzioni, cercando di metter pace fra chi contende per il diritto del posto, o del finestrino aperto, o del silenzio o del rumore; finchè tutto il treno, come arroventato, si scatena contro l'uomo della legge ferroviaria, responsabile della troppa o troppo scarsa velocità, del caldo o del freddo, del bene o del male... Egoismi e irrisioni, sentimenti e prepotenze, malinconie e cattiverie, si scatenano: e se noi guardiamo quel treno, lo vediamo passare coi suoi cento occhi luminosi nella tenebra notturna, carico di umanità urlante, assembrata nei corridoi contro il capotreno smarrito: bisogna rallentare, bisogna accelerare, una madre piange se non si arriva presto, un signore urla se si continua a correre, non si sa bene se il treno sia folle o se vada senza controllo, i biglietti i biglietti, macchè biglietti, chi ha dato l'allarme, il treno brucia, no, il treno non brucia, c'è un bambino sotto le ruote, o forse non c'è, non è sotto le ruote ma è in un lettino di ospedale, comunque tutto è a posto, perchè allora dare l'allarme, così non va, non c'è disciplina, bisogna dare una lezione al capotreno, le ruote camminano, continuando a discutere può succedere qualcosa di grave, magari uno scontro... fragori, schianti, sibili... musica di rumori ovattati... colpa del capotreno... colpa del capostazione che ha inflitto una severa ammonizione al capotreno, il quale dorme, sogna, si torce nell'incubo, si sveglia...

E' un brav'uomo. Ora farà il controllo. Sveglierà i viaggiatori. Ma per intanto li lascia ancora un poco coi loro sogni.

Questa occhiata sull'umanità che dorme ci ricorda Pascoli e Oriani. Ed è un po' il succo poetico del lavoro, quasi la sintesi pensosa e commossa. C'è — in Giannini — costante la preoccupazione di elevarsi dallo spettacolo — a un tratto — per alzar gli occhi verso i pallidi cieli della speranza, in un'aura di rassegnazione e di bontà. Quasi per cercare Dio.

CASALBA.

I TRE FIORI — Novella drammatica radiofonica di ARMANDO PARDINI (*Segnalata al Concorso bandito dall'*Eiar *sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro*) - Martedì 3 novembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa radiocommedia, che pure è riuscita a collocarsi fra le segnalate del Concorso nazionale, ha il pregio di essere solidamente appoggiata a uno svolgimento di fatti molto chiaro. Una donna, Splendida Corsi, di spiriti ardimentosi e modernissimi, vuole esperimentare un motore per aeroplani di nuovissima costruzione, ideato dal suo fidanzato, Carlo. Disgraziatamente, per ragioni dipendenti da avversità meteorologiche, essa deve ammarare presso un'isola sconosciuta, nella quale vivono due uomini soli: Ego e Geo, due creature selvagge in certo senso, perchè del mondo civile non hanno udito parlare che da colui che, più vecchio e maturo di spirito e di esperienze terrestri, si è trovato ad essere, dopo il naufragio che li sbattè insieme su quell'isola, il loro maestro. Che cosa abbia insegnato questo strano uomo, morto da molti anni, a questi due esseri, è molto difficile dire: ha insegnato una strana fede, ha insegnato uno strano segreto fisio-biologico per il miglioramento del genere umano. Secondo questo segreto desunto da un certo modo di incrociare fiori rossi e bianchi, per ottenere fiori azzurri inalterabili nel colore e nella forma per le ulteriori procreazioni, bisogna profondamente modificare le leggi dell'amore così come l'hanno concepito gli uomini moderni, fino a rendere pratica e bene accetta da tutti la regola che una donna non debba più rappresentare una esclusività. Ma questa diremo così tecnica procreativa non ha che una importanza accidentale nella commedia. Serve a stabilire soltanto che i due uomini, nei riguardi dell'amore, erano perfettamente d'accordo e che aspettavano un'occasione per mettere in pratica i loro principi etico-biologico-sociali in perfettissima armonia. L'uno crede di essere il fiore rosso, l'altro il fiore bianco e non si chiedono se proprio la loro diversa natura morale — l'uno è l'uomo di pensiero, il poeta, il contemplativo, l'altro l'uomo d'azione, il guerriero, il lavoratore — possa avere la stessa caratteristica, le stesse conseguenze organiche che il colore dei fiori. Non importa. Essi «credono» così e così aspettano di operare. Ed ecco che la donna attesa, il terzo fiore, arriva dal cielo, come, il loro compianto maestro, aveva predetto.

Armando Pardini.

La situazione della povera aviatrice caduta fra questi due puri folli è curiosa, perchè essa non perde affatto il contatto con la realtà: anzi, per renderlo più stretto, specie dopo avere avuto la sensazione di quello che l'aspettava, si affretta a rimettere in sesto la sua piccola stazione trasmittente. In tal modo riesce a farsi udire e poi anche a udire la voce del suo fidanzato che la cerca.

Questa difesa della donna contro effettuazioni programmatiche dei due uomini, questo suo gridare nello spazio, l'affanno del fidanzato, il suo intimare, minacciare, incoraggiare di lontano, questo correre dell'uomo innamorato alla salvezza della sua creatura, l'incalzare dei due pazzi che l'impazienza divora e a poco a poco anche l'amore, costituiscono il nucleo drammatico dell'opera, che ne risulta come percorsa da un brivido di carità.

Di fronte all'amore i due fratelli, i due capistipiti d'un nuovo mondo e di un nuovo modo di vivere, si trovano improvvisamente nemici. Nemici fino al delitto. Il poeta si alza a difendere per sè solo la donna che ama e osa fare quello che non avrebbe mai creduto di potere. Poi a sua volta cade vittima del suo destino. E l'amore, il vero amore, l'amore umano trionfa.

G. G.

BEFFARE: LA BEFFA DI BUCCARI — Un atto radiofonico di F. FERRUCCIO CERIO. — Mercoledì 4 novembre, ore 20,40 (da tutte le Stazioni).

Il programma serale celebrativo del 4 novembre verrà aperto con la diffusione della radiocommedia *Beffare: la Beffa di Buccari* da parte di tutte le Stazioni dell'*Eiar*. E' questo un lavoro di carattere schiettamente radiofonico, appositamente scritto da Fran Ferruccio Cerio e che costituisce un ardito ed originale tentativo di far rivivere pagine di storia recente alla quale parteciparono uomini che sono oggi alla ribalta della vita nazionale.

L'argomento ed il tentativo sono squisitamente radiofonici giacchè dove il teatro non può in alcun modo fermare e rappresentare l'azione, il microfono si impossessa invece del fatto, dei particolari del fatto e delle persone che in esso si muovono, sfruttando piani vicini e lontani, sfumature, voci di persone e della natura. Questa *Beffa di Buccari* è la prima parte del dittico *Beffare*: l'opera infatti nell'intenzione dell'autore conterrà in un secondo momento la *Beffa di Addis Abeba* sfrecciante da una carlinga aerea così come questa scaturisce da tre fragili navicelle marinare.

F. F. Cerio.

I protagonisti dell'azione radiofonica che sarà presentata il 4 novembre sono appunto i tre storici «Mas»: il 94, il 95 e il 96, che parteciparono alla Beffa.

L'azione lineare, potente, è basata sulla realtà: dai preparativi di Venezia alla partenza; dalla navigazione al forzamento della baia; dallo scoppio dei siluri al lancio delle «*tre bottiglie incoronate di fiamme tricolori e piene di scherno*». Ascolteremo per radio le parole dette dal Poeta e da lui trascritte nel poemetto della «Beffa»; ascolteremo le voci del Comandante e dei Marinai: la vedetta attenta e scrupolosa, il mitragliere che tiene ferma la mano sull'arma protesa, il motorista nascosto sotto coperta e che regola il cuore della piccolissima nave.

Altre voci entrano nel quadro, voci di cose: lo sciacquio del mare, il crepitare della fucileria, l'inutile boato dei cannoni nemici, tutte voci che alzano il tono dell'impresa, la animano, la collocano in alto, sempre più in alto, accanto all'ombra ultraterrena del martire Nazario Sauro, che dalla Gigliola pare abbia seguito e protetta l'Impresa.

Atmosfera leggendaria su di uno scenario storico della Grande Guerra; materialismo degli arnesi meccanici di propulsione e di distruzione; poesia e virilità, cuore e cervello dei combattenti d'Italia.

CRE.

PARTENZA PER L'ASIA — Atto unico di LUCIO D'AMBRA. — Domenica 1° novembre, ore 20,40 (Stazione del Gruppo Torino).

Due donne, madre e figlia, sole al mondo — la madre essendo rimasta vedova giovanissima — comprendono che non possono più dividersi senza darsi reciprocamente un grande dolore. Si sacrificano l'una per l'altra, disponendosi a rinunciare ambedue a sistemazioni matrimoniali. Come il nodo gentile si risolva, i radioascoltatori del Gruppo Torino sapranno, seguendo le delicate scene che Lucio d'Ambra, con l'arte che gli è solita, ha scritto.

Una scena del primo atto.

LIRICA

« CONCHITA »

ALLA dimane dell'andata in iscena della *Conchita*, avvenuta con un magnifico e vibrante successo al « Dal Verme » di Milano nel novembre del 1911, la critica, nel prendere atto delle trionfali accoglienze rivolte dal pubblico alla nuova opera e al giovane autore, fu concorde nel dichiarare di trovarsi di fronte, più che ad una delle consuete promesse dell'arte, alla consacrazione d'un ingegno completo e maturo, la cui opera s'imponeva « per il brio, la varietà dei ritmi, la ricchezza della strumentazione, la franchezza nel maneggio del materiale tematico, la giusta distribuzione dell'elemento pittorico e dell'elemento sentimentale ». Tutto ciò che fermò subito l'attenzione del pubblico, attenzione che si trasformò in interesse, interesse che divenne commozione. E finalmente il successo, il successo grande che in certi momenti toccò note di delirio.

Ma Riccardo Zandonai non era nuovo al successo. Tre anni avanti, poco più che ventenne, il suo *Grillo del focolare*, andato in iscena al « Chiarella » di Torino nel novembre del 1908, era valso a rivelarlo già d'un attimo. E diciamo « d'un attimo » perchè l'opera del « primiparo » — rubiamo la parola ad uno dei critici musicali torinesi — rivelò subito il musicista completo e agguerrito che, esordendo con una semplice commedia musicale, fine e graziosissima, d'accordo, ma tanto tenue, non poteva dissimularsi quanto più difficile sarebbe stata la battaglia che ingaggiava, rinunziando di proposito a quei mezzi d'immediata presa sulla folla che solo possono trarsi dagli impeti della passione, dai forti e coloriti contrasti drammatici.

Riccardo Zandonai, ha detto qualcuno, è un maestro che non ha avuto vigilia. Vigilia dinanzi al pubblico, s'intende. La sua prima opera, infatti, non parve, non fu l'opera dell'esordiente. Ed essa, nella collana delle non poche opere del Maestro, anche fra quelle che ebbero più caldo e vivo il successo e che sono rimaste, come suol dirsi, nel repertorio corrente, non teme il ripudio del quale molti autori hanno gratificato o « dovuto » gratificare i lavori della loro prima giovinezza. Perchè c'è già in essa tutto lo Zandonai fine e aristocratico, gran signore dei ritmi, padrone di tutte le malie orchestrali che abbiamo in seguito appreso ad amare e ad ammirare.

Doveva essere però la *Conchita*, tratta, com'è noto, da *La femme et le pantin* di Pierre Louis, del cui soggetto era stato preso anche Giacomo Puccini, a dare allo Zandonai la prima, la grande celebrità, a far diffondere rapidamente il suo nome non solo in Italia ma all'estero. Da quel momento, la fatica d'arte del Maestro non ha più tregua. E sono le opere che si succedono con un ritmo ininterrotto. E sono le composizioni sinfoniche che recano possentemente i segni caratteristici dell'arte del musicista coloritore nato, padrone di ritmi e gran signore della tavolozza più ricca e smagliante. Ed è anche la ricerca avida di nuovi soggetti, di materia sempre diversa di rinnovamento.

E dalle prime e morbide tinte acquarellistiche della musica con cui aveva rivestito la novella del Dickens, ecco lo Zandonai passare all'ardente sensualità della *Conchita*, alla solennità della tragedia classica con la *Melenis*, alla *Francesca da Rimini*, il capolavoro, alla *Via della finestra*, un ritorno agli antichi amori della prima giovinezza, alla *Giulietta e Romeo*, al *Cavalieri di Ekebù*, al *Giuliano*, alla *Partita*, alla *Farsa amorosa*. Uno stato di servizio più che rispettabile che, unito all'abbondante produzione sinfonica e da camera che l'illustre Maestro trentino conta al suo attivo, ci fa guardare a lui, nella piena maturità, oggi, del suo vigore artistico, come al musicista dal quale l'Italia musicale può ancora legittimamente molto attendere e sperare per la sua maggior gloria.

Dopo la *Francesca* e secondo i più con la *Francesca* — e noi siamo d'accordo con questi — *Conchita* è l'opera che tutta ci rivela la grande personalità del musicista nostro. E ci spieghiamo l'interesse del quale, come dicemmo, fu subito preso il pubblico alla prima rappresentazione dell'opera e ci spieghiamo l'esplosione d'entusiasmo al quale si abbandonò dal secondo atto alla fine. La consueta tirannia dello spazio non ci consente di tentare, non potendo dilungarci, quella disamina particolareggiata dello spartito che è tutto un gioco di contrasti reso con quella sicurezza e franchezza di mano che la critica milanese riscontrò sin nei suoi primi giudizi; giuoco ardente e luminoso in cui la pittoricità calda dell'ambiente si fonde col rendimento più vivo delle passioni dei due protagonisti che si stagliano vigorosamente nel quadro con evidenza di vera e toccante umanità.

E' in una stanza di lavoro nella « fabbrica » di Siviglia che Conchita e Mateo si incontrano per la prima volta. Per essere più esatti, dovremmo dire che è la prima volta che s'incontrano le loro anime giacchè i due s'erano già incontrati un'altra volta, ad Avila, quando Mateo aveva avuto occasione di difendere la fanciulla contro la brutalità d'un gendarme che l'aveva ghermita. In quella giornata afosa d'agosto, visitando, con altri signori in compagnia dell'Ispettore, la « fabbrica », Mateo riconosce la bella ragazza che aveva un giorno protetta, e, nell'andarsene, le regala un napoleone d'oro. Conchita stacca rapidamente il suo scialle e sparisce anche lei, gettando un bacio alla Madonna, che guarda indulgente e buona dalla nicchia d'un pilastro della grande stanza a volta della « fabbrica », già camerone di vecchio convento.

Il secondo quadro dell'atto si svolge nella strada dove Mateo e Conchita si ritrovano. La fanciulla invita il « suo » signore a salir su nella sua casetta. Ed eccoci nell'interno della casa dove Conchita presenta Mateo alla vecchia mamma. Rimasti soli — e siamo al primo e bel duetto dell'opera —, Mateo dice il suo amore all'ardente fanciulla che gli offre senz'altro la bocca, dicendogli: « Domani sarò tua, amore mio ». Nell'andarsene, Mateo, all'insaputa della fanciulla, consegna alla vecchia

L'ultima scena.

Atto terzo - Scena della cancellata.

DI ZANDONAI

un pacco di biglietti di banca. Ma quando l'uomo se ne è andato e Conchita sa dalla mamma ciò che è avvenuto, gualcisce e straccia il denaro, gettandolo con disprezzo lungi da sè. « Ridargli il denaro bisogna e fuggire », esclama. « La fame? Non temo la fame. So fare di tutto. Cantare, danzare... Magari rubare... Sua no ». E scagliando il pugno contro la porta, soggiunge minacciosa: « Vigliacco ».

Conchita ha mantenuto la sua parola. E' fuggita e Mateo, dopo sei lunghi mesi di vane ricerche, la ritrova nella piccola sala affumicata d'un « Café-baile » dove ella, bella, provocante e discinta, danza per la gioia del pubblico, tutto acceso di lei, che gremisce il locale. Mateo riesce a star solo con la bella danzatrice e le chiede la ragione della sua fuga e le grida ancora il suo forte amore. Ed eccoci al caldo e trascinante duetto che mandò in visibilio, la prima sera, il pubblico del « Dal Verme ». Alla fanciulla sembra ora di poter credere ancora in lui e quando egli le dà la piccola chiave d'una sua casetta, dove è tutta una foresta di fiori, ella gli dice: « Io v'entrerò la prima e, a mezzanotte, t'aprirò il cancello come a un amante misterioso ». E quando appare il padrone del caffè, ella gli spiattella sul muso che se ne va e non danzerà più. E, baciando la chiave, sorride a Mateo, dicendogli: « A domani ».

Il terzo atto si apre con quel preludio che è una delle pagine più belle e suggestive di Riccardo Zandonai. E' la notte, la morbida e dolce e fragrante notte sivigliana, fatta di susurri e di mistero. Siamo di fronte alla cancellata che, aprendosi, dovrà condurre Mateo alla sua più grande ora d'amore. Ma la paura dell'inganno ha ripreso ancora la fanciulla e quando giunge Mateo, Conchita, affascinante più che mai, con un giubbetto color di rosa e un piccolo scialle chiaro sulle spalle e due grandi fiori rossi nei capelli, invece di aprirgli, si diverte, con gioia viperesca, a tormentare e ingiuriare il suo forte amatore, ingelosendolo col più perfido dei giuochi: chiamando, cioè, a sè Morenito, il chitarrista, e sparendo, allacciata a lui in un abbraccio. Mateo, rantolando di dolore e di rabbia e urlando delle ingiurie sanguinose contro la sirena, s'abbatte, scuotendo invano con le mani impotenti la cancellata.

L'ultimo atto ci trasporta nella casa di Mateo. Mateo vorrebbe piangere, ma i suoi occhi non hanno più lagrime. Dal fondo del giardino appare Conchita. Si arresta prima ad osservare, poi viene ad assidersi in faccia a Mateo. Silenzio. Poi si leva e guardando ironicamente il suo amante prende a cantare una provocante canzone. All'ultimo verso della canzone, Mateo si getta impetuosamente sulla fanciulla, facendola stramazzare a terra. Conchita, stralunata, digrignando i denti, si solleva lentamente fulminando l'uomo con lo sguardo. Col

lungo spillo che le tiene la mantiglia cerca di ferire Mateo. Ma questi le strappa lo spillo, costringendola ad inginocchiarsi.

La donna si rialza ancora e investe a sua volta Mateo, che l'afferra, trascinandola sul divano e tempestandola di colpi. Poi, come un pazzo, tenta di fuggire verso il giardino, ma si ferma disperato, immobile, senza guardare Conchita, Conchita cade dal divano, le braccia tese in avanti, la testa rovesciata, i capelli disciolti, singhiozzando ora come una bimba. Alza un poco il capo e, con voce fievole e spenta, chiama: «Mateo». E' vinta. E, come dicono nella prefazione al loro bel libretto i due riduttori del celebre romanzo di Pierre Louis, il Vaucaire e lo Zangarini, Conchita esala tutta la ragione della sua esistenza nelle parole soffocate ch'essa mormora, tra i singhiozzi, all'amante annichilito, sul finire dell'opera: «Hai dunque pianto per me tanto... che hai potuto far ciò?».

NINO ALBERTI.

«CONSUELO» DI A. RENDANO

E dunque la Radio ci farà sentire l'unica opera lirica scritta da Alfonso Rendano, che così tornerà a farsi ammirare da quanti ebbero agio di conoscerlo insigne pianista in concerti, la cui eco non s'è spenta ancora. Interprete profondo delle più belle musiche pianistiche d'ogni scuola, emergeva però nell'interpretare Chopin: il romanticismo ora sognante, ora drammatico, or pieno di tenerezza, ora appassionato del grande lirico polacco trovava piena rispondenza nella propria sensibilità, e fu da lui reso mirabilmente.

Benemerenza che va riconosciuta ad Alfonso Rendano è poi l'avere contribuito a diffondere in Italia il gusto della musica da camera e sinfonica. Il suo nome in questo campo va ricordato con quelli del Martucci e dello Sgambati.

Fra coltissimo, e anche quando passava festeggiato da una città all'altra, da una all'altra sala di concerto, non tralasciava di coltivare il proprio intelletto. Se era noto al pubblico come interprete, recava nella sua calda fantasia meridionale una propria vena di poesia. Ma non fu un improvvisatore, nè come pianista, nè come compositore. Sapeva che l'eccellenza in arte si conquista, oltre che con l'ingegno, con la disciplina. Da qui, anche, la stima che per lui ebbero uomini come Thalberg, come Liszt, come Rossini.

Fra le sue molte composizioni si ricordano specialmente un *Concerto per piano e orchestra*, e un *Quintetto per piano e archi*. Dietro il compositore c'era, come si vede, il pianista, ma un pianista poeta, così che le sue musiche non cadono mai in effetti volgari, ma si svolgono delicate e sempre correttissime di forma. La *Marcia funebre in morte d'un pettirosso*, la *Sonata caratteristica*, la *Barcarola*, le *Sonatine di stile antico* confermano la signorilità della sua natura.

Il valore universalmente riconosciuto valse ad Alfonso Rendano l'offerta d'una cattedra nel Conservatorio di Napoli: accettò, ma non vi durò a lungo, e si ritirò per qualche tempo a Cosenza. Fu allora che si dedicò di proposito alla composizione.

L'opera da lui scritta, *Consuelo*, della quale ascolteremo una larga «selezione», è tolta dal famoso romanzo omonimo di Giorgio Sand, che tanto clamore sollevò al suo apparire e tanti imitatori ebbe nel campo dei romantici. Non ricordo più quale nostro critico abbia scritto che l'argomento non sia il più adatto alla veste musicale. Forse è così. V'è molta poesia, ma lirica, non drammatica, e i personaggi sono più ombre che uomini. A tal segno che non riesce agevole riassumere il libretto. I lettori però potranno formarsene un'idea leggendo la seguente «avvertenza» stampata in fronte allo spartito: «*Alberto si presenta con un singolare carattere fra i personaggi del dramma: discendente da nobilissima famiglia, profondamente colto, intelligente, dotato di un'anima squisitamente sensibile, egli si considera come staccato dalla vita che lo circonda, attratto da qualcosa di più alto che avviva il suo pensiero e gli dà persino la visione di persone e di cose lontane. Sin dall'infanzia egli ha veduto paurosi fantasmi intorno alla sua culla e fra essi l'ombra della madre sua, creduta morta.*

«*Non ha amici, tranne uno zingaro: Zenko, che vive in una caverna ed è anche lui un personaggio assai bizzarro: giacchè nell'anima sua v'è come un riflesso di ciò che avviene in quella d'Alberto, al punto che Zenko è felice alla gioia di Alberto e si attrista al dolore di lui. Alberto vive in luoghi solitari e inaccessi, dove ha solo compagno un violino, dal quale trae strane armonie.*

«*Una volta, quand'egli aveva solo quindici anni, un'avventura fermò la sua attenzione: avendo visto presso la «Rocca del terrore» una povera donna stanca, smorta, che premeva al seno un fardello, ne ebbe pietà, la invitò a passare la notte nel castello di Rudolstadt e, per alleviarle la fatica, si fece dare quel fardello, ch'ella stringeva sempre al petto, piangendo: era una bella bimba, avvolta in poveri panni. Alberto la vide, l'immagine di quella infelice creatura lo colpì, gli restò impressa nell'anima. Intanto, dopo alcuni anni, giunge al castello del conte la giovane Consuelo, inviata colà dal maestro Porpora, che vuol sottrarla alle insidie di un gondoliere veneziano, Anzoleto, divenuto poi un cantante anche lui, ma più fortunato nell'amore che nell'arte sua. Alberto ravvisa in lei l'antica immagine: nel vederla, nell'udirne la voce, egli che è sempre triste, prova uno strano sollievo; sente che nell'anima di quella nobile fanciulla, soltanto in essa, può esservi una corrispondenza col suo cuore incompreso dagli altri, che lo credono un folle; e, col suo spirito acuto e penetrante, esprimendo l'alta consolazione che prova nel rimirarla, ne pronuncia il nome* Consuelo, *che, al pari dell'immagine di lei, gli era rimasto impresso nell'anima. E Consuelo è appunto la fanciulla ch'egli strinse al petto quella notte, in cui invitò a riposare nel suo castello la donna stanca dal lungo cammino*».

Navighiamo in pieno romanticismo, in mezzo ad astrattezze, a fantasmi, ad allucinazioni. Personaggi tutt'altro che plastici, tutt'altro che concreti; un'azione fuori della logica umana e fuori della vita. Nel romanzo della Sand vi sono, sì, di questi passi, che si svolgono in un'atmosfera irreale, ma la grande scrittrice li riempiva della poesia che le tumultuava nell'anima. Nel Teatro ciò non si può fare. Dove non è umanità, dove non è azione è un vuoto quasi incolmabile: la musica deve necessariamente vaneggiare. Eppure Alfonso Rendano ha compiuto un miracolo. Se non sempre ha potuto dar vita di immagini musicali al... nulla, o quasi, di certe scene, pure, su un terreno così infido, è riuscito a gettare le basi d'un'opera, a edificarvi su, a creare un organismo sonoro che si regge. Se non tutto è vivo, tutto dimostra una mano validissima, una vena fluida e limpida, una sapienza armonica e strumentale che quasi stupisce in un musicista che affronta per la prima volta la scena. E vi sono dei passi, nell'opera, in cui il canto si snoda a larghe volute, felicemente. Si spiega così il grandissimo, entusiastico successo che l'opera riportò fuori d'Italia, ma non si riesce a capire come essa sia subito caduta in profondissimo oblio.

Auguriamo che *Consuelo*, dopo la sua radiodiffusione, sia giudicata tale da potere risorgere sulla scena.

f. p. m.

Tutte le domande che possono incuriosire un radioamatore desideroso di apprendere

COME TECNICAMENTE SI REALIZZANO E COME SI RICEVONO LE TRASMISSIONI

trovano facile e piacevole risposta nel manuale illustrato

LA RADIO DAL MICROFONO ALL'ALTOPARLANTE

Il manuale, già apparso a puntate sulle nostre colonne, è stato raccolto in un volumetto brillantemente illustrato che viene posto in vendita a lire tre. Gli abbonati alle radioaudizioni possono però procurarselo con sole lire 1,50 facendone richiesta alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, ed unendo al nome ed indirizzo anche il numero del loro libretto d'iscrizione. Per facilitarne l'acquisto pubblichiamo a pagina 38 il tagliando di richiesta.

Il Concerto Gavazzeni

Il programma del Concerto orchestrale del 7 novembre, diretto dal M° Giannandrea Gavazzeni, comprende musiche italiane antiche e moderne. La parte costituita da musica antica è tale da poter essere ammessa nel repertorio sinfonico corrente, onde tentarne un rinnovamento anche traverso il ricchissimo nostro patrimonio sei-settecentesco.

La Sinfonia in sol *di Sanmartini, ritrovata da Fausto Torrefranca nel* 1911, *fu da lui revisionata per la realizzazione pratica. Appunto del milanese Sanmartini (nato nel* 1701, *morto nel* 1775) *il Torrefranca fu tra i primi a rivendicare l'importanza storica, in quanto la* Sinfonia *d'opera diventa d'ora in poi un brano da concerto, iniziando così una tradizione destinata alle più alte fortune. Per quanto non si possa ancora parlare di una decisa anticipazione della struttura bitematica tripartita, si trovano in questa* Sinfonia *accenni e frammenti che indicano quale potrà essere l'evoluzione dello schema sinfonico. All'affermazione del secondo* tema *sembra infatti mancare pochissimo.*

Dei tre tempi il migliore è il secondo: Andantino grazioso, *che svela con andamento fantastico come la vena più penetrante fosse nel Sanmartini quella volta alle mezze tinte, ad un lirismo soffuso e discreto. Caratteristica assai comune nei sonatisti lombardi dell'epoca.*

Le Canzoni Amorose *di Giovanni Battista Bassani (nato a Padova nel* 1657-1658, *morto a Bergamo nel* 1716 *dov'era maestro di cappella nella Basilica di Santa Maria Maggiore) sono una felice trascrizione per orchestra cui Malipiero ebbe a dedicarsi anche altre volte. L'espressione serena del Bassani, costrutta com'è, in questo caso, di un compatto valore musicale, trova una trasformazione che ne mette in rilievo appunto i valori sonori con levità e trasparenza di tocco.*

Le Sonate *di Scarlatti che Alfredo Casella ha orchestrato con sicurissimo gusto, denominandole:* Toccata, Bourrée *e* Giga, *sono ormai conosciute, apprezzate e gradite.*

Se non altro, la dilagante moda della trascrizione ha avuto in alcuni casi il merito di portare a certa nostra musica sei-settecentesca un'esistenza non limitata soltanto alle esecuzioni solistiche da camera. E questo senza svisarne il carattere, poichè, data la concretezza stilistica e l'immediatezza del segno espressivo in uso presso le manifestazioni dell'epoca, anche mutando il mezzo di estrinsecazione, il carattere e lo stile rimangono immutati. Si tratta soltanto, quando la trascrizione è condotta con senso d'arte e discrezione stilistica, di una metamorfosi puramente timbrica e di una dilatazione fonica.

La seconda parte comprende invece musiche di giovanissimi compositori viventi:

Di Petrassi, noto compositore romano, figura nel programma l'Introduzione e Allegro *per violino concertante e undici strumenti. Un brano robusto che ha avuto fortuna, ed in tre anni di esistenza ha girato le principali sale da concerto europee, figurando, inoltre, l'anno scorso a Praga, durante il Festival della S. M. I. C.*

La Canzona *per undici strumenti di Nino Rota è stata eseguita la prima volta al Festival veneziano dello scorso settembre, sotto la direzione di Fernando Previtali. Questa composizione del giovane musicista milanese non segue lo schema delle* Canzoni *cavazzoniane o frescobaldiane, per il fatto ch'esse proprio uno schema o una forma precisa non possedevano. Si rifà semplicemente, e molto di lontano, al modo improvvisatorio, divagante, frammentistico della* Canzona *secentesca per organo. Soltanto allo stato di riferimento e nulla più. E' la prima volta che i microfoni dell'*Eiar *la trasmettono.*

Del programma fa parte il Concerto in la maggiore *di Mozart; è il quinto dei concerti per violino, e fu scritto all'età di* 19 *anni, nel* 1775.

In questa composizione tutte le caratteristiche della fantasia mozartiana sono messe in grande rilievo: bellezza e chiarezza di idee, e loro logico e ricco sviluppo, vivacità e soave espressione.

Due tempi del Concerto *sono poi notevoli anche per la forma: nel primo, contrariamente all'uso dell'epoca, l'*Adagio *anzichè precedere l'*Allegro *è in esso inserito; l'ultimo tempo è costituito da un movimento di* minuetto *bizzarramente interrotto da un* allegro *in due quarti; innovazioni queste che rendono anche più interessante la composizione.*

***

Ricordando

CONVERSAZIONE DI

Da circa mezzo secolo i *Pagliacci* di Leoncavallo si mantengono vivi nel favore del gran pubblico, nonostante le ripetutissime censure dei critici severi e degli amatori raffinati. Saranno i *Pagliacci* opera d'improvvisazione, d'impeto, esuberante, rettorica, non originale, ma è fuor di dubbio che l'attrattiva non si debba soltanto al fatto sanguinoso, ma anche a virtù musicali: v'è scorrevolezza, sincerità, sentimento, passione, che hanno dimostrato una resistenza che il tempo concede a pochi lavori di teatro.

Ruggero Leoncavallo, pertanto, educato alla musica nell'austero Conservatorio napoletano, completati gli studi letterari nientemeno che alla scuola di Giosuè Carducci, tante da potersi scrivere i libretti da se stesso — ed i libretti son tutti letterariamente pregevoli — avviò i suoi primi passi alle più alte e nobili ispirazioni. Aveva concepito una trilogia di perfetta italianità, traendola dai fasti di Casa Medici, ed aveva composto il primo episodio in tre atti; ma quando si trattò di conquistare un editore o un impresario tutte le porte gli si chiusero dinanzi. Fu allora costretto a girovagare per l'Europa, insegnando musica ed accompagnando artisti al pianoforte, per guadagnarsi la vita.

Fu l'improvviso e sfolgorante trionfo di *Cavalleria rusticana* — che veniva a sollevare le depresse condizioni del melodramma post-verdiano, — fu questa voce di una nuova forza e di una nuova volontà che ridestò la fiducia e gli ardori di Leoncavallo. Verismo per verismo, egli non volle servirsi di una novella o di un romanzo, e si ricordò di un autentico e truculento fatto di cronaca al quale aveva assistito da ragazzo.

La circostanza è notissima perchè la narrò più volte lo stesso maestro. Aveva 14-15 anni e risiedeva in un paese del Mezzogiorno con suo padre cancelliere di tribunale. Una sera, in una baracca di legno, attori nomadi rappresentavano il vecchio canovaccio comico di Arlecchino, Florindo e Rosaura, ed egli si confondeva nella folla. D'un tratto l'attore che faceva da Arlecchino saltò dal palcoscenico e piombò addosso ad uno spettatore vibrandogli un colpo di coltello nel petto. Il pubblico spaventato, credendo l'attore impazzito, si dette alla fuga, mentre due guardie ammanettarono e condussero via Arlecchino, che non oppose alcuna resistenza. Vendetta di marito tradito!

Meno nota è, invece, l'origine del prologo famoso dei *Pagliacci*, al quale Leoncavallo non aveva neppur lontanamente pensato.

Il baritono Vittorio Maurel — quello che fu il superbo interprete di Jago e di Falstaff — era all'apogeo della sua gloria quando conobbe il giovane napoletano, che gli riuscì simpatico per la correttezza dei modi, la vivace intelligenza, per l'incontenibile fervore artistico. Volle ascoltare l'opera, che l'autore suonò e cantò con foga ed entusiasmo, e ne ricevette una forte impressione. Promise senz'altro che avrebbe trovato l'impresario, ed egli stesso avrebbe interpretato la parte di Tonio.

Figuratevi la gioia di Leoncavallo! Espansivo com'era, saltò sulle spalle capaci dell'artista e lo baciò instancabilmente.

« Però — soggiunse questi — una cosa manca all'opera e devi subito provvedere. Il tuo lavoro deriva evidentemente dall'antica commedia dell'arte, tanto che nell'epilogo Tonio dice: la commedia è finita. Occorre, come appunto si faceva nel passato, un prologo, e, in questo prologo lo descriverei il momento in cui l'artista si trasfigura, e si presenta dinanzi al pubblico ».

Leoncavallo

RAFFAELE DE RENSIS

Il maestro rimase un po' titubante, avanzò qualche riserva, ma assicurò che ci avrebbe pensato la notte.

L'indomani, di buon'ora, gli capitò Maurel in casa con il prologo bell'e verseggiato da lui stesso che si piccava di letteratura, ed al maestro piacque assai: vi appose le note che gli sgorgarono in un baleno dall'anima infiammata.

Il grande baritono aveva fatto i suoi interessi personali piuttosto che quelli della commedia dell'arte, ma il risultato fu che, fin dalla prima rappresentazione, il prologo e tutta l'opera scatenarono un subisso di applausi.

Le molte altre opere ed operette di Leoncavallo non guadagnarono, come i *Pagliacci*, l'entusiastico consenso delle folle, e vennero via via abbandonate e dimenticate.

Non saprei affermare se in questo caso si tratti proprio d'ingiustizia di uomini e di cose, ma forse verrà il giorno in cui saranno riprese in esame per una eventuale riabilitazione dall'accusa di verismo banale e falso che le condanna. In ciascuna di tali opere spuntano, qua e là, fiori di gentilezza, accenti di poesia, sfumature sentimentali, che rivelano l'aspetto vero e intimo dell'anima di Leoncavallo. Nella *Bohème* e in *Zazà* v'hanno pagine di nobiltà e di cultura realmente superiori.

Il dissidio tra la sanezza e squisitezza del suo spirito e la espressione artistica talora, anzi spesso, trasmodata in emotività clamorosa e grossolana, è il fenomeno che involge tutta la personalità di Leoncavallo, e ne costituisce l'essenza drammatica.

Rimane, inedita una grande opera, *Edipo Re*, ed in questa forse — concepita nella maturità e nel raggiunto equilibrio — si rintraccerebbero la spiegazione e la soluzione del fenomeno.

Coloro che hanno conosciuto da vicino Ruggero Leoncavallo ne serbano un ricordo e un rimpianto incancellabili.

La figura era tozza, tonda, bassa; due baffoni gl'inondavano il volto; ma l'acutezza dello sguardo, la dolcezza della parola, la cordialità e la modestia s'avvertivano al primo incontro. Era spiritoso, spesso freddurista, senza mai allusioni malevoli, specie nei riguardi di maestri colleghi, che stimava e lodava.

Il suo grande, sconfinato amore era per l'Italia. Quando scoppiò la guerra europea sentì voci e ritmi prorompere dal suo cuore a fine di esaltare la balda figura di Goffredo Mameli. Le ali non ebbero potenza di sollevarsi nelle zone della grande arte, ma idealità patriottiche e nazionali fremettero illibate e purissime nello spirito del compositore.

Non si manteneva estraneo ai movimenti artistici d'oltr'alpe — poichè era studioso ed assai più colto di quel che non apparisse nelle sue opere — ma la sua preferenza era per la musica del suo paese e i suoi idoli si chiamavano Donizetti, Bellini, Verdi e, sopra tutti, Rossini.

Una sera, nella sua villa di Brissago, mentre giocava con gli amici al consueto scopone, s'alzò d'un tratto e andò a sedersi dinanzi al pianoforte. Cominciò a suonare con tocco morbidissimo. Dalla tastiera si levò un canto semplice, puro, d'una incomparabile bellezza: sembrava la parola musicale di un dolore profondo, d'una fede ardente, di una speranza inesausta. Quando le ultime note si spensero negli ultimi accordi, Leoncavallo aveva gli occhi velati di lagrime.

— E' l'aria del salice nell'*Otello* di Rossini. E' stata composta nel Paradiso!

il grande liutaio di Cremona

Il nome di Stradivari è circondato da fama mondiale; ma sul grande artista cremonese non si hanno, disgraziatamente, molte e precise notizie biografiche, e da svelarsi è tuttora il segreto delle prodigiose virtù degli strumenti che egli costruiva. Cremonese di famiglia e di natali (l'atto di nascita è del 1664), Antonio Stradivari trascorse sicuramente la giovinezza nella bottega di liutai famosi anch'essi: quella degli Amati, che dalla metà del secolo avanti costruivano apprezzatissimi strumenti adatti specialmente per musiche da camera e d'assieme, ammirevoli per proporzioni di linee, di legno di ottima scelta a fibre compatte, di taglio svelto ed elegante, dalla chiocciola scolpita finemente e rivestiti di vernice durevolissima.

Sulle vicende successive della vita di Antonio Stradivari sono larghe lacune. Pochi anni or sono, nel 1929, fece un certo scalpore la notizia dello strano ritrovamento, in un cassetto segreto di una logora e sconnessa scrivania settecentesca finita nelle mani di un rigattiere bergamasco, di uno scartafaccio su cui era scritto: « Istoria della vita di messer Antonio Stradivari di Cremona, grande maestro di violini, scritta con l'autorizzazione et licentia di egli stesso et dei suoi discendenti da Padre Teodoro Bonaventi de Gesuiti di Cremona: Anno Domini 1743 ». Il manoscritto fu acquistato da un coscienzioso e colto raccoglitore di Trieste, che si affrettò a farne denuncia al Sopraintendente bibliografico della Lombardia. Si trattava di una vera e propria particolareggiata biografia dell'artigiano di Cremona. Il padre cappuccino Teodoro Bonaventi raccontava in essa, con un italiano un po' rozzo misto a parole latine, che, passando un giorno per la contrada di Cremona dove dal 1672 lo Stradivari aveva aperto la sua bottega, rimase colpito dal un suono così celestiale da affacciarsi incuriosito nella casa. E così conobbe Antonio Stradivari, ne divenne l'amico e per trent'anni circa il confessore ed anche qualcosa come il suo amministratore, e più tardi il biografo fedele della vita di lui, appresa — si può dire — giorno per giorno dalle labbra del liutaio stesso e dai suoi discepoli ed avvantaggiata dalle consuetudini di un'esistenza quasi in comune.

Fu tra il 1680 ed il 1700 che la fama di Antonio Stradivari si sparse per tutta Europa. I suoi modelli erano più grandi di quelli costruiti nei primi anni; l'arcuato delle linee era minore; la chiocciola più ardita; la vernice da rossastra era divenuta dorata e trasparente; le filettature più larghe. Le ordinazioni arrivavano al liutaio cremonese da ogni parte. In quel periodo costruì gli esemplari più famosi, molti dei quali pervenuti fino a noi, quali il quartetto per la Corte di Spagna, quello per il Granduca Cosimo III de' Medici, ed il violino noto sotto il nomignolo di « toscano ».

Col 1700 la produzione di Antonio Stradivari entrò in un periodo veramente aureo. Quest'uomo incolto, in cui le facoltà intuitive erano spiccatissime, riusciva a risolvere con minuziose ricerche e assidue prove ardui problemi di acustica nella proporzione delle linee e delle volte ed a trovare mirabili combinazioni chimiche nella composizione delle vernici. Stabiliti definitivamente i suoi modelli, dopo il 1700 creò quei violini che col nome di « Betta », « Messia », « Delfino », « Sasseno », ecc. sono considerati dagli esperti non altrimenti che i capolavori dei grandi maestri della pittura.

Nel 1737 Antonio Stradivari moriva; ma a continuare l'arte paterna provvidero due figli di lui, Francesco ed Omobono. Non però con eguale bravura e fortuna. Nelle loro etichette usavano designare la loro qualità di « figli di Antonio ». E con la loro morte si spense una tradizione gloriosa.

Quale era il segreto di Stradivari? Quello della vernice, hanno sempre ripetuto un po' tutti: vernice che è come l'epidermide viva dello strumento. Forse non diversamente Luca della Robbia fu avviato alla ricerca delle sue vernici per le ceramiche portentose che vivono i loro eterni colori. Mastro della Robbia volle che del suo procedimento non fosse tramandato ai posteri il segreto. E così Stradivari. Trovò la formula perfetta; ma volle che con lui si cancellasse nella memoria degli uomini. Ogni tanto, tuttavia, durante il secolo scorso e al principio di questo, qualcuno ha annunciato la scoperta della ricetta della vernice misteriosa. Tra gli altri, un discendente dello stesso liutaio cremonese, certo Giacomo Stradivari — a quanto si racconta — scoprì un giorno casualmente, mentre era ancora ragazzo e nell'occasione di uno sgombero dei mobili di casa sua, una Bibbia sulla cui copertina era trascritta la ricetta famosa della vernice adoperata dall'antenato illustre per i suoi violini: ricetta di cui il discendente avrebbe fatto una copia, distruggendo poi l'originale. Ma il racconto sa alquanto di romanzesco.

Oggi un alone di mistero avvolge ancora la gloria di Antonio Stradivari e quelle sue mirabili casse armoniche di cui il tempo non ha affievolito le prodigiose risonanze. Ma esiste nel Museo Civico di Cremona una raccolta stradivariana unica al mondo, che comprende la preziosa collezione Salabue, donata alla città dal compianto liutaio bolognese Giuseppe Fiorini e composta di modelli, misure, disegni e strumenti del mestiere usati dallo Stradivari nella sua lunga operosa esistenza, e di interessantissimi documenti ed autografi e di campioni della vernice da lui impiegata ed alla quale molti attribuiscono — come s'è detto — la voce eccezionale dei violini. Questa raccolta costituirà sicuramente un elemento base della celebrazione che Cremona prepara del suo insigne concittadino, a narrare la vita del quale — a quanto sembra — verrà un grande film che glorificherà nel liutaio cremonese le fulgide virtù dell'artigianato italiano. Ed a Cremona converranno — per una esposizione che non si ripeterà forse mai più — i celebri Stradivari custoditi gelosamente nei vari musei del mondo, e taluni di essi torneranno a far sentire la loro voce divina in qualche eccezionale concerto, con la partecipazione di violinisti di più larga fama. Tra questi strumenti non potrà certo mancare il violino più famoso tra quelli usciti dall'officina del liutaio cremonese: il violino di Giuseppe Tartini, conservato gelosamente come un gioiello e come una reliquia nel Municipio di Pirano, e detto il « Violino del Diavolo ». Dalla cassa del vecchio strumento di legno assottigliato, reso più lucido dalla patina del tempo, in una notte d'aprile del 1713, nel convento d'Assisi, balzò fuori per la prima volta una sonata fantastica in cui, dopo un delizioso passaggio intessuto di mesta soavità, prorompeva un accordo ironico, beffardo, un trillo lungo, inestinguibile, sardonico, tutto ricami, tutto fioriture, tutto scatti, aspri, languidi, violenti, supplici: la « Sonata del Diavolo ».

MARIO CORSI.

come si scrive un romanzo

confessioni di lucio d'ambra

Sono in molti ad avere la curiosità di voler sapere da un romanziere come si faccia un romanzo. Ricordo d'averlo sentito domandare, anni or sono, da un gruppo di signore appassionate di romanzesche letture ad un gruppo di scrittori di romanzi tra i quali era anche il nostro caro e indimenticabile Luciano Zùccoli, allora nel pieno splendore della sua voga di gran romanziere dopo il pieno successo della *Freccia nel fianco*, di *Farfui*, dell'*Occhio del fanciullo* e di *Le cose più grandi di lui*, bei romanzi tra i più vivi della letteratura italiana e che, morto l'autore, non dovrebbero da ingiusto oblio essere sepolti con lui o come lui inceneriti nel forno crematorio delle opere caduche, senza durata. E Luciano Zùccoli rispose alle signore: « Come si scrive un romanzo? E' semplicissimo. Si tagliano, dal cartolaio, cinquecento foglietti tutti eguali; se ne mettono cinque ogni mattina su la propria scrivania e tenendo quotidianamente per due o tre ore la stilografica tra l'indice, il pollice e il medio, in capo a cento giorni il romanzo è fatto. Dattilografato a dovere e in plico raccomandato, altro non resta che mandarlo all'editore, Mondadori o Treves, che subito stampa ».

Le signore risero e poi rimproverarono l'autore illustre di *L'Amore di Loredana* d'aver voluto con la sua succinta risposta, prenderle in giro. Ma ripensandoci, Zùccoli prendeva in giro le nostre lettrici solamente a metà, chè, in fondo, la spiegazione del modo collettivo di fare un romanzo non può essere altra che questa: cinquecento pagine bianche che devono diventar nere di segni e una pazienza disciplinata da benedettino che, senza stancarsene, puntualmente ricomincia ogni mattina la medesima fatica. Chè questo è il primo rilievo da farsi su la lunga fatica senza deviazioni o distrazioni che un romanzo rappresenta. Si scrivono d'ispirazione improvvisa le liriche, grandi o piccine che sieno, e un giorno d'estro o una notte d'insonnia possono veder nascere da Baudelaire *I Fari* o da D'Annunzio *La pioggia nel pineto*: meraviglie magiche del lampo estroso, fòlgori dell'attimo carico di misteriosa elettricità per il capolavoro. Anche a sbalzi, a impeti, a strattoni di fulminee giornate, può essere scritto il teatro e personalmente credo, con Sacha Guitry il quale scrive un atto andando difilato in un sol giorno dalla mattina alla sera e dal principio alla fine, che il teatro, di sua natura dinamico e rapido, ci guadagni ad essere scritto così, senza soste tra scena e scena dei suoi conflitti e dei suoi dibattiti. Anche Goldoni era capace di mettersi a tavolino dopo cena, mandando a dormire sua moglie Nicoletta, e d'essere ancòra lì a mezzogiorno il dì seguente per scrivere, con la mano che non reggeva più la penna dalla stanchezza, un atto degli *Innamorati* o della *Locandiera*. Così — a lampi, a scatti, a strappi di genio sul fluire monotono e grigio del tempo — si possono scrivere anche le grandi novelle. Si narra che Boccaccio in una sola notte e a lume d'olio narrasse un intero episodio del suo *Decamerone* e, cinque secoli dopo, Maupassant, a giorno fisso, si chiudeva nel suo studio di Parigi o di Cannes e tra le nove del mattino e le cinque di sera, sorbendo solo due uova e un bicchiere di latte, redigeva senza prendere fiato una delle sue mirabili novelle settimanali per il *Gil Blas* o per l'*Echo de Paris*.

Ma non s'improvvisa un romanzo. E' anche leggenda — leggenda di chi ignora le confessioni dei carteggi balzacchiani con la Straniera che fu poi sua moglie — è leggenda che Balzac scrivesse in venti notti di delirio creativo e di caffè forte i suoi romanzi tempestosi e sublimi. In realtà in quelle venti notti del romanzo ei metteva insieme solamente lo scheletro. Poi venivano, già avviato il continuo scrittore a ordinar le ossa costruttive di un nuovo scheletro narrativo, le bozze di stampa di quel primo; e lì, su le bozze, rimpolpava, ampliava, sviluppava, creava ancora. Nè il romanzo ancòra, era fatto. Mentre ossificava un terzo racconto e un altro ne rimpolpava su le prime bozze, ancòra lavorava, su seconde prove, a completare il primo. Solo da questi tre o quattro successivi sviluppi il romanzo acquistava tutte le sue forme e le sue ampie strutture, solo così lo scheletro metteva carne, pelle, unghie, peli e capelli, facendo circolare nell'opera il sangue vivo della creazione umana, quel sangue della vitalità narrativa che faceva dire al grande romanziere inglese Giorgio Meredith: « Tutt'il problema dell'arte d'un romanziere è quello di portare il sangue dei suoi personaggi fittizi alla temperatura del corpo umano ».

Arduo problema, ma agevole fatica se il romanziere è nato veramente romanziere ed ha perciò istintivamente il segreto di scaldare, animare e far vivere con intensità i suoi personaggi sino a creare, con prodigiosa magia, quella « credibilità » vera del racconto falso in cui un altro grande maestro del romanzo moderno, Paul Bourget, riconosceva la necessità essenziale dell'arte di raccontare. A questo calore del personaggio inventato alcuni romanzieri giungono senza sforzo, solo scaldando in sè, cuore e spirito, gli eroi della finzione. E' un lento travaglio che si compie in modo invisibile, inavvertito anche dal romanziere, com'è del frutto umano entro il grembo materno. Per altri invece questa preparazione dev'essere palese. Emilio Zola, che lo conobbi ai miei venti anni, mi mostrava l'una accanto all'altra le due piccole torri di carta di due diversi manoscritti. Erano quelli del romanzo che, dopo avervi vissuto tre settimane, aveva consacrato a Roma nella serie delle « Tre città »: Roma, Lourdes e Parigi. Un manoscritto era quello del romanzo nella sua completa e definitiva stesura: settecento fogli sui quali, a tre pagine ogni mattina, Zola con penna lenta e forte aveva segnato i suoi robusti caratteri. L'altro era di mille e trecento pagine e rappresentava il risultato di sei mesi di preparazione narrativa, ammassando documenti, dati d'ogni genere, tratti fisici e morali dei personaggi, rilievi sociali, colori paesaggistici, elementi statistici, osservazioni e problemi d'ogni genere, parole, voci, nomi, alberi geneologici, referti scientifici e chi più n'ha più ne metta; un gigantesco archivio dei personaggi non nati ancòra nella fantasia quotidiana del creatore, ma già interamente schedizzati, documentariamente equipaggiati, nello studio e nella premeditazione del naturalista che Zola credeva di essere, prima che, a romanzo avviato, nelle pagine cominciasse a gettar luci ed ombre di poetica vita il grande scrittore romantico che Zola era ignorando di esserlo.

Che il romanzo sia o non preparato, con carta e penna, dal romanziere, questo dipende non dall'ingegno ma dalla natura. Zola, per suo costrutto mentale, aveva bisogno d'avere anticipatamente fissato anche il disegno d'una fibbia allo scarpino di Nanà. Invece Paul Adam, nei suoi quattro grandi romanzi napoleonici che s'aprono con *La Force*, risuscitava l'Epopea intera senza un rigo d'appunti. Senz'aver consultato un solo libro, esattamente indicava anche il numero dei bottoni su l'uniforme d'un granatiere. E a me, che lo interrogavo sul prodigio di quelle meticolose precisioni senza precedenti consultazioni di biblioteche o d'archivi, Paul Adam, spiritualista ardentissimo, spiegava senza sorridere: « Io non sono che un amanuense. Questi miei romanzi napoleonici me li dettano, nell'orecchio, i miei avi invisibili ma presenti che furono ufficiali dell'Imperatore e combatterono con lui ad Austerlitz. Io non ho visti quei grandi giorni. Ma loro hanno veduto per me *et cela suffit*... ».

Cela suffit, ciò basta... Paul Adam liquidava così, in due parole, il prodigio che tuttavia continuava ad essere quello che sempre sono tutt'i prodigi: un lembo di mistero senza spiegazioni. E prodigio è l'arte d'un romanziere che, vivendo la sua vita e le altrui vite nel consorzio reale, ogni mattina ritrova al suo tavolino, in un consorzio ideale, l'intensa vita delle creature nate dalla sua immaginazione e scaldate dalla sua sensibilità. Questo prodigio, nella maggior parte dei romanzieri, si compie press'a poco ad ora fissa, chè a lungo andare anche lo spirito acquista, come il corpo, le sue precise e metodiche abitudini. Il grande commediografo spagnolo Lope de Vega, scrivendo solo quando l'estro fruìlava, scrive circa duemila commedie. Non così spettacolosamente fecondi, ma tuttavia fecondissimi, sono quasi tutti i grandi romanzieri. Contro Alessandro Manzoni che scrisse un solo romanzo e Flaubert che in una vita non breve ne mise insieme quattro o cinque, stanno Balzac con cinquanta opere, Walter Scott con altrettante, Giorgio Sand con cento volumi, Alessandro Dumas con trecento. Nè meno imponenti sono le opere, anche quantitativamente parlando, dei romanzieri del tempo nostro. Quale fecondità, da noi, Barrili! Che formidabile edificio i *Rougon-Macquart* di Zola! Paul Bourget ha lasciato settanta volumi. Maupassant scrisse, morendo a quarant'anni, ventotto volumi in un decennio. Matilde Serao riempì una biblioteca. Grazia Deledda è caduta sopra il suo quarantesimo manoscritto di romanzo. E quale ampia e panoramica fatica quella di Marcel Proust, nonostante i tormenti della malattia, nei suoi fitti e densi volumi dove il romanziere ha tanto da dire che non prende neppure, nelle pagine compatte e senza respiro, la piccola boccata d'aria d'un « a capo »!

Ma queste grandi fatiche, in cui i romanzieri, panoramicando sul mondo, vogliono ammassare i documenti spirituali del loro tempo e la storia del costume, si compiono a poco a poco, tanto per giorno, assiduamente e pazientemente. Per cinque, sei, otto mesi, un anno, il romanziere ha due vite: quella che effettivamente lo circonda e quella dell'altro suo mondo spirituale animato dai personaggi ch'ei porta in sè notte e giorno, assidua compagnia irreale che dovunque lo circonda fra le reali compagnie, sua cara gente del mondo ipotetico e sognato che a lui par più vero d'ogni realtà e che meravigliosamente popola ogni sua solitudine. Disciplinato e metodico l'artigiano che deve essere dentro ogni vero artista, il romanzo va avanti a poche pagine al giorno; ma la vita dei personaggi empie di continuo del suo fragore l'animo del loro creatore. Così si arriva a quella realtà dell'irreale per cui Balzac amava più i suoi personaggi inesistenti che non i suoi amici veri: nessun amico al mondo tenne mai compagnia al suo spirito e conversò con lui quanto quel suo sosia spirituale che è, nella *Commedia Umana*, Daniele d'Arthez. Così si giunge al disperato pianto di Dumas padre il giorno in cui è costretto, in una pagina, a far morire il suo personaggio più caro. Pensate quale immensa realtà fu per Dumas d'Artagnan, figlio del suo spirito quasi a lui più caro di quell'altro, da lui realmente generato, e che doveva scrivere, romanzo e poi dramma, *La Dame aux Camélias*. E così s'arriva al prodigio creativo della bottiglia d'inchiostro che Victor Hugo compra da un cartolaio in una sera d'inverno. Il grande romanziere di ventisette anni si chiude in una stanza, accende la lampada e il fuoco; e non è ancòra primavera che già da quella bottiglia d'inchiostro è uscita, vestita di genio dalla fantasia del poeta, *Notre-Dame de Paris*.

Molti nostri Lettori

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbano versare per avere il Radiocorriere sino al **31 Dicembre 1937.**

RISPONDIAMO:

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE L. 30.

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di OTTOBRE L. 28.

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE o ai primi di DICEMBRE L. 26.

NB. Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per i soci del T.C.I. e le sedi dell'O.N.D.

Le stesse quote valgono **per gli abbonamenti nuovi** richiesti nei rispettivi periodi.

Il versamento in conto corrente postale è il più pratico e il più economico. Il c/c del RADIOCORRIERE ha il n. 2/13500.

LA STORIA DELLA MUSICA

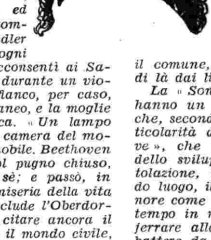
TRENTOTTESIMA PUNTATA

Nel gennaio del 1816 Beethoven venne nominato dal tribunale tutore esclusivo del nipote Carlo, figlio del fratello Gaspare Antonio, morto di tisi, lasciando una giovane vedova che non teneva buona condotta. Ne ebbe fastidi e dispiaceri d'ogni genere, sia per l'ostilità della cognata, sia per il carattere del giovane, sia per la propria mancanza di tatto. Nel 1820 prese il nipote con sè: dovette allora metter su casa, e cominciarono i suoi dissidi con le persone di servizio. Soffrì gravemente nella salute, mentre il disagio economico si faceva più grave. Il fratello Giovanni Nicola, ricco e volgare, invece d'aiutarlo, rivendeva magari due volte i suoi manoscritti inediti. La sordità è ormai completa, e non gli consente di comunicare col prossimo se non coi quaderni di conversazione, conservatici fortunatamente dallo Schindler. Nel 1823 tenta una speculazione con la Messa in re, *ma il risultato non è se non mediocre. Nell'anno seguente la rompe col fedele Schindler e si lascia trascinare da un violinista perdigiorno, Carlo Holz, cui più tardi darà il significativo soprannome di « Mefistofele ». E' del '26 l'angoscia provata per il tentativo di suicidio del nipote, e poi l'inizio del male (itterizia ed idropsia) che doveva condurlo alla tomba. Riebbe accanto al letto lo Schindler e il dottor Malfatti, dimentichi d'ogni malinteso. Il 24 marzo del 1827 acconsentì ai Sacramenti, e il 26, verso le diciotto, durante un violento temporale, spirò, avendo a fianco, per caso, il musicista Hüttenbrenner, un estraneo, e la moglie del fratello Giovanni, una nemica. « Un lampo squarciò l'oscurità che pesava sulla camera del morente, un tuono ne scosse l'aria immobile. Beethoven aperse gli occhi, alzò la destra col pugno chiuso, guardando minaccioso davanti a sè; e passò, in quell'inconscio atto di sfida, dalla miseria della vita all'eternità della gloria ». Così conclude l'Oberdorfer. Non possiamo trattenerci dal citare ancora il Magni Dufflocq: « Uomini di tutto il mondo civile, chiniamo la testa! Un attimo di raccoglimento e un pensiero d'amore gli son dovuti! ».*

Ci siamo, contrariamente al nostro solito, diffusi alquanto sulla vita di questo Grande perchè eroica davvero nella lotta contro il dolore e perchè atta a dimostrare che la potenza dello spirito vince tutto. Come già dicemmo, nel confronto la bellezza e il potere rasserenatore della sua arte appaiono ancor più prodigiosi.

Lo Chantavoine comincia lo studio della musica beethoviana dalle Sonate, perchè così, egli dice, si va dal più semplice al complesso, e poi perchè il tipo architetturale della Sonata si ritrova nei Trio, nei Quartetti e nelle altre opere di complesso. Beethoven accettò la forma sonatistica, ma la modificò profondamente nella struttura e nello spirito, spogliandola d'ogni dogmatismo e ponendola in grado di svolgere tutta l'eloquenza che le era possibile. « Nessuna legge del genere egli respinge una volta per tutte, ma nessuna, del pari, resta intatta nelle sue mani » (Chant.): egli non iscorge nella forma sonatistica una specie d'armatura rigida, buona a sostenere qualsiasi costruzione sonora, ma cerca in essa, piuttosto, quasi uno schema di dialettica musicale che gli consenta (secondo una formula cara ai filosofi del suo paese e dei suoi tempi) di porre la tesi, poi l'antitesi, e infine di concludere o con l'affermazione dell'una o dell'altra, oppure con una sintesi delle due. Quanto ai rapporti col passato, lo Chantavoine si serve anche d'un paragone: « una Sonata di Beethoven, una delle « grandi », somiglia quasi a quelle dei predecessori come una foglia viva; nata dal picciolo e per esso collegata all'albero vitale, è simile a una foglia tagliata con lo stampo ». Si può così comprendere che lo Holz dicesse un giorno a Beethoven: « Sotto la musica di Mozart si possono immaginare tre o quattro testi, mentre sotto la vostra ne è possibile uno soltanto! ».

Prima di dar un cenno intorno alle Sonate più significative, conviene ricordare la fortunata se non peregrina (come dice il Pannain) distinzione del Lenz, che scompose la produzione beethoveniana in tre stili: il primo fino all'op. 22, compresevi le prime due Sinfonie; il secondo comprendente le opere dal n. 23 al 109, e il terzo le rimanenti. Già il Liszt confutò questa tricotomia, sembrandogli più logica una divisione in due categorie: la prima comprendente quelle opere nelle quali la forma tradizionale e convenuta contiene e non sostiene il pensiero del maestro, e la seconda in cui il pensiero allarga, rompe, ricrea e foggia la forma e lo stile secondo i suoi sogni e le sue aspirazioni. Ma il Pannain va ancora più in là: tutta l'arte di Beethoven è espressione di Beethoven, il quale « ebbe una sola maniera, la sua: quella del Beethoven vivo e immortale ». E ci pare ch'egli abbia ragione, tanto più che fin nelle tre Sonate dell'op. 2 il genio ha già modo di rivelarsi. Esse « per il contenuto stanno completamente fuori del regno di Haydn e anche, in un certo senso, di quello di Mozart, che pur si iniziava allora » (Leoni): si pensi che vennero composte nel 1795, quando Beethoven aveva appena 25 anni. Dell'opera 7 il De Lenz scrisse: « Questa composizione è già a mille leghe dalle tre prime Sonate. Il leone vi fa tremare le barriere della gabbia ove una scuola spietata lo tiene ancora rinchiuso ». Le Sonate dell'op. 10 provocarono dai critici contemporanei l'espressione « l'oscurità dell'arte, o l'arte dell'oscurità »: segno che già sorpassavano il comune, e che Beethoven già si era slanciato di là dai limiti comuni. E siamo appena nel 1768!



La « Sonata op. 13 » è la prima di quelle che hanno un titolo. Tutti conoscono la « Patetica », che, secondo lo Chant., deve tal nome a due particolarità del primo movimento: il tragico « grave », che precede l'esposizione, ritorna prima dello sviluppo e riappare alla fine della ricapitolazione, prima della breve coda; e in secondo luogo, il secondo motivo è, contro l'uso, in minore come il primo. L'Oberdorfer ne pone il primo tempo in rapporto col famoso grido: « Voglio afferrare alla gola il destino: non mi lascierò abbattere da esso. E' pur bello vivere mille volte la vita! », e spiega: « Il « grave », dai lenti accordi che attanagliano l'anima, interrompe due volte la corsa audace verso la vita; parentesi piena di mistero e di strazio, di là dalla quale la vita rifluisce, volutamente gioconda e rapida, sino a diventare vertiginosa, dopo che l'ultimo cenno del dubbio ha suscitato tutta la reazione di cui l'artista è capace ». Il titolo venne dato alla « Patetica » dall'editore, col tacito consenso di Beethoven. Fu una trovata di genio, dice il Pannain: oh l'esercito dei dilettanti, che le si scagliò addosso a roderne la bellezza! Le Sonate dell'opera 14 sono eleganti e graziose. La « Sonata op. 22 » è difficile: spicca in essa il maestoso, monumentale « Adagio con molta espressione », unico esempio (dice il Leoni) nelle Sonate di Beethoven di tempo lento nella forma sonata, con tutti i suoi elementi di sviluppo. La « Sonata op. 26 » (dalla quale il Lenz fa cominciare la seconda maniera) la rompe col modello della forma sonata. Il D'Indy dice che fino a questo punto Beethoven ha scritto solamente musica, ma che d'ora in poi egli scrive la vita. Il primo tempo, in forma di « Lied », ha cinque variazioni ed è un capolavoro già di per sè. Ricordiamo quanto dice l'Oberdorfer sulla « variazione » beethoveniana: « ogni variazione è un passo verso l'alto, è lo svolgimento d'una volontà e d'un pensiero che sanno di poter trarre anche dalle cose umili le cose grandi; ogni passaggio, anche quei bruschi trapassi improvvisi che gli furono rimproverati come illegali soluzioni di continuità, sono per Beethoven ponti o voli verso le altezze cui di grado in grado deve avvicinarsi tutto ciò ch'è riscaldato dal sole del suo genio ». L'« adagio » è la « marcia funebre sulla morte d'un eroe »: mai Beethoven aveva, prima d'ora, imposto al pianoforte una simile imitazione dell'orchestra, co' suoi ottoni e i suoi timpani. L'« allegro finale » è un moto perpetuo tutto vita, sfrenato, evanescente, di gioia alata, di brio inimitabile (Leoni). Le due Sonate dell'op. 27 hanno il sottotitolo di « quasi una fantasia ».

(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

MUSICHE E MUS'CISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

L'ABISSO DELL' INTERPRETAZIONE

La pittura è interprete di sè stessa ed il messaggio d'arte dell'autore va al pubblico proprio come egli lo ha concepito. Nella musica, l'interpretazione ha un'importanza enorme; completa ed integra la funzione creativa.

Questa collaborazione è assai delicata e vi sono dei casi che l'autore stesso non sa in materia delle convinzioni definitive. Un allievo di Chopin ha raccontato che, dopo avergli commentato l'interpretazione di una sua ballata, l'autore stesso gliela eseguì il giorno dopo in un modo del tutto discordante.

L'interprete potrà essere soggettivo in quanto potrà dare una sua vita all'opera musicale attraverso alla propria sensibilità; sarà oggettivo in quanto curerà che la sonorità, il movimento, gli accenti presentino l'opera nella sua vera luce. Contrariamente a molte teorie individualiste troppo care alla nostra epoca, il vero interprete non deve sforzarsi di essere personale, perchè lo sarà sempre anche troppo, suo malgrado.

Realizzare le intenzioni del compositore non è sempre facile; le indicazioni da loro scritte sulle proprie partiture sono alquanto sommarie; essi si basavano molto su commenti orali e sulle tradizioni della scuola. Probabilmente nelle esecuzioni di un tempo si ignoravano le sottigliezze moderne e sotto certi punti di vista le esecuzioni delle sinfonie di Beethoven sono forse più perfette ora di quando era vivo l'autore ed i professori di orchestra le trovavano di una difficoltà trascendentale. In compenso allora si era eccellenti nel fraseggiare, nei colpi d'arco, nel rubato, nei suoni smorzati e si ricercava la purezza e la bellezza dei timbri piuttosto che la forza.

Non vi è pregiudizio più nefasto all'interpretazione della musica antica che quello di ritenere che la si debba eseguire con un rigore di ritmo monotono ed implacabile. Altro pregiudizio è quello di immaginare che le vecchie musiche, tipo Haydn o Mozart, abbiano un significato così evidente che il problema principale è quello della esecuzione, non quello della interpretazione e questo è un errore.

I SIMBOLISTI E CLAUDIO DEBUSSY (A PROPOSITO DEL CINQUANTENARIO DEL SIMBOLISMO)

Nella prefazione al « Martirio di San Sebastiano » Gabriele d'Annunzio lodava il genio di Claude de France (Debussy) con questa terzina arcaica:

Très douces gens, par lui, par lui,
Vous entendrez la voix de la Vierge
qu'est la couleur de l'aurore!

E lo considerava come l'interpretatore musicale del movimento simbolista. Vediamo quali contatti l'innovatore ebbe con i poeti di quella scuola. (Avvertiamo che questi appunti avranno interesse solo per coloro che non sono del tutto ignari dei nomi dei rappresentanti letterari di quel ciclo).

Sua prima insegnante di pianoforte fu Mlle Mautè, allieva di Chopin e poi madre di Charles de Sivry, il « bon Sivrot », come lo chiamava l'amico Verlaine. L'influenza di Rimbaud, presentatosi in quell'epoca per la prima volta a Parigi, orientò Debussy verso il Conservatorio, e lo indusse a mettere in musica le *Fêtes Galantes* di Verlaine.

A Villa Medici, che egli chiama « prison », si occupa più di poesia che di musica. Chiede agli editori di Parigi opere di Jean Moréas, ed i « Poeti moderni d'Inghilterra » tradotti da Sarrazin. Fra essi sceglie per musicare *La damigella eletta* di Gabriele Rossetti. Dopo questo lavoro, evade dal pensionato artistico a Roma, non potendo più sopportare, come egli dice, « quella vita da sott'ufficiale ».

A Parigi si incontra con Stefano Mallarmé, e disputa con Catullo Mendès. Benchè ad un pranzo presso il primo dica di essersi « prodigiosamente annoiato », si ispira al suo « Après-midi d'un Faune » in modo così perfetto che il poeta gli esprime questo giudizio: « Votre illustration ne présente de dissonances avec mon texte, si non qu'allez bien plus loin vraiment, dans la nostalgie et dans la lumière, avec finesse, avec malaise, avec richesse... » Di questo poema sinfonico, alla prima audizione privata, Henri de Régnier dice "che ha sentito caldo come se fosse in un forno e contemporaneamente il suo corpo era percorso da brividi" ».

Nell'incontro con Maurizio Maeterlinck a Gand (1893), questi ebbe la timidità e la riservatezza « di una signorina a cui si presenti il futuro marito ». Ma Debussy a sua volta era impacciato. Non sapevamo che cosa dire Maeterlinck era poco musicista, e di lui Debussy diceva: « Entra in una sinfonia di Beethoven come un cieco in un museo ». Ad una audizione di sua musica il poeta belga, dopo disperati segni di noia alla moglie Georgette Leblanc, si rassegna accendendo la pipa.

Ma non tutti i simbolisti erano così refrattari alla musica. René Ghil lasciò il famoso « Trattato di strumentazione verbale », Walter Pater sosteneva « che ogni arte costantemente aspira allo stato di musica ».

DRAGO E DRAGONE

Ad una rappresentazione provinciale del *Siegfried* il direttore d'orchestra, che ha fatto sempre le prove con i cantanti in abito civile, chiese all'impresario se tutti i costumi sono in ordine. Gli viene risposto:

— Manca soltanto quello del drago, che non è arrivato; ma ne prenderemo uno di quelli dei dragoni di Alcalà nella *Carmen*. **ROG.**

radiofocolare

Ci ritroviamo nell'Anno Decimoquinto, nella luce dell'Impero e nella affermazione d'una potenza che il tempo non può se non ingigantire. Contro il cielo tempestoso dell'Europa la mano robusta del Duce protende la fronda dell'ulivo che è tenuta salda da otto milioni di balonette ben temprate. L'Italia conscia della sua forza attende.

Sciarpe e vestitini. Quelli preparati durante i mesi estivi e giunti a me, stanno per arrivare in A. O. I. Il Segretario Federale di Torino il quale personalmente ne curò l'invio mi fa interprete del Suo compiacimento.

Voi giovanette gentili e voi ragazzi che tenete abbandonati nei cassetti bambole e balocchi, ricordatevi dei bambini che languono negli spedali, ai quali ogni dono, per quanto modesto, porta distrazione e gioia. Offriteli ai malatini degli ospedali della vostra località, anche a mezzo dei Fasci rionali. Natale non è lontano e il vostro passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza sia accompagnato da un sorriso d'una piccola bocca sofferente.

Arcobaleno. Complimenti vivissimi per il riuscitissimo *Combattente* che sarà pure ammirato dai nostri lettori. Quanto alla foto della bella biondina, pensate se non la pubblicherei volentieri! Ma sono vari gli impedimenti non esclusa la decorazione dello sfondo bene indovinata sì ma che non è più d'attualità!...

Due risorti. Il primo è *Zampa di Cane* il quale mi scrive da Addis Abeba: « Sono veramente confuso per il mio lungo silenzio, ma ti preannuncio una voluminosa epistola ». Accolgo la promessa e serbo a Pasqua. L'altro risorto è *Cigno Gentil*:

> « Venne l'estate, venne l'inverno
> Passò novembre, passò l'april...
> il sol, la neve, il ciel, l'inferno
> chi ancor ricorda...

e qui schizzato con un tratto di penna quel tal Cigno che in epoca remota era davvero gentil. Uno stemma che accompagna il ghirogoro dice diverse cosette. Ma se ha il fegato di farlo, è meglio le dica lui. Vedremo!

Tre Grilline. Quale bella improvvisata la vostra! Eccovi tutte e tre a sorridermi, care e mai dimenticate piccole; la fotografia ha i preziosi autografi di tutte e tre: Grillina Licia, Grillina Fiorenza e anche la tua firma, Grillina Marisa. Se potessi trovar spazio tornerei a presentarvi ai molti amici che avete, poichè siete le tre Grilline del Radiofocolare, le bimbette di Mammina in soffitta e di quanti volettero bene a voi e hanno cara la Mammina! Siete così graziose e linde nei vostri vestitini ch'io vi direi le tre farfalline del Radiofocolare! Resterete però le Grilline poichè le farfalle, eccetto rare specie, sono mute e i grilli del focolare dicono tante cose gentili a chi ne ascolta il tinnio.

Ed ecco un documento tricolorato di *Sandruccia* e *Anna*: « Quest'anno sono in terza e imparerò tante belle cose; la mia Maestra à detto che ci insegnerà la storia e la geografia. La Anna va a scuola molto volentieri e la sua maestra le dà sempre qualche caramella perchè sta brava... ».

Vedo intanto, Sandruccia, che già scrivi su un rigo solo e quando sarai anche profonda in storia e geografia ti sentirai più orgogliosa di essere una Piccola Italiana, poichè la storia e la geografia hanno tante pagine gloriose sulla nostra Italia. Anna è tenuta su a caramelle: dolce premio dai gusti assortiti al valore scolastico. Dammi, Anna, un bacetto all'erbe alpine e tu Sandruccia sbbine uno storico e geografico.

Monella bionda. A dirtela, questo tuo pseudonimo non mi entusiasma troppo. Ricorda gli « Occhi pensosi » le « Labbra di velluto » delle rubriche di altre pubblicazioni. Tu sei bionda per dorato pelo e sei monella quel tanto che è necessario per la libera circolazione dei tuoi anni. Ma dalla tua, più che una monella vedo una giovinetta della quale dovrei dire tanto di bene. Quindi, zitto. E fai di te un ritratto che non corrisponde alla fotografia nella quale trovo un visetto caratteristico da spiritello delle selve. Quanto ai libri, posso farti mandare qualche catalogo se ho l'indirizzo. Quando avrai il ritratto della Piccola Ina sentirai assai più che non da quello pubblicato sulle paginette, la profondità che è nel Suo sguardo.

Tamburina. Vedi se non ci sono cuori gentili. Una cara assidua, saputo che tu mettevi via i soldini per possedere il ritratto della Piccola Ina, vuole offrirtelo e senza palesarsi: « Forse a Tamburina verrà spontanea una preghiera per l'ignota donatrice e la Piccola Ina potrà chiedere alla sua Santina una rosa per me ». Quindi del ritratto che ricevesti ne sai ora la provenienza. I soldini da te raccolti donali a qualche povero piccino e così la Piccola Ina avrà dato luogo a due opere gentili.

Lieta novella. Altro nido da lunghi anni senza mai aver avuto un trillo di passerino: « Apportatrice di lieta novella è questa mia. Sono adesso la donna più felice del mondo e sia benedetta la Piccola Ina che entrando nella nostra casetta ha portato con sè tanta luce di felicità. Il bimbetto tanto sognato è per istrada e presto anche noi non saremo più soli. Mandami l'effige della nostra Piccola Ina a tutte le spose che sono infelici come lo ero io quando mi sentivo sfiduciata e certa che non sarei mai stata mamma e di' che preghino tanto e l'Angioletto buono dirà alla sua Santina che non mancherà dall'esaudirle tutte come ha fatto per me. Proprio dal giorno che la Piccola Ina è venuta in casa nostra ha cominciato la gran gioia ». La prossima futura mammina mi raccomanda di non pubblicare il suo nome perchè desidera che l'inattesa lieta novella giunga ai suoi cari quando due alucce rosee o azzurre avranno spiccato il volo dal Cielo per posarsi al nido che con tanta gioia le attende. La fotografia della Piccola Ina ho desiderato fosse nella casa dei due operai che adottarono un piccino. La Mammina mi scrive: « Se tu sapessi quanto sono felice; non puoi capire. Io provo una così grande gioia nell'amore che ho per il bimbo che delle volte mi sembra di rubare quella felicità alla vera mamma e credi ne ho persino vergogna. E' una gran bella cosa, la maternità io non avrei mai creduto che sia così bella. Mica siamo signori noi, sai, ma ora che abbiamo il piccino, la casa è la nostra reggia, ci sentiamo più ricchi che il vincente dei milioni della Lotteria di Merano; il nostro tesoro l'abbiamo ormai ». E con lo scritto è il ritratto del bimbo che è proprio un caro e bel pacioccone. Papalino ha voluto guidargli la manina per la dedica, osservando che la foto « è già vecchia perchè il piccolo ha tre mesi di più ed è molto cambiato ».

Sofia Titi. Ecco una perla rara. Mi scrivesti nello scorso aprile, non ricevesti risposta e torni ora senza quei soliti rimproveri che allietano i miei dì. Grazie. In quest'ultima ci sono confidenze alle quali non posso dare pubblicità; ma non essere triste; lo dici tu stessa: « Ho appena 22 anni e non è giusto ch'io sia sempre triste ». Infatti il tuo non è che un episodio (che potrà anche essere a lieto fine) della vita. Occorre guardare fidenti all'avvenire: i crucci d'oggi possono essere la serenità di domani. Per avere il fascicolo occorre l'indirizzo preciso. E tanti auguri.

Campanula. Non sei tu sola a dirmelo, ma non dipende da me, amica mia e mammina cara. Il tuo Alberto cresce a vista di pellicola e verrà un Balilla magnifico: il primo d'una schiera sana e gioconda. Grazie di tutto.

Rosadilanda. Nell'incertezza di avertele spedite, mando le attese paginette. E tanti auguri che tutto vada bene. Anche tu come molti altri chiedi di Mariuccia. Non posso dire quanto vorrei, ma pur essendo per me sempre la Mariuccia che conoscete, tutto contribuisce a far sì che negli ormai rari incontri io la senta ogni volta più lontana da quella bimba che avida assorbiva ogni parola di bene. Non la incontro più nella queta casa al margini della città, non la vedo più corrermi incontro con le piccole braccia tese impaziente di un abbraccio, povera bambina cara!

Eseguito in sabbia dalle sei sorelle « Arcobaleno » di Siena.

LE ISPIRATRICI

LA SECONDA MOGLIE

Attraverso i vetri puliti entra la luce rossastra del tramonto invernale e la grande stanza gelida folgora di riflessi sanguigni, come se un incendio del cielo proiettasse il suo sinistro splendore fra le pareti rivestite di morbide pellicce, decorate di cartellini cifrati.

Giovanni Pierluigi da Palestrina, rigidamente seduto sull'unica poltrona sgombra di quella specie di magazzino-salotto, segue i movimenti di Virginia Dormuli, la bella ospite pellicciaia, che passeggia su e giù, le mani affondate nelle ampie tasche del fine abito grigio guarnito di ermellino.

La donna dal volto quasi geometrico ha una sua curiosa personalità. Ella s'è creata la stramba acconciatura dei capelli lisci, la foggia del pudico vestito e il tipo nuovo delle calzature dalla suola di legno.

Non è una bella creatura. E' qualche cosa di più: una forza magnetica, una donna unica al mondo, un istrice che ricorda il cigno.

Sul suo corsetto attillato, che sembra voglia schiacciare dispettosamente il seno rotondo, sfavilla una croce di rubini e quel simbolo cristiano, l'unico gioiello ch'ella porta da anni, sembra fiorito dalle sue carni d'alabastro, quasi a proteggerle dal desiderio di chiunque.

I suoi occhi enigmatici osservano qua e là, mobili, pellicce, diplomi al muro, e sembrano ignorare l'uomo che le parla:

— ... Ho cinquantasei anni, voi sapete... Per questo, appunto... Ho freddo...

Ella si ferma di colpo, si volge a Pierluigi e ride. Ride forte, d'un riso giovanile e fresco, come se l'aspetto imponente e la rigidezza del volto energico e l'agghiacciante espressione delle pupille buie non fossero che aspetti ingannevoli d'una natura candida e festosa, ancora da scoprire, ancora da conoscere, ancora da amare.

— Non per questo... Il vostro freddo viene dal vostro cuore... Da quattro mesi, da quando è morta Lucrezia De Goris, voi avete rinunziato alla musica, cioè alla vostra stessa vita...

Acciglia e imperiosa ella ferma con un gesto la protesta di lui. La squillante risata di poco fa non sembra più sua. Qualche cosa di doloroso e di aspro altera il suo volto impallidito e il mento le trema di collera e le mani muovono in aria, scarne e nervose, come per afferrare sgarbatamente una idea precisa:

— Io so... « Super flumina Babylonis »...

Le sue labbra hanno un sorriso sarcastico, mentre ella si ferma presso la finestra e guarda fuori, il cielo ormai spento e la strada grigia.

Tace per un attimo, immobile e rigida, come meditando un'offesa, quindi si volta d'impeto, a palpebre chiuse. La faccia ermetica ha una luminosità curiosa, come fosse d'alabastro, ma non vi si legge nulla, esclusa forse una volontà ostinata che si prepara ad agire.

— Voi non sapete ciò che potete fare di più e di meglio, domani... Io lo so... Ma voglio che prima mi diciate una cosa...

L'uomo affascinato la guarda, alta, splendida, invincibile.

Il crepuscolo non ha più che un chiarore malato e attraverso ai vetri brillanti entra il saluto della sera, misterioso e dolcissimo.

Sullo smorto abito di lei spicca tuttora la croce di rubini e ancora sembra fiorita dal seno rotondo, per custodirne la pura bellezza.

— Voglio che mi diciate che non soffrite della « sua » morte, ma della « morte »... Abbiate il coraggio di capire...

Giovanni Pierluigi ha capito.

Forse, il coraggio di tale distinzione l'aveva trovato già prima, ma la verità l'aveva spaventato come un sacrilegio.

La verità, adesso, ha un altro aspetto e Dio stesso sembra sorridergli, indulgente e pietoso.

Egli spalanca gli occhi radiosi: di tutta lei, nascosta nell'ombra, non vede più che il gioiello prezioso e i denti smaglianti.

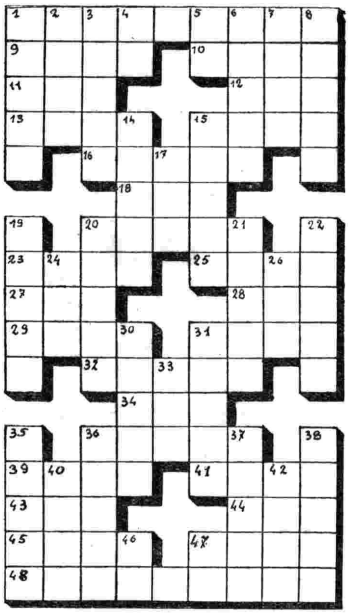
MALOMBRA.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 45

Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L. E. P. I. T.**, la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L. E. P. I. T. - Bologna**, e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.

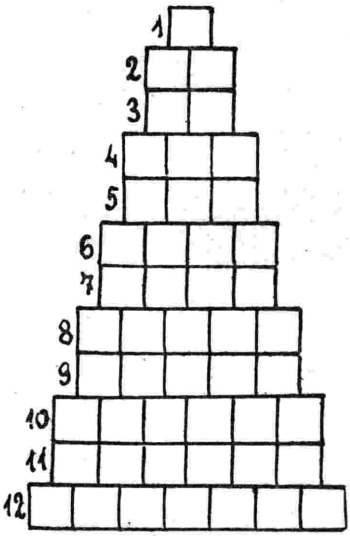


PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Portano la croce e ne sono contenti — 9. Elemento vitale per i mortali — 10. Pianetino che ruota attorno al sole — 11. Se ne è andata — 12. Cardinale senza berretto — 13. Fiume africano — 15. Punto dolce — 16. Sono in forse — 18. Trappola per pesci — 20. Chine — 23. Mata Hari fu una di queste — 25. Nome di donna — 27. Misure terriere — 28. Il tre di Roma — 29. Movimento a due ruote e con motore — 31. Adoperar — 32. Razza di cani — 34. Voce del verbo Essere — 36. Tocco od assaggio — 39. Gravame — 41. — Rischio — 43. Negazione — 44. Le consonanti dell'atesino — 45. Il centro dell'Aniene — 47. Dritti — 48. Il verbo dei carabinieri.

VERTICALI: 1. Il primo assassino — 2. Sono la pittura, la musica ecc. ecc. — 3. Strade alberate — 4. Una doppia della prima — 5. Dittongo — 6. Asilo solitario ed ignorato — 7. Odoroso nome di donna — 8. L'ha il poeta quando fa versi — 14. Il verbo del coraggioso — 15. Piccolissima particella infinitesimale — 17. Nel profondo — 19. Quelli di riparazione si dànno ad ottobre — 20. Compassione — 21. Capi celebri a Parigi — 22. Città africana — 24. A beneficio — 26. Avv. — 30. Ingrassar — 31. Così chiamasi anche una nave da guerra — 33. L'arte latina — 35. Il contrario dell'uomo — 36. Trattenere — 37. Non questa... — 38. Conducono al manicomio — 40. Il nero di Marsiglia — 42. Un po' d'estro — 46. Negazione — 47. Congiunzione del telegrafo.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21 Torino, entro sabato 6 novembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. Si trova... nell'alfabeto — 2. Andar — 3. E' il rovescio di quella che precede — 4. Cattiva — 5. Lavori la terra — 6. Santa famosa — 7. Si uniscono sovente coi mestieri — 8. Merletto e pizzo — 9. Spelonche — 10. Capitale europea — 11. Tira — 12. Piccola carta geografica.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 43

ORIZZONTALI: Soprane - Carabiniere - Cori - Muro - Mendicare - Cinesino - Noto - Rana - Rigenerare - Starare. — VERTICALI: Soprabito - Sora - Nenia - Caricatori - Remunerare - Codino - Rosina - Generati - Gesta - Rare.

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla Ditta LEPIT di Bologna sono stati così assegnati: Ines Ciceri, viale Umberto I num 18, Sesto San Giovanni (Milano); Vittoria Richter, San Marco 3999 A, Venezia; Italo Chiaratta, piazza dei Quiriti 3, Roma; Maria Ferraro, Isolato 392 num. 14, Messina; Giovanni Balestrero, Villa Bonelli, Bosco Marengo (Alessandria). L'invio sarà fatto dalla Società LEPIT - Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Mario Della Pergola, via Giovanni Torti 39-16, Genova; Dino Mazzuccato, Ozieri (Sassari).

SILLABE CROCIATE: Orizzontali: Dilatazione - Suonatina - Mina - Acca - Arca - Licata - Paride - Stato - Comica - Retata - Cova - Listare - Montare - Mire - Dario - Cuna - Carato - Sobillatore. — Verticali: Dinamica - Latina - Tana - Nevicata - Accademico - Arrestare - Lirico - Totalitario - Cavaliere - Tastare - Mondariso - Minatore - Curato - Cala.

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate **L'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

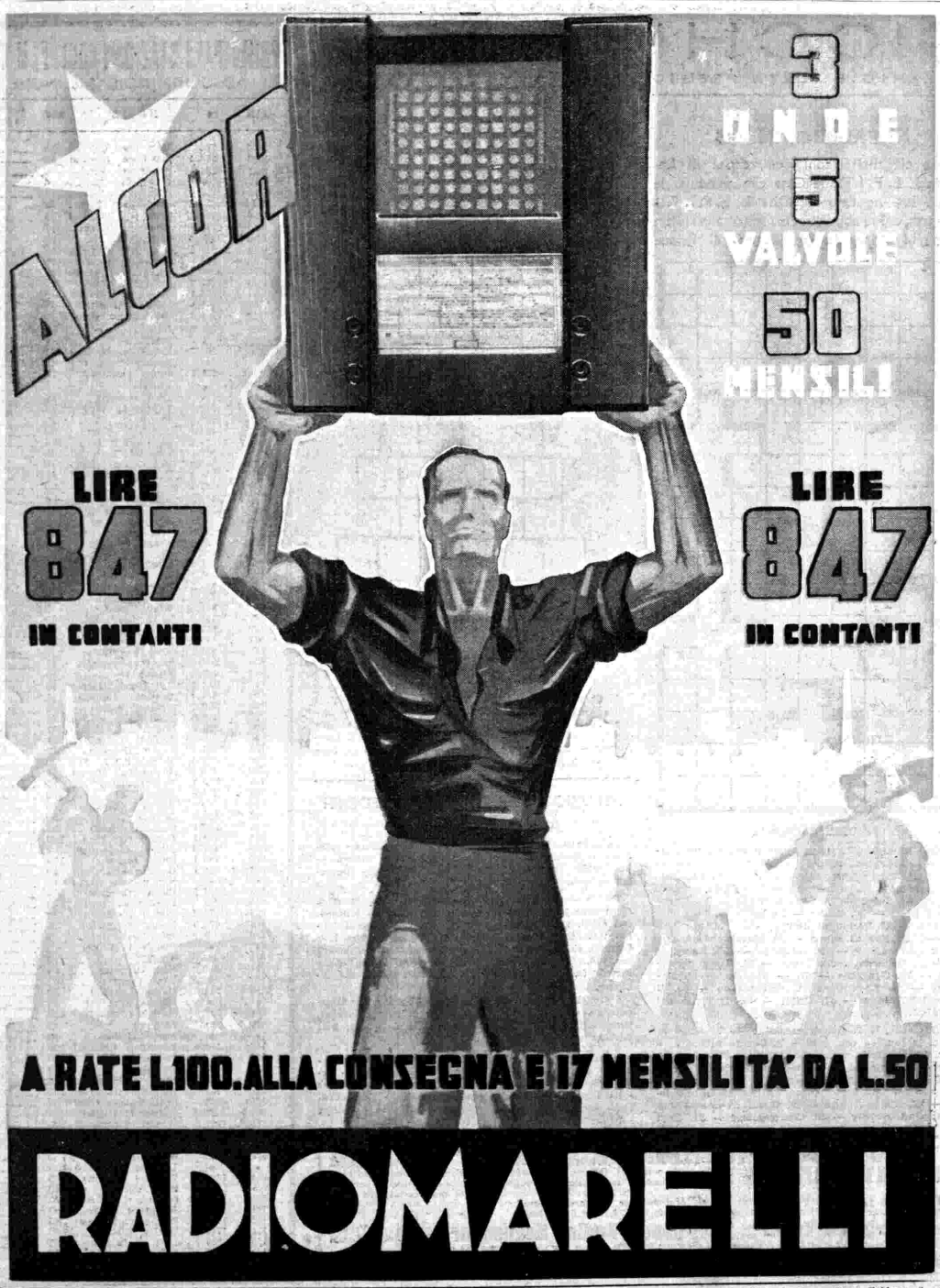
Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Rate-Cambi

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - **TORINO** - Telef. 46-249

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE MEDIE E LUNGHE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1357	221,1	TORINO II	0,2	
»	»	MILANO II	4	
»	»	BARI II	1	
1276	235,1	Juan-les-Pins (Fr.)	27	
1258	238,5	ROMA III	1	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17	
1222	245,5	BOLOGNA	50	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1195	254	Francoforte (Germ.)	25	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1140	263,2	TRIESTE	10	
»	»	TORINO I	7	
1113	269,5	Radio Normandie (Fr.)	10	
»	»	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia)	50	
»	»	NAPOLI	1,5	
1095	274	Madrid (Spagna)	10	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	12	
1059	283,3	BARI I	20	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.)	120	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
995	301,5	Hilversum II (Ol.)	60	
986	304,3	GENOVA	10	
977	307,1	North. Ireland Reg.	100	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (Fr.)	30	
958	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
886	338,6	Graz (Austria)	7,5	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
822	364,5	Bucarest (Romania)	12	
814	368,6	MILANO I	50	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
795	377,4	Barcellona (Spagna)	7,5	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
776	386,6	Toloss P.T.T. (Fr.)	120	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
»	»	Burghead (Ingh.)	60	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	90	
740	405,4	Monaco di B. (Germ.)	100	
731	410,4	Tallin (Estonia)	20	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
»	»	Kharkov I (URSS)	10	
713	420,8	ROMA I	50	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
668	449,1	Gerusalemme (Palest.)	20	
»	»	North Regional (Ingh.)	70	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
648	463	Lyon-la-Doua (Fr.)	100	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
620	483,9	Cairo I (Egitto)	20	
»	»	Bruxelles I (Belgio)	15	
610	491,8	FIRENZE	20	
601	499,2	Rabat (Marocco)	25	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
583	514,6	Madona (Lettonia)	50	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
565	531	PALERMO	3	
»	»	Athlone (Irlanda)	60	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
535	559,7	BOLZANO	10	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6,5	
491	749	Mosca III (URSS)	100	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	30	
359,5	834,5	Budapest II (Ungh.)	18	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
260	1153,8	Oslo (Norvegia)	60	
240	1250	Kalundborg (Danim.)	60	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I (URSS)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
216	1389	Motala (Svezia)	150	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
191	1571	Koenigswust. (Germ.)	60	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
160	1875	Hilversum I (Olanda)	100	
»	»	Brasov (Romania)	150	



Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.